Il presente numero consta di 8 pagine.

Antonio Corbatto e Policarpo Sigolon, due testimoni che si sarebbero trovati in tutta prossimità del M., deposero di non aver inteso le parole incriminate.

Emma Pasqualetto, proprietaria dell'osteria «all'Alba» e Italia Liberalesso, cameriera in quello stesso locale, intese come testi su proposta del dif. avv. Puecher, confermarono che quella sera il M., bevve, in quell'osteria, quattordici quartini di vino e che, quando si allontanò, sembrò loro preso alquanto dall'alcool.

Essendo lo Schindler lontano da Trieste, fu data lettura del deposto da lui reso davanti al giudice istruttore.

Lo Schindler dice in esso che quando capitò l'accusato nel caffè, vi erano solo pochi avventori. Uno degli amici del M. gli lesse una notizia di giornale, in cui si diceva che la regina d'Italia aveva partorito un'altra figlioletta ed il M., sentendo ciò, a voce alta, disse alcune parole di disprezzo per i regnanti in genere: e, fra questi, nominò espressamente l'Imperatore Francesco Giuseppe. Egli, allora, scandalizzato, corse a chiamare una guardia.

Il dif. avv. Puecher domandò, innanzi tutto, sentenza d'assoluzione, per insufficienza d'indizi, sulla base delle testimonianze di persone che, per essere state molto vicine all'accusato, lo avrebbero certamente inteso esprimersi con le parole d'accusa se pronunciate. Subordinatamente, si richiamò ai testi di difesa, perchè venisse ritenuta la contravvenzione d'ebrietà.

La Corte manda assolto l'accusato. Nella motivazione vien detto che, sebbene lo Schindler abbia deposto dinanzi al giudice istruttore giuratamente, pure alla Corte il suo deposto non poteva dare il tranquillo convincimento che le cose fossero realmente passate com'egli sosteneva e sarebbe stato necessario ch'egli ripetesse a viva voce, in faccia al M., le sue affermazioni. Questa lacuna non venne colmata dagli altri due testimoni oggi intesi, i quali, anzi, negarono che le parole incriminate fossero state pronunciate. Nel dubbio, perciò, dovette mandar l'accusato assolto.

Il M., essendo richiesto dalla polizia, fu messo a disposizione di questa.

Presiedeva il presidente del Tribunale cons. aul. cav. de Defacis; giudici i cons. Lion e dott. Andrich e il segr. Comel. P. M. il sost. Procuratore di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il varo del più grande e celere piroscafo della marina a. u.

GLASGOW 7 (N). Oggi alle 3 pom., dal cantiere Russell e C., di qui, è stato felicemente varato il più grande e più veloce piroscafo della marina a. u. E' il «Marta Washington» dell'Austro-Americana. Al varo assistevano tutte le principali autorità di Glasgow, i rappresentanti della Società armatrice e del consolato a. u.

Il «Marta Washington» ha la portata di 14 mila tonnellate di peso, il che lo fa il più grande naviglio della marina mercantile a. u. E' lungo 478 piedi inglesi (m. 145.80), largo 57 piedi per 26.9 d'altezza. A pieno carico avrà un'immersione di piedi 24. 9. Due macchine gemelle svilupperanno 8500 cavalli di forza che azionando le due eliche gli imprimeranno la velocità oraria costante di 17 miglia, la quale cosa lo renderà anche il più veloce dei grandi piroscafi della marina a. u.

Questa nuova costruzione è stata eseguita secondo le formole della nuova legge italiana e americana, per i piroscafi adibiti al trasporto degli emigranti. Il battello è dotato di sei ponti di cui due da passeggiata dove troveranno posto le cabine per 70 passeggeri di prima classe: di un cassero rialzato a poppa con gli alloggiamenti per 130 passeggeri di seconda classe, mentre nei due primi ponti sottostanti troveranno alloggi 2000 passeggeri di terza. Il riscaldamento di tutti gli spazi passeggeri sarà fatto col nuovo e igienico sistema «Termotank». Tre altre nuovissime installazioni marine saranno pure installate nel «Marta Washington» e cioè il «Thelomotor», cioè il movimento automatico dell'apparato del motore dal ponte di comando; il sistema acustico di segnalazione sottomarina in grazia del quale il «Marta Washington» potrà avvertire l'approssimarsi di un altro naviglio fin da dodici miglia di distanza; inoltre sarà fornito di un fischio automatico a vapore che funzionerà di minuto in minuto durante i tempi nebbiosi in modo da poter essere udito dagli altri navigli a oltre due miglia di distanza. Ambidue questi congegni sono finora i più adatti per evitare gli abbordaggi. Infine anche questo piroscafo sarà fornito della telegrafia Marconi.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Ettore» da Costantinopoli, scali e Brindisi, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 148 pass.; il pir. ellen. «Traki» da Trebisonda e Corfù con 6 pass.; i pir. a.-u. «Potka» da Cattaro e scali con 47 pass., «Fiume» da Fiume, «Belrorie» da Arsa; il pir. inglese «Matfen» da Arzeu; i pir. ital. «Brindisi» da Bari e Zara, «Sempre Avanti» da Messina e Catania; il loogher ital. «Bar. Currò» da Catania.

Partirono: i pir. a.-u. «Vila» per Metcovich, «Rakoczy» per Valenza, «Szapary» per Marsiglia, «Marianne» per Filadelfia; il pir. ellen. «Scaramangà» per Trebisonda.

La nave norvegese a quattr'alberi «Falls of Afton», capitano Hagen prese le spedizioni per Ship Island.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Duna» arrivò il 4 a Livorno; «Kolozsvar» il 3 a Londra; «Borneo» il 3 a Cardiff; «Turul» il 3 a Barry; «Deak» partì il 4 da Cardiff per Venezia; «Dan» passò Dover il 3 diretto a Amsterdam.

Il bark a.-u. «Poschich» carica a Marsiglia per Fiume.

Lloydiani. «Imperator» arrivò il 6 a Bombay; «M. Valeria» il 6 a Porto Said; «Arc. Franc. Ferdinando» il 6 a Kobe.

Austro-Americana. «Alice» proseguì il 5 da Palermo per Nuova York; «Francesca» atteso oggi a Napoli; «Giulia» di partenza da Nuova York per Napoli e Trieste; «Laura» arrivò il 5 a Nuova York; «Gerty» atteso oggi a Venezia; «Sofia» partì il 5 da Nuova York per Napoli, Venezia e Trieste; «Oceania» atteso oggi a Las Palmas da dove proseguirà per Buenos Ayres; «Alberta» arrivò il 4 a Galveston.

L'Università Popolare a Gorizia

La stagione d'opera

Gorizia 7. Lunedì sera si costituirà il comitato direttivo organizzatore dell'Università popolare per iniziativa della Società popolare friulana.

Stasera si chiuse la stagione d'opera colla serata in onore del maestro cav. Gialdini che fu festeggiatissimo, e cui furono fatti ricchissimi doni e fu fatto omaggio di una corona d'alloro.

Zara per la Lega Nazionale.

L'arresto del sarto Carestia

Zara 5. Il «Dalmata» pubblica un caldo appello agli italiani della provincia perchè, elargendo oblazioni in occasione delle feste natalizie, abbiano a costituire un albero di Natale ideale, da offrirsi alla Lega. Crescono ogni giorno le esigenze e le spese; e quello di sovvenire la Lega dev'essere pensiero costante dei buoni patrioti.

★ I tredici studenti italiani del nostro Ginnasio, che quest'anno subirono l'esame di maturità, hanno elargito al gruppo locale della Lega il bell'importo di corone 400.

★ Come vi ho telegrafato, la polizia operò oggi l'arresto di quel Filippo Carestia, fior di scroccone, di cui avete narrate le belle imprese nel «Piccolo». Il Carestia, appena arrivato a Zara, aveva trovato lavoro nella sartoria «Alla Città di Parigi». Ma la notizia del «Piccolo» insospettì la polizia locale, cui riuscì assai facile trovarlo ed arrestarlo. Il Carestia confessò tranquillamente tutte le truffe attribuitegli; ed ora, a disposizione delle vostre autorità, verrà portato molto probabilmente a Trieste.

La condanna del segretario comunale di Cormons

Conferenza rimandata - Scuola agraria

Gorizia, 7. Tutti ricordano il brutto tiro... elettorale fatto dall'impiegato Veniga, ex segretario comunale a Cormons, manomettendo le schede. Tutti ricordano pure come, mossa querela contro di lui, andasse assolto al Giudizio di Cormons. Oggi però si svolse qui il dibattimento di seconda istanza in suo confronto. Il Veniga venne condannato a 50 corone di multa, commutabili in cinque giorni d'arresto.

★ Domani, 8 dicembre, si sarebbe dovuta tenere nella sala dietale una conferenza sul tema «L'igiene delle carni alimentari». Il relatore doveva essere il dott. Giambattista Gaspardis. Ma in vista del congresso-protesta che verrà tenuto nella sala comunale, la conferenza fu rimandata ad altra epoca.

★ A direttore della sezione italiana di questa Scuola agraria fu nominato il sig. dott. Giuseppe Turek; a maestro aggiunto il sig. Giambattista Gaspardis, a maestro ausiliare per l'insegnamento delle materie elementari fu nominato il sig. Enrico Faini. Le mansioni di gastaldo furono affidate a Domenico Zuliani. La scuola è frequentata da 20 allievi.

Buie illuminata a Gas.

Abbiamo da Buie: Ieri sotto la presidenza del primo consigliere signor Festi, si tenne l'annunziata seduta comunale. Fu data lettura del contratto da stipularsi fra questo Comune e l'impresa per la costruzione di officine a gas aerogeno di Vienna, per l'illuminazione della città; il contratto fu approvato senza eccezioni. Si passò quindi all'esame, discussione ed approvazione dei conti preventivi pro 1908 del Comune locale di Buie, che furono approvati, come proposti dalla deputazione comunale. Furono poi discussi altri punti di minore importanza.

Infermo per 10 anni disperando guarire, trova nel "tot" la salvezza.

Abbia la bontà di ammettermi nella colonna dei tanti certificati sul suo pregiato specifico «tot» pel quale faccio anch'io il presente attestato, non come professore bensì come ammalato che fece la cura su se stesso.

Come dico, io non sono nè dottore nè professore, ma calzolaio. Da più di dieci anni ero infermo e mi trovavo a Buenos Ayres. Girai tanti medici e ospedali della grande metropoli e tutti mi hanno dichiarato affetto da asma bronchiale o polmonare; infine, dopo aver provato, tutto l'arsenale farmaceutico, mi consigliarono di ritornare all'aria nativa. Ed eccomi: è già più di un anno che sto qui in Italia girovagando da un medico all'altro, e da professori primari, ma nessuno ha compreso la mia malattia. Finalmente deliberai da me stesso di abbandonare le cure intraprese inutilmente e di rivolgermi al «tot» di Milano.

Infatti agli ultimi di maggio dell'anno corrente 1904 Le spedii mia lettera facendole conoscere la gravità del mio male: Ella mi rispose in data 2 giugno mandandomi il Suo opuscolo, dalla lettura del quale rilevai tutti i sintomi della mia malattia.

Feci immediato acquisto qui nella farmacia del paese di 5 tubi, ma dai primi due già non avevo più tosse nè catarro e cominciai a mangiare e bere e digerire bene, ed acquistai tali forze che mi sembra di essere dell'età di quando ero nella schiera dei prodi di G. Garibaldi. Consideri che ho 54 anni, eppure mi sembra di essere tornato giovanotto; passeggio lesto, respiro molto bene, e dico a me stesso che devo la mia vita al «tot» e mai più lo lascerò.

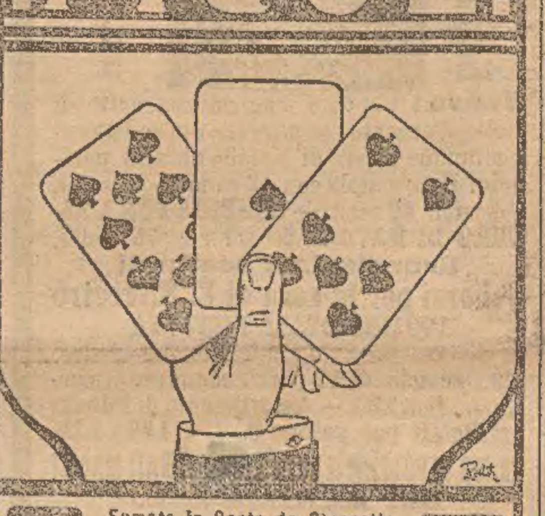
Consiglio a tutti quelli che soffrono di asma di fare uso del «tot» perchè è l'unico rimedio per questa malattia. Grazie al «tot» il 27 ottobre parto col vapore «Sirio» per raggiungere la mia famiglia in America, contento e ringraziando il «tot» del suo buon risultato.

Con stima e rispetto mi sottoscrivo

Rivalta Scrivia.

Sassola Carlo.

PIQUE



Fumate la Carta da Sigarette PIQUE È LA MIGLIORE ESISTENTE

Volete avere Rum di qualità fina?

allora potete prepararvelo da soli in casa senza alcuna fatica, molto più buono e a più buon prezzo.

Una bottiglia di essenza di Rum Giamaica prima qualità, con la quale si possono preparare, da soli, senza alcuna fatica, 5 litri di finissimo Rum Giamaica, costa 60 soldi. Una bottiglia di ciascuna specie di essenze per liquori, con la quale si possono preparare da sè 3 litri di finissimi liquori, come: Allasch, Altvater, Chartreuse, Mogador, Amaro di Karlsbad, Punch, Alpenkönig ecc., 60 soldi; tre bottiglie soltanto fior. 1.50. Spedisco singole bottiglie soltanto verso invio anticipato dell'importo (anche in francobolli), tre bottiglie anche verso rivalsa, franco qualunque stazione, con esatta istruzione sul modo di usarle.

Hitschmanns Essenzen-Erzeugung-Humpoletz 61, (Boemia)

Migliaia di lettere di elogio.

Signori Raffaele & G. Godina

TRIESTE

Mi faccio un dovere di ringraziare dal profondo del cuore i signori R. e G. Godina, farmacisti, che col loro liquore ebbero a ridonarmi la salute. Per ben sette anni ero tormentato da un forte reumatismo ai piedi e alle braccia, ed ogni anno per qualche mese ero costretto a letto. Tutto tentai per liberarmi da questo terribile male: bagni a vapore, le terme di Monfalcone, ma tutto inutilmente. Finalmente mi decisi di provare il tanto rinomato Liquore Godina e subito mi pentii di non averlo preso prima. Difatti ne presi undici bottiglie, ma già alla terza notai un miglioramento. Continuai con una speranza che ben presto divenne realtà, e oggi posso dire di essere perfettamente guarito. Perciò consiglio tutti coloro che soffrono di quel male terribile, di fare sempre uso del Liquore Godina, che mi rese salute e quindi felicità.

Trieste, 14 Settembre 1907

Giovanni Gennari

Via del Molino a vapore 6, III piano

Ammalati, convalescenti e sani, nel Vostro interesse adottate il

TORERO VIN AMER SPECIAL

FONTE DI FORZA, ENERGIA, GAJEZZA

Questo squisito vino aromatico da dessert è pure potente digestivo; e nell'anemia ed inappetenza rimedio sovrano.

Lo trovate in vendita ovunque a Cor. 2.— la bottiglia; nonchè nelle Trattorie, Pasticcerie Bottiglierie e simili, a cent. 20 il bicchiere, o cent. 40 l'ottavo di litro.

DEPOSITO GENERALE presso E. JURCEV, Trieste, Via dell'Acquedotto N. 9.

Interessante per osti e trattori!

ORCHESTRIONI, PIANINI ELETTRICI

— ecc. —

A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA.

Facilitazioni di pagamento - Garanzia assoluta per il buon funzionamento in confronto al prodotto di certe fabbriche dell'interno - **della massima convenienza sia per il prezzo che per la qualità. Manutenzione gratuita.**

L. MAGRINI & FIGLIO

Premiata Fabbrica Pianoforti ecc.

Via S. Giovanni 14, angolo piazza S. Giovanni

UN GRAMMOFONO GRATIS!

spedisco a chi acquista da me soltanto una dozzina di dischi da concerto, doppi, (incisi da tutte due parti), senza alcun aumento del prezzo originale di fabbrica di Cor. 6 l'uno, oppure 16 dischi da concerto, doppi, al prezzo originale di Cor. 4.50. Il compratore deve però contemporaneamente obbligarsi di acquistare da noi tutti i dischi, che gli faranno bisogno, Grammofoni orig. «Angelo» da Cor. 90; Fonografi orig. «Edison»; Grafofoni «Columbia».

Prospetti gratis e franco

Grammophon-Import-Haus

Valerie Kirchner, Vienna I

Kolowriratng L. 7

Capsule Éuén

(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)

più efficaci che le **iniezioni**, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. Prezzo corone 3.70.

A TRIESTE: Farmacia Serraralio, imp. Mario Lang
A POLA: Farmacia Wassermann „Al Foro“

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di HERBABNY.

Sperimentato e raccomandato da 38 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Specialmente atto a rifare il sangue e le ossa.

Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica

SCHUTZ-MARKE JULIUS HERBABNY WIEN

Guardarsi dalle imitazioni!

Essenza aromatica di HERBABNY.

In uso da 33 anni, con grande successo, per lenire i dolori a mezzo di fregagioni. Mitiga e fa svanire i dolori alle articolazioni ed ai muscoli, come anche dolori nevralgici.

Prezzo per una bottiglia Cor. 2.—
per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „zur Barmherzigkeit“** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75

Deposito presso i signori farmacisti di **Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina**

L'assassinio sulla linea del Havre

Romanzo di FRANCESCO OSWALD 66

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

Eppure aveva creduto di far bene!

Un solo tormento fu risparmiato alla povera Marta. Non le venne mai in mente il pensiero che Daniele potesse avere una parte qualsiasi nelle sue sventure.

Una strana credulità aveva preso il posto della lucidità e della penetrazione di un tempo.

Il morale si abbatteva; l'intelligenza si oscurava; non aveva più l'istinto della diffidenza: si sentiva così annientata che le pareva di non potere ispirare a Daniele altro che pietà.

E la dolce rassegnazione con la quale essa lo accolse nelle visite che faceva sempre più frequenti per recarle le sue ipocrite consolazioni, lo illuse e non gli permise di vedere che Marta andava deperendo.

Si era proposto di tacere nei primi mesi di lutto; poi, credendo di riconoscere che il colpo non era stato così violento per Marta come si poteva supporre, si decise a lasciar passare soltanto alcune settimane ed aprire a Marta il suo progetto.

Ormai aveva preso l'abitudine di venire tutti i giorni da lei, ed era ricevuto con una benevolenza che gli pareva di buon augurio.

Un giorno Marta era stesa sul sofà e pensava, come al solito, a suo marito, mentre pareva che ascoltasse Daniele. I due ragazzi parlavano a bassa voce tra loro in un angolo della stanza.

Daniele prese la mano di Marta.

Essa lo guardò sorpresa.

— Marta - le disse - a che pensate?

— Lo sapete! Penso a lui!

— Lo so; e lungi da me l'intenzione di biasimarvi per ciò; ma ditemi: non vi pare che, pensando troppo esclusivamente a lui, voi dimentichiate troppo quelli che hanno diritto alla vostra sollecitudine?

— Comprendo - disse Marta; - i miei figli...

— Sì, i vostri figli!

— Poveretti! li amo tanto!

— Voi li trascurate. Sentite, Marta: volete permettermi di parlarvi di un mio progetto?

— Parlate, amico mio.

Chiamava Daniele suo amico. Il passato non esisteva più per lei; non c'era che l'avvenire, il prossimo riposo eterno a fianco di Giacomo.

— Marta - riprese Daniele con voce tremante di emozione - io non voglio ricordarvi fatti sui quali voi, nella vostra clemenza, avete gettato il velo del perdono e dell'oblio; ma lasciate ch'io vi dica che quei fatti, di cui il vostro disprezzo mi ha così a lungo e giustamente punito, avevano almeno la scusa d'un amore irresistibile

— A che ravvivare questi dolorosi ricordi, Daniele? Voi vi siete pentito; io vi ho perdonato; quegli che voi avete offeso non è più.

— Non li avrei ravvivati infatti quei ricordi, cara Marta, se quel povero Giacomo che entrambi piangiamo fosse ancora al mondo. Sapete qual riserva mi ero imposta.

«Ma adesso che egli è stato rapito in un modo così terribile alla vostra affezione, io mi considero come avente cura d'anime, sono il capo della famiglia, ed è per questo titolo che vi prego di ascoltarmi.

Un tempo Marta avrebbe capito dove mirava Daniele, e gli avrebbe subito imposto silenzio.

Ma era diventata così indifferente a tutto, che neanche la sua curiosità potè esser destata da quel preambolo.

Daniele, credendosi incoraggiato, proseguì:

— Il sentimento che nutrii per voi nella mia giovinezza non si è mai cambiato.

«Ho potuto rinchiuderlo dentro di me, ma è oggi così vivace, come ai primi giorni.

«Vi amo, Marta, e non ho mai cessato di amarvi.

«Non vi parlerò delle mie lunghe sofferenze e della mia abnegazione: ma ora che un dolorosissimo avvenimento vi ha resa libera, vorreste voi confidarmi la cura della vostra felicità e di quella dei vostri figli?

Marta fece un gesto di sorpresa.

— Ascoltatemi - continuò Daniele - ve ne supplico!

«Io non pretendo che abbiate per me un amore simile a quello che portavate a Giacomo: ma sono certo di amarvi non meno di lui.

«Volete sposarmi Marta, e dare in tal modo un padre a Andrea e a Giovanna?

«So bene che non accordate alcuna importanza alla ricchezza; ma questa può averne per i vostri figli; ed io sono ricco, mentre essi sono stati rovinati e non hanno più nulla.

«Il loro avvenire dipende da voi.

«Non vi propongo un matrimonio d'inclinazione; bensì uno di convenienza, nel quale voi troverete un'affezione sincera, un nome onorato, i vostri figli le cure paterne ch'io darei ai miei.

Daniele alzò gli occhi e guardò Marta.

Due grosse lacrime solcavano le pallide guancie della giovane vedova.

Aspettò una risposta.

Marta rimaneva immobile e muta.

Daniele continuò:

— Intendetemi, cara cugina.

«Io ho trentaquattro anni, voi ne avete ventinove.

«Io non domando di meglio che di consacrarmi interamente a voi e ai vostri figli; ma mi è necessario perciò un altro titolo che non sia solo quello di vostro parente.

E' necessario che il carattere delle nostre future relazioni non si presti ad alcun commento, e il miglior mezzo per ciò è di rendere più intimi e sacri i vincoli che ci uniscono.

«Non vi domando che un poco di amicizia in cambio del mio nome, della mia fortuna, della mia devozione...

«Rispondetemi, Marta, e se vi ho offesa, ditemelo.

«A un solo vostro cenno, io tornerò a chiudere le mie speranze nel fondo del mio cuore donde non usciranno mai più; perchè quello ch'io voglio, prima di tutto, è la vostra felicità.

Daniele tacque; poscia stringendo dolcemente la mano di sua cugina.

— Ebbene, Marta? - le disse.

— Venite domani - rispose Marta con uno sforzo.

Daniele portò alle sue labbra quella mano e la baciò; ma quella mano non trasalì al suo bacio e si ritrasse.

Il silenzio di Marta lo aveva colmato di speranze. Essa lo aveva lasciato parlare, era già molto.

Senza dubbio l'indomani Marta gli risponderebbe che era disposta ad accettare la sua proposta; ed egli, trascorso il termine legale, diverrebbe suo marito.

Finalmente?

Marta pensava.

Le parole di Daniele le suonavano all'orecchio:

— Volete sposarmi? Darete un padre ad Andrea.

Ma non era egli, senza saperlo, il padre di Andrea? Perchè non glielo aveva detto?

Marta non si ricordava più.

I suoi pensieri vagavano senza direzione.

E così Giacomo sarebbe morto appena da due mesi, e già un altro, un suo parente, un suo amico poteva supporre che la sua vedova sposerebbe ben tosto un altro!

(Continua).

Il caso del podestà di Visco

Visco, 6. Alle 10 stamane ebbero luogo i funerali del compianto podestà Giacomo Sartori morto per paralisi cardiaca il 4 corr. in seguito ad una disputa provocata dal decano Don Justolin (e non Posarelli, come per errore fu stampato) durante le elezioni comunali del terzo corpo. Nonostante la pioggia i funerali riuscirono quanto mai solenni. Tutto il paese di Visco prese parte alla mesta cerimonia, e volle dare al suo vecchio podestà, che da oltre 35 anni reggeva il Comune, il suo ultimo tributo di stima e di affetto. Ai funerali prese parte il Capitano distrettuale cav. Pozzi, il cons. ing. Antonelli, i podestà di Cervignano e Ioannez e moltissime altre notabilità.

Il decano don Justolin fuggito da Visco la mattina del 4 per sottrarsi all'ira popolare, non si fece più vedere. Dicono che si sia rifugiato a Gorizia abbandonando la sua parrocchia.

Il defunto Sartori era affetto da male cardiaco, e tutti sapevano che ogni eccitamento, poteva essergli fatale. E' chiaro quindi che la scena provocata dal prete durante la votazione del III corpo, e la ostinazione colla quale il prete incolpava il podestà di abusi, e finalmente la folla spinta dal decano che voleva entrare minacciosa a tutta forza nella sala, abbiano esasperato il povero Sartori in modo da provocare la catastrofe. Tutta la popolazione è concorde nell'asserire che il contegno violento ed incivile del decano determinò nel podestà l'agitazione ch'ebbe così fatali conseguenze.

Oggi ai funerali il capitano distrettuale prese minuziose informazioni sull'accaduto da alcuni membri della Commissione elettorale presenti al fatto; volendo a quanto pare stabilire la circostanza se don Justolin a cui fu presentato il decreto capitanale fissante l'ora delle votazioni di ogni singolo corpo, abbia veramente accolto con disprezzo il decreto, dichiarandolo «illegale».

LA «COMICISSIMA» A PISINO

Decesso

Pisino, 7. Cinque sere, cinque piene alla «Comicissima». Benchè Pisino conti 2000 abitanti, il teatro rigurgitava di popolo, che ogni sera applaudiva calorosamente i bravi attori ed attrici della compagnia Corazza-Brizzi.

★ Nell'età di 82 anni moriva in questi giorni Giuseppe Runco, che fu uno dei più noti negozianti dell'Istria. A forza di attività e d'intraprendenza aveva accumulato una bella sostanza. Fu buon patriotta, devoto alla causa nazionale-liberale. Lascia numerosi discendenti.

Naufragio dinanzi al porto di Fiume

Abbiamo da Fiume:

Iersera verso le 9, il trabaccolo «Teodoro», proveniente da Carlopago, carico di materiale, tentava di entrare nel porto centrale. Soffiava fortunale di scirocco, pioggia dirotta, e tutte le lampade del porto erano spente, causa un guasto nella centrale elettrica, così che il porto era quasi completamente all'oscuro. Giunto il trabaccolo alla cima della diga foranea Maria Teresa, un furioso colpo di vento lo spinse contro gli scogli della diga. L'urto fu tanto forte che il trabaccolo si piegò sul fianco e le vele toccavano il mare. Il timone non governava e le vele riuscivano d'impaccio, così che in breve il naviglio fu in balìa delle onde e dopo ripetuti colpi contro la scogliera si sfasciò. I quattro uomini d'equipaggio e il padrone del trabaccolo Giuseppe Perpich, riuscirono a stento e dopo fatiche erculee a salvarsi sulla scogliera.

Il trabaccolo era carico di circa sette vagoni di merce diversa, la maggior parte caratelli di miele. Il danno si fa ascendere a circa 40.000 corone.

Novità della scienza e dell'industria

Una macchina per incartare le uova e le frutta - Perfezionamenti nei metodi di taglio rapido delle lastre e delle sbarre metalliche - L'elettricità e il trasporto dei grandi specchi - Come vedono gli animali a occhi composti - Consigli pratici: Contro l'erba dei viali - Per rimettere a nuovo i cappelli di paglia

Si sono invero inventati degli apparecchi per tutti gli scopi e per tutti gli usi, dalla perforatrice per bottoni, alla grande rotativa, dalla quale il giornale esce con i fogli interni attaccati, piegato e pronto per la spedizione. Nè vi è ufficio, per quanto umile, in cui non si sia tentato di sostituire alla mano lenta dell'uomo la macchina più precisa e veloce.

Un nuovo apparato di questo genere, dovuto ad un ingegnere della California, grande esportatore di prodotti agricoli, è la macchina per incartare le frutta, aranci, pere, mele e perfino le uova, e la sua disposizione non manca di originalità e di semplicità.

Non si tratta che di una catena senza fine, con le maglie rappresentate da altrettanti alveoli in feltro, e orlati di gomma. Una speciale disposizione fa scorrere sopra di essi un foglio di carta, mentre gli oggetti da spedire vengono posti negli alveoli per mezzo di un distributore. Infine uno speciale pistone in gomma, rivestito di feltro, munito alla periferia da un congegno tagliente, e animato da un movimento oscillante, comprime e taglia la carta secondo una data misura, e l'avvolge attorno al frutto; questo viene così ad essere chiuso perfettamente, premunito da ogni infiltrazione di aria, rendendosene così più lunga la conservazione. La macchina è disposta in modo che si adatta alle diverse forme e grossezze di prodotti, e agisce per di più con tanta precisione e delicatezza da involgere perfettamente dei corpi delicati, come le uova, senza romperne neppure uno.

Con uno di questi apparati si possono incartare ben 40.000 aranci in 12 ore. Trattandosi poi di uova, al medesimo apparecchio si congiunge una disposizione speciale, la quale pone le uova in cassette di cartone, contenenti 24 uova ciascuna, garantendole da ogni rottura durante il trasporto. E' innegabilmente un bel successo, e bisogna riconoscere che gli americani sono gente ingegnosa in tutti i campi.

★

Un paio d'anni fa veniva introdotto nell'industria, incontrando molto favore e non tardando ad avere numerose applicazioni, un nuovo sistema oltremodo semplice, rapido e poco costoso, per tagliare le sbarre e le lastre metalliche. Esso si basa sopra l'impiego del cannello ossidrico od oxiace-

CHRISTOFLE & Cie — VIENNA, I, OPERNRING 5 — HEINRICHSHOF

MARCA DI FABBRICA

POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA

RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.

MASSIMO ASSORTIMENTO — LE PIÙ BELLE FORME — ANCHE IN VERO ARGENTO.

RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

MOBILI — SOLIDI ED ELEGANTI a prezzi modici — Raffaele Italia — Via Malcanton

Propria fabbrica zione. Specialista per cappelli di feltro e di velour.

Ad. Sachsel VIENNA fabbricatore di cappelli

XVII Calvarienberggasse 34 — II Taborstrasse 39 — XVI Neulerchenfelderstrasse 2

Prezzo corrente illustrato gratis e franco

ARTICOLI IGIENICI PER SIGNORE „TAROGEN“ (Marca depositata). Non più gomma! Non più grasso! Massima sicurezza! Una scatola compresa l'istruzione Cor. 3, spedizione a mezzo posta Cor. 3.50. Articolo assolutamente nuovo! raccomandato dai medici. — Deposito principale: FR. VITEK & C.o - Praga. Spedizione sotto discrezione.

Una partita d'occasione, di MIELE genuino, puro di prima qualità, vende a buon prezzo, con garanzia, la Società Ungherese prov. per l'apicultura. Rappresentante generale: Verwartungs-Genossenschaft Ungarische Landwirte - Budapest. Un pacco postale di 5 chilogrammi per 7 cor., franco. Per ordinazioni rivolgersi al suddetto rappresentante generale a Budapest. Per quantitativi maggiori, offerte speciali.

Piume boeme per letti a prezzi convenientissimi

5 chilo nuove, bene sbarbate, Cor. 9.60, migliori Cor. 12; 5 chilo bianche, piumini sbarbate Cor. 18; migliori Cor. 24; 5 chilo bianche nivee, piumini, Cor. 30, migliori Cor. 36; 5 chilo di piumino finissimo qualità superiore Cor. 48; 5 chilo di piume bianche nivee, piumini non sbarbate, Cor. 24 e 30, le più fine 36. Piumino (peluria) per imbottitura assai voluminoso, mezzo chilo Cor. 3.60; bianco niveo, Cor. 4.80, 5.40, 6. Spedizione franco verso rivalsa. La merce che non conviene si scambia verso rimborso delle spese di porto. — DITTA SPEDITRICE DI PIUME D. Schnurmacher, Taus 551 Boemia

BREVETTI D'INVENZIONE per tutti i paesi procura e sfrutta l'ingegnere M. GELBHAUS nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Chiedete gratis e franco il mio grande prezzo corrente di orologi di precisione, al prezzo di fabbrica: Orologi Omega, Billodes, Intakt, Schaffhauser, orologi Graziosa orig. Hahn, da f. 7.50 in poi.

Johann Jorgo orologiaio i. r. perito giurato Vienna, III/4, Rennweg N. 75.

Casa d'esportazione di oggetti d'oro e d'argento. Lavoratorio per qualsiasi qualità di orologi nuovi e per riparazioni. Ad ogni specie di orologi tascabili si applica una nuova molla per soldi 40. Orologi di nichelio svizzeri ad ancora veri Rosskopf, con rubini, f. 2. Orologi remontoir vero argento, da f. 3.90 in poi. Catene da orologi da f. 1 in poi. Sempre in deposito a prezzi d'occasione anelli di brillanti ed orologi d'oro per signori e per signore. Grandioso assortimento di orologi a pendolo da f. 5 in poi. Buon orologio sveglia f. 1.20. Per ogni orologio comperato o riparato si presta garanzia veramente reale. Un inganno è assolutamente escluso.

Comperate SETA SVIZZERA! Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato, da cor. 1.15 fino a cor. 18 al metro. Specialità: Stoffe di seta e velluti per abiti da società, da sposa, da ballo, e da passeggio, nonchè per camicette, fodere, ecc. Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio. SCHWEIZER & C.o, LUCERNA O 13 (Svizzera) ESPORTAZIONE DI SETERIE. — FORNITORI DI CASE REALI.

LIQUEUR BÉNÉDICTINE DE L'ANCIENNE ABBAYE DE FÉCAMP

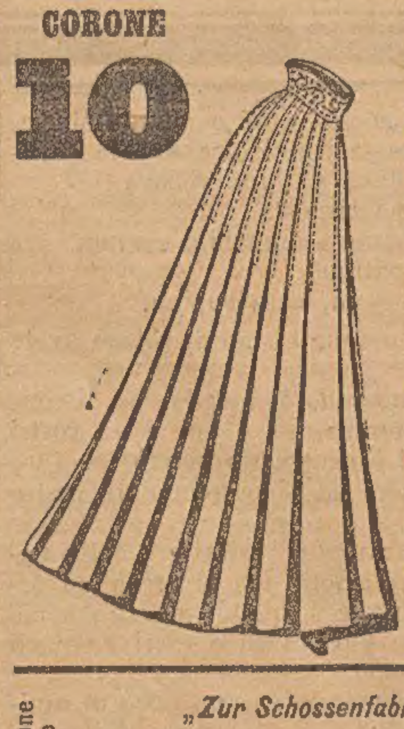
Si vende dappertutto

La marca Bénédictine è brevettata in Austria-Ungh. Anche tutte le marche somiglianti, che possono trarre in inganno, sono soggette alla legge.

A TRIESTE presso Ant. Bischoff, via Nuova 17; Em. Bouillon Piazza Negozianti 3; C. Fegitz, Tergesteo, via del Teatro 2; Antonio Furlan, via Cavana 13; Hôtel Central; Restaurant Haberleitner «Alla Borsa»; E. Hacker; A. Sgorbissa, Piazza Grande 2. HANS HOTTENROTH, agente generale, Amburgo

„Walzertraum“

CORONE 10



E' la gonna preferita e più popolare che abbiamo introdotto in modo straordinario presso le P. T. Signore. La moda „Walzertraum“ ha acquistato tanta popolarità per il fatto che essa è la sola che si adatti stupendamente tanto ad una figura forte quanto ad una snella. Tutto all'ingiro ha folte pieghe, trapuntate bene fino ai fianchi e che ricadono poi ricche e con eleganza.

la gonna costa 10 Corone

confezionata in stoffa inglese autunnale, a disegni eleganti, a quadri o a striscie, in colore oliva, grigio, nocciola e bruno, oppure in stoffa di lana pettinata, rasata, di prima qualità, color nero perfetto. Qualità ottime, foggia che si adatta irreprensibilmente.

„ZUR SCHOSSENFABRIK“ Vienna XVI, Neulerchenfelderstrasse 2/r

Coupon per l'ordinazione tagliare e riempire esattamente

„Zur Schossenfabrik“ Vienna XVI, Neulerchenfelderstrasse N. 2/r

Speditemi verso rivalsa una gonna foggia «Walzertraum» color ____

cintura ____ *lunghezza davanti* ____ *alle parti* ____

di dietro ____ *al fianco* ____

Osservazioni speciali ____

Nome ____

Indirizzo ____

Rinomata Ditta V. MACCOLINI 7, via Correuti, Milano

MARCA DI FABBRICA MANDOLINO per signorina L. 9.50 Palissandro fino L. 13 Sceltissimi, guarniti L. 14.50, L. 18. Chitarre L. 7.50. - Prima di fare qualsiasi acquisto chiedete il nostro splendido catalogo gratis N.71

GUANTI DI PELLE unica fabbrica in Trieste G. VALERIO, Piazza Cavana N. 3 LAVORAZIONE SPECIALE in guanti finissimi glacè lavabili e svedesi

ARTICOLI IGIENICI di fama mondiale, per signore, adoperabili per anni, invenzione nuovissima: raccomandati dai medici. Non più gomma. Prezzo cor. 3 al pezzo, tre pezzi cor. 8. Prospetti gratis. Versandhaus: Vienna XVIII, Schulgasse 3 I piano T. 21.

Profumerie FINISSIME delle primarie fabbriche estere e nazionali DROGHERIA GIOV. CILLIA via Gioachino Rossini 14 angolo via Poste

Marmellate preparate dalle frutta più fine, con garanzia che conservansi bene.

Prezzi in Corone per chilogramma.

di Armellino qualità finissima, chiara	C. 1.40
di Ribes, filtrata oppure col torso	« 1.50
Jams d'ogni specie ogni vaso	« 1.30
Lampone finissimo	« 1.60
Fragola	« 1.70
Composta di Mirtillo rosso	« 1.40
«Tutti frutti», una mescolanza delle più fine qualità di frutta, bottic. di 5 chil.	« 5.—
detto al chilogr.	« 1.10
Sciroppo di lampone, stiriano	« 1.30
Marmellata di prugne	« 1.—

Legumi asciutti, come: fagiuoli, piselli zucchenini, Julienne, cappucci, carote, cavoli ecc., come pure conserve di carne, frutta cucinate a vapore, composte, a prezzi convenientissimi. Prezzo corrente gratis e franco. Marmeladenhaus FRANK, Vienna IX Althanplatz 5 — Telefono 20408

Pioggia di fuoco per l'albero di Natale

Pioggia di stelle d'argento — Sensazionale!

Nuovo! Candele magiche con getto di stelle d'argento; si possono appendere su qualunque albero di Natale, nessun pericolo. Una scatola con 12 candele 25 soldi, 3 scatole 60 soldi. — SONERIA PER L'ALBERO DI NATALE 50 soldi e 75 soldi.

Grandissima scelta di Scherzi per la sera di S. Silvestro PIOMBO DELLA FORTUNA in diverse forme e contenuto umoristico. Una scatola di 12 pezzi, compreso il cucchiaio, fior. 1.20. — Assortimento di Fuochi artificiali per salone da f. 1, 1.50 a 2.25. PRIMO DEPOSITO VIENNESE DI APPARATI MAGICI R. KLINGEL soltanto Vienna I, Maysedergasse 2 angolo della Kärntnerstrasse, dietro l'i. r. teatro di Corte. — Non vi sono altre filiali *Catalogo illustrato per il Natale, gratis. Catalogo per articoli umoristici, gratis.*

IL SEGRETO DELLA VIENNESE

di avere il seno dalle forme perfette, le braccia bene tornite, la carnagione morbida, vellutata, lo deve ad una ricetta ereditata di generazione in generazione e che il Dr. ANTOINE HELLIER, dell'Accademia francese, ha migliorata in modo conforme e moderno e messa in commercio quale Crema «Ideal» per il seno. Con l'uso giornaliero di questa crema, in breve tempo si verifica uno splendido sviluppo del seno, perfino in quei casi, in cui esso fosse ritardatario nello sviluppo od avesse perduta la forma. Sorprendente è la bianchezza naturale che il seno e le braccia acquistano con questa crema. Impurità e rossori della cute scompaiono tosto. La crema «Ideal» per il seno viene usata soltanto esternamente, è garantita innocua, ed in proposito havvi un attestato dell'autorità sanitaria. Un vasetto grande compresa l'istruzione sul modo d'usarlo, (sufficente per raggiungere lo scopo) Cor. 7. Un vasetto di prova Cor. 4. Sapone „Ideal“ in seguito alla sua straordinaria composizione, rafforza di molto l'efficacia della Crema «Ideal», 1 bottiglia Cor. 1.50, 3 bott. Cor. 4. Spedizione discreta verso invio anticipato dell'importo (anche in francobolli) oppure verso rivalsa, a mezzo della Centrale Hygienique R. Hofmann Vienna I, Bäckerstrasse 20 T.

Regali pel Natale — Giocattoli di Gomma, Soprascarpe, Articoli per lo Sport, Palle di gomma, Mantelli da pioggia, Pneumatici, Legacci, Gambali, Bretelle, ecc., ecc. PRESSO Josef Reithoffer's Söhne FILIALE TRIESTE Corso 29 — Telefono 1698

Fabbrica meccanica articoli in maglierie all'ingrosso — con motori elettrici — al dettaglio per caccia, „ski“ ed alpinismo, Fabbrica calze e guanti in Abtsdorf (Boemia). Unico luogo di vendita M. Beck, Vienna XIX Döblinger Hauptstrasse 30/13.

La migliore fonte per l'acquisto di guanti, calze da donna e da uomo, biancheria di tricot, lana per maglierie. Specialità Golfjacken da Cor. 11.50 in più. Costumi da caccia «Sweater», polsini di lana, bluse a maglia per signore, corpetti di lana, calzoni, sottane, ginocchiere di lana, ecc. CALZE VECCHIE vengono rimpedulate con materiale di colore garantito, al prezzo di 44 centesimi in più. *Prezzi correnti illustrati gratis e franco.*

GRATIS

riceve ogni committente { 1 paio di scarpe adatte per la bambola { 1 paio di calze

BAMBOLA GIGANTESCA alta oltre ½ metro con membra movibili, articolazioni della mano, occhi che si aprono e chiudono, con lunga, vera capigliatura, chiama „papà“ e „mamma“ Corone 8.—

BAMBOLA come sopra con capigliatura corta, canta due allegre melodie, chiama „papà“ e „mamma“ Corone 12.

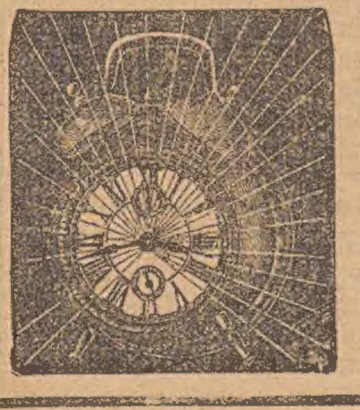
La stessa, vestita, 2 Cor. in più

GRAZIOSE BAMBOLE PARIGINE „BEBÈ“ con capelli corti, ed occhi che si aprono e chiudono, costano:

cm.	35	40	45	50	55	60	67	75	85	90
Cor.	2.—	2.75	3.50	4.50	6.—	8.—	10.—	14.—	18.—	22.—

Unico venditore (anche per la provincia) verso rivalsa Julius L. Fekete - Vienna 54 Schönbrunnerstrasse 31-32

RODOLFO EXNER Via Stazione 17 - Telefono 847. Primaria Ditta in Trasporti Mobili e Spedizioni che assume Trasporti mobili in città, per la provincia nonchè da e per qualsiasi destinazione con e senza furgoni. Eseguisce Spedizioni, ritiri e consegne a domicilio di bagagli e merci, imballaggi d'ogni genere. Prende in propria custodia mobili e bagagli. Offre ampie garanzie. Prezzi miti.



OROLOGI, SVEGLIE con disco illuminato

con un campanello, comuni	Cor. 2.40
con due campanelli	« 3.—
con quadrante risplendente	« 3.20
marca J prima qualità	« 4.—
sveglie ferroviarie	« 5.—
sveglia con soneria da torre e con battuta delle ore	« 6.—
sveglia con musica	« 10.—

Garanzia in iscritto per 3 anni. Se non conviene si restituisce il denaro. — Spedizioni verso rivalsa. Max Böhnel, Vienna, IV, Margarethenstrasse 27 *Chiedere gratis e franco il mio prezzo corrente con 5000 illustrazioni.*

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

Capitale e riserve: Cor. 72,000,000

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste si occupa di tutte le operazioni di banca e cambio valute. Emette

LIBRETTI DI RISPARMIO all'interesse del 4%

prendendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita ed eseguisce il servizio di

Locazione di cassette forti („SAFE DEPOSITS“)

CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Per 1 anno	Per 6 mesi	Per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	„ 30.—	„ 20.—	„ 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	„ 40.—	„ 30.—	„ 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	„ 50.—	„ 35.—	„ 20.—

Queste cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi valori, documenti, oggetti preziosi ecc. — Ai locatari delle cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione, le cedole scadute ed i titoli estratti, pagabili presso le sue casse. — Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di Risparmio.

tilenico, il quale scalda le parti da tagliare, mentre un getto d'ossigeno a pressione ossida rapidamente queste parti stesse.

La disposizione è essa pure molto semplice. Due tubi portano l'idrogeno e l'ossigeno, o l'ossigeno e l'acetilene in debite proporzioni in un recipiente, da cui i due gas escono mescolati, attraversando un becco, all'uscita del quale vengono accesi, producendo una fiamma caldissima. L'ossigeno sotto pressione, per ossidare, vi è condotto da un tubo indipendente, e le cose si dispongono in modo che tanto la fiamma quanto il getto d'ossigeno vengano a cadere sulla linea di taglio. Si ottengono con questo sistema dei tagli molto netti, senza sbavature, tagli che possono seguire un disegno qualsiasi.

La praticità del sistema ha fatto sì che se ne studiassero dei perfezionamenti, ed appunto in questi ultimi tempi vi fu apportata una piccola modificazione, che ha dato ottimi risultati, permettendo per di più una notevole economia. Si era osservato che la rapidità e l'esattezza dell'operazione erano proporzionali alla temperatura del getto d'ossigeno. La cosa del resto si comprende facilmente quando si pensi che l'ufficio di scaldare il metallo era riservato solo alla fiamma del cannello ossidrico, mentre l'ossigeno sotto pressione produce l'ossidazione del ferro condotto allo stato di fusione, e ne scopre via via una nuova porzione che verrà a sua volta ossidata. La pressione, a cui è sottoposto l'ossigeno ossidante, dà a questo una temperatura più alta dell'ambiente, il che permise appunto la constatazione che ho accennato. Sorse quindi il pensiero di scaldare ancor più l'ossigeno stesso prima di condurlo a contatto del ferro; a questo scopo si dispose a spirale il tubo che conduce l'ossigeno, scaldandolo per mezzo di un piccolo becco ossidrico, posto in derivazione del principale.

Con questa disposizione l'ossigeno arriva al metallo con una altissima temperatura, tantochè una volta prodotto il primo riscaldamento col cannello principale, può da solo continuare la sua opera di fenditura e di taglio. Si può pertanto chiudere il cannello ossidrico principale, lasciando acceso solo il secondario, usato per il riscaldamento dell'ossigeno.

Per farsi un'idea dei servizi che può rendere il sistema così perfezionato, basterà dire che in una lastra d'acciaio di un centimetro di spessore si può fare un taglio di un metro in una diecina di minuti. Esso può quindi tornare utilissimo tanto in marina, quanto nella grande e piccola industria.

★

Tutti sanno quante difficoltà e quali precauzioni siano necessarie ogni qualvolta si debba trasportare o mettere a posto uno di quei grandi specchi o una di quelle enormi lastre di cristallo, che formano la nostra ammirazione nei caffè o nelle vetrine dei negozi.

Una distrazione, un piede messo in fallo da parte di coloro che eseguiscono il trasporto, ed ecco la fragile massa spezzarsi, non solo con grave danno di qualche centinaio di corone, ma con serio pericolo di ferite per quanti sono attorno. Ora un elettricista americano della città di Pullman, l'ing. Etsan Dodds, consiglia un mezzo semplicissimo per ovviare a questo inconveniente, tanto semplice, come spesso accade, da far sorprendere che nessuno vi abbia pensato prima d'ora. Si tratta di ricorrere a quelle potenti elettrocalamite, che già rendono dei così grandi servigi nelle fabbriche elettrometallurgiche. E' ben vero che qui non si hanno da sollevare masse di metallo eminentemente magnetico, ma del vetro o cristallo, che non subisce nessuna attrazione da parte della calamita; ma basta porre sotto il vetro una lamina di ferro ed applicare i poli dell'elettrocalamita alla superficie del vetro stesso, perchè quando passa la corrente, la calamita aderisca fortemente al vetro e questo alla lamina di ferro, come se i tre corpi fossero stretti da una potente morsa. Adattando quindi alle elettrocalamite delle maniglie isolate, si potrà trasportare a piacimento e con somma facilità lo specchio o la lastra di cristallo. Bisogna naturalmente aver cura che le elettrocalamite, il cui numero varia secondo le dimensioni del pezzo da smuovere, siano distribuite in modo da non far forza sopra il medesimo punto.

Una batteria di 3 o 4 accumulatori è più che sufficiente per azionare le elettrocalamite, che possono occorrere anche per lastre che pesino 200 o 300 chilogr.

★

Il «Piccolo» ha accennato recentemente alle interessanti ricerche intraprese dallo scienziato francese P. Vigier sul modo con cui vedono gl'insetti e i crostacei, i quali, notoriamente, posseggono l'organo della vista «composto», cioè costituito da una grande quantità di piccoli occhi, riuniti insieme. Egli aveva potuto stabilire che la visione non risulta da una unica immagine, prodotta da una serie di immagini sovrapposte, ma bensì di molte immagini, che vengono a disporsi le une vicine alle altre, come un mosaico.

Ora un altro naturalista ha potuto verificare un altro fatto altrettanto curioso e interessante, che cioè gli animali forniti di occhio composto hanno il senso della vista molto più delicato del nostro, giacchè arrivano a percepire delle luci, che per la loro troppo breve lunghezza d'onda ci sono del tutto invisibili.

Delle esperienze fatte dal prof. L. Silvelock sopra le formiche, le mosche, certe specie di crostacei hanno dimostrato che essi sono sensibili ai raggi ultravioletti, e perfino in certi casi ai raggi X. Si provò infatti a proiettare sopra un gruppo di formiche, intente a mangiare un pezzo di zucchero, un fascio di raggi ultravioletti, e le formiche si dispersero tosto impaurite. Dapprima si credette che il fatto fosse dovuto all'effetto chimico rilevante di quei raggi, i quali potevano produrre un senso doloroso in quelle bestiole, ma così non era. Infatti alcuni insetti sottoposti per parecchie ore all'influenza di quei raggi non dimostrarono di averne risentito alcuna alterazione. Si impone dunque la conclusione che gl'insetti, fra cui le formiche, vedono delle luci e forse dei colori che noi non potremo mai riuscire a percepire.

★

Chiuderò la mia cronaca, come al solito, con un paio di consigli pratici.

Più di una volta dei lettori mi hanno domandato qual fosse il modo migliore per togliere l'erba, che malgrado tutti gli sforzi fatti per estirparla si ostina a nascere nei viali dei giardini. Parlare ora, che siamo d'inverno, di una cosa che sarebbe d'attualità in primavera ed in estate, potrà sembrare a prima vista fuor di luogo, ma il lettore cambierà d'avviso quando saprà che proprio in questa stagione abbiamo il mezzo di poterci procurare gratis un materiale ottimamente idoneo allo scopo, e di risultato sicuro.

Il coke, bruciato nelle nostre stufe e in molte delle nostre cucine, dà come residuo una cenere grigiastra, qualche volta rossastra, che si presenta sotto forma di sabbia. Cosparsa nei viali con l'aggiunta di un po' di soluzione d'acido arsenioso molto diluita, questa sabbia diventa in pochissimo tempo consistente e dura, e se le vien fatto passare su un ordinario rullo forma una superfie uniforme, quasi simile ad un piancito, di bellissimo effetto e nello stesso tempo assai gradevole al passo.

Le erbe non possono assolutamente nascere sopra questa superficie, opponendo essa una resistenza invincibile alla vegetazione. Ecco dunque un mezzo per utilizzare la cenere di coke, che finora era gettata via come del tutto inutile, essendo inservibile anche per la liscivia.

★

Una gentile nostra lettrice mi scrive domandandomi il miglior mezzo per conservare i cappelli di paglia, ed il miglior trattamento da far subire loro prima di porli in serbo per l'anno venturo. Poichè la questione può interessare anche altre, approfitto di questa cronaca.

Bisogna anzitutto togliere al cappello le parti di stoffa, gli ornamenti, ecc. Poi si tolgono le macchie prodotte dalla polvere, lavando la paglia accuratamente con acqua saponata. Risciacquatala poi per bene, la si immerge in un bagno di una debole soluzione di acetosella. Fatto ciò si pone il cappello sopra una forma e lo si strofina con una soluzione al $^1/_2$ per cento di potassa, lavandolo poi di nuovo accuratamente. Trattandosi di panama, per dar loro l'aspetto ed il lucido primitivo, si passa rapidamente sopra la paglia una spugna imbevuta leggermente di una soluzione tiepida di gelatina bianca, di allume e di sapone bianco.

Per completare l'opera non resta che dare un colpo di ferro, avendo però la precauzione di interporre un foglio di carta tra il ferro e la paglia perchè questa non venga macchiata dal contatto diretto del metallo.

F. Savorgnan di Brazzà.

Sciarada alterna.

Cari ricordi del passato, quando,
Presso all'*intero*,
Seduti, avola dolce, intorno a te,
Col *final* che dai tuoi labbri pendean
Udivamo, godendo e palpitando,
Nello splendido *intero*
I favolosi amori
Delle fate e dei fiori,
Di Cenerentola
E del figlio del re!

Spiegazione del giuoco precedente:
SPERO. PER. SPERPERO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Chiarbola sup. - città - civ. N. 9 di via Lodole per cor. 5000.

Mutui.

Cor. 56500 al $4^3/_4$% a peso d'uno stabile in città e cor. 6000 al 5% a peso d'uno stabile in Chiadino - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 7 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 636.—, Staatsbahn 670.50, Alpine 588.—, Lotti turchi —.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 199.90 (199.90), Disconto 169.60 (169.90). — Milano festa borsa chiusa. Parigi apertura dell'Italiana 103.— poi sino 103.—, Chiusa francese 95.92 (95.80), Italiana 103.25 (103.—), Spagnuola 93.15 (93.15), Banche Ottomane 692.— (695.—) Rio Tinto 1695 (1704), Lotti turchi 164.75 (164.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50 Azioni Credit 635.— a 637.—.

Listino. Napol. 19.14 a 19.19, Zecch. 11.25 a 11.35. Lire sterline 24.10 a 24.16, Londra 241.60 a 242.25, Francia 95.85 a 96.15, Italia 95.65 a 96.10, Banconote italiane 95.65 a 96.10, Germania 117.75 a 118.05, Banconote germaniche 117.75 a 118.05, Rend. austr. carta 96.50 a 96.80, Rendita austriaca in corone 96.60 a 97.10, Rendita ungherese in Corone da 93.20 a 93.50, Credit 635.25 a 637.25, Italiana 101.20 a 101.80, Staatsbahn 670.25 a 672.25, Lombarde 150.50 a 152.50, Lotti turch. 181.— a 183.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 95.92, Rendita ital. $3^3/_4$% 103.25, Rendita Spagnuola esterna 93.15, Azioni Banca ottomana 692.—.

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austr. 723.— Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 93.45, Cambio Londra 252.05, Rendita austr. in oro 96.25, Rend. ungh. in oro 4% 94.30, Länderbank 450.—, Lotti Turchi 164.75, Banca di Parigi 1439, Meridionali ital. 807.—, Azioni Rio Tinto 1695.

Caffè. *Amburgo* 7. (Chiusa). Santos good average per dicembre 31.50, per marzo 31.75, per maggio 32.—, per settembre 32.25.

Havre 7. (Chiusa). Santos good, average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.50, dicem. -0.-.

Nuova York 7. Apertura Rio per consegne future stazionario invariato, sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 7. Mercato debole. Tenders in Dockets —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Dicembre 5 99/100, Dicembre-Gennaio 5 99/100, Gennaio-Febbraio 6 02/100, Febbr.-Marzo 6 02/100, Marzo-Aprile 6 03/100, Aprile-Maggio 6 03/100, Maggio-Giugno 6 03/100, Giugno-Luglio 6 02/100, Luglio-Agosto 6 00/100, Agosto-Settembre 5 91/100.

Petrolio. *Anversa* 7. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 86.—, per gennaio 83.25, gennaio-aprile 82.25, maggio-agosto 74.75. calmo

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 18.65, per genn. 18.75, per gennaio-aprile 18.95, per marzo-giugno 19.50. calma

Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 22.30, per genn. 22.55, per gennaio-aprile 23.05, per marzo-giugno 23.50. mo

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.25, per gennaio 30.25, gennaio-aprile 30.55, marzo-giugno 30.85. calma

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 39.50, per gennaio 39.75, gennaio-aprile 40.50, maggio-agosto 42.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio da 88° uso nuovo 5.75 26. ¼, staz.o, bianco per mese corr. 28½, per genn. 29—, per gennaio-aprile $29^3/_8$, marzo-giugno $.9^3/_8$. Raffinato 58.50 a 59.—. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars iersera dei 7 Dicembre 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Bohemia	12	Scaricazione
1a	Buda II	11	»
1b	Ravenna	7	Caricazione
8	Carniolia	9	Scaricazione
6	Habsburg	12	Caricazione
9	Vorwaerts	9	Scaricazione
12a	Caboto	10	»
12b			
13a	Riposto	10	Caricazione
13b	Thraky	13	Scaricazione
14	Ettore	12	»
17	Sempre Avanti	7	»
21	Szapary	7	Caricazione
22	Brindisi	9	Scaricazione
23	Adour	9	Caricazione
23	Gemelli	11	»
24	Alex. Kambaroff	14	Scaricazione
25			
Molo I			
» II			
Molo IV	Belrorie	7	»
» IV	Gradac	9	»
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Cercasi per prima intavolazione
su Hôtel nuovo di primo rango, (120 stanze), situato in primissima posizione del più grande luogo di cura del Trentino, un
capitale di fior. 600.000
che verrebbe garantito doppiamente.
Offerte dirigere sub „H. B. M. 66266" all' Ufficio annunzi M. Dukes Nachf. Vienna 1/I.

PRIMARIA CASA SPEDITRICE
CERCA
Corrispondente tedesco
possibilmente parlante italiano, dattilografo, con cognizioni della piazza. Offerte in tedesco, con pretese, sub **„Lusitania"** al „Piccolo".

Acquisitore
provetto
trova pronto COLLOCAMENTO
presso
primaria Società di assicurazione.
Inviare offerte con ottime referenze sub „Sicurtà" all' Amministraz. del „Piccolo".

Chi va in gita
— a —
MONFALCONE
trova un'eccellente cantina ed una squisita cucina, riccamente assortita
nel RESTAURANT
„Alle antiche Mura"
completamente rimesso a nuovo e diretto da
Umberto T. Niederkorn.

Hôtel Europa
Oggi Domenica
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare Regg. N. 97
Principia alle 8 pom. — Ingresso 40 cent.

Nuovo arrivo
BERRETTI
da uomo, donna e ragazzi
a soldi 33 e 49
nel rinomato **Bazar 33 e 49**
Via S. Nicolò 29.

Inuoviclosets
„UNION"
— o —
„ALLIANZ"
brevetto **Glogau**,
mobili, con forte risparmio d'acqua, adoperabili anche senza conduttura d'acqua, si trovano in vendita presso tutti gl' **installatori** della **Monarchia A. U.**
Chiedere prospetti a
D. GLOGAU, VIENNA
soltanto
I. distretto Fichtegasse 5

Salumi di prima qualità
Prosciutti, „Carree", „Panzetta" ecc., qualità prelibata, uso Praga, spedisce a condizioni le più vantaggiose, la
Salumeria „Osterer" Graz.
Corrispondenza in lingua italiana.

PRIMARIA DITTA
cerca
TENITORE DI LIBRI
che conosca perfettamente
la tenitura di libri americana doppia e le lingue italiana e tedesca.
Offerte dettagliate sub **„Tüchtige Kraft 401"** al „Piccolo".

GRANDE FABBRICA
CERCA
ABILE CORRISPONDENTE
cattolico, età 23-26 anni, celibe,
che parli e scriva perfettamente le lingue italiana e tedesca
Offerte dettagliate con fotografia e copia d'attestati inviare sub **„T. 3660"** a **Haasenstein & Vogler, Vienna**
I., Neuer Markt 3.

CERCASI
SIGNORINA ABILE CORRISPONDENTE
perfetta dattilografa
che parli e scriva nelle lingue italiana e tedesca. Stipendio di entrata da Cor. 100-150. Soltanto concorrenti intelligenti inviino le loro offerte sub „Erste Kraft 400" al Piccolo.

Marasca Sherry Liquor
General Agent: A. RENNER DI LUIGI
Via Belvedere 40

SINGER MACCHINE DA CUCIRE per tutti gli scopi immaginabili
NON SOLAMENTE D'USO INDUSTRIALE, MA ANCHE PER OGNI LAVORO DI CUCITO NELLA ECONOMIA DOMESTICA, POSSONO ESSERE FORNITE ESCLUSIVAMENTE DA NOI.
= Si osservi che = l'acquisto venga = fatto nei nostri = negozi.
= Tutti i nostri = negozi sono riconoscibili da quest'insegna.
COMPAGNIA SINGER Soc. An. in macchine da cucire.
Avvertimento. Tutte le macchine da cucire offerte da altri negozianti sotto il nome «Singer» sono imitazioni d'un nostro sistema antico, che è molto inferiore in costruzione, produttività e durata alle nostre macchine per uso domestico di recenti sistemi.

GRANDE ASSORTIMENTO
Mantelli
da Signora e fanciulle
Costumi, Gonne, Bluse
Prezzi bassi.
Giorgio Jess
fu G.
Barriera vecchia 15
Oggi Esposizione di COSTUMI e GONNE

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

LOTTERIA STATO Vincita principale Cor. 200.000 Vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste **a Cor. 4**

CURATE L'ALCOOLISMO
Prima che l'alcoolista offenda la legge.
Salvatelo prima che l'alcool abbia distrutto la sua salute, la sua volontà di lavorare, le sue sostanze, prima che la morte abbia reso impossibile la salvezza.

ALKOLIN è un surrogato dell'alcool e fa venire le bevande spiritose in odio all'ubbriacone.
ALKOLIN è completamente *innocuo* e la sua efficacia è così forte che anche gli alcoolisti inveterati sono al sicuro da una ricaduta.
ALKOLIN è l'ultimo portato della scienza in questo ramo ed ha già salvato migliaia di uomini dalla miseria e dalla rovina.
ALKOLIN è una sostanza facilmente solubile che p. es. la moglie può somministrare al marito nel caffè o in altra bevanda ch'egli vuole prendere alla mattina senza ch'egli se ne accorga per nulla. Nella maggior parte dei casi l'ubbriacone non capisce nemmeno come sia che tutto ad un tratto non può più soffrire gli spiriti, e crede che gli sieno venuti a nausea per l'abuso fattone, come accade di certi cibi.
ALKOLIN dovrebbe ogni padre dare al figlio studente, per non vederlo cadere agli esami, anche se non è proprio un bevitore inveterato, pensando che ad ogni modo l'alcool gli indebolisce il cervello. In generale chiunque non sente in sè la forza di volontà necessaria per resistere all'attrattiva delle bevande spiritose, dovrebbe prendere una dose di *Alkolin*, che è perfettamente innocua; per mezzo di questa egli conserva la salute e risparmia tutto quel denaro che altrimenti avrebbe speso in vino, birra, acquavite e liquori.
Il preparato di Alkolin costa 10 cor. e si spedisce verso pagamento anticipato o rivalsa esclusivamente dall'
ALKOLIN INSTITUT, COPENHAGEN 29, DANIMARCA
Le lettere vanno affrancate con 25 cent.; le cartoline con 10.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo per negozio. Neumann, Cambio Valute, Ponterosso 4. 12745

CERCASI corrispondente tedesco che conosca possibilmente l'italiano, con cognizioni di contabilità. Offerte «Abile 202» Piccolo. 11464

CERCASI subito brava prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 5753

CERCASI prontamente cameriera. Via Cavana 18, primo piano. 11482

CERCASI garzona sarta donna, con paga. Via Chiozza 36, II. 11485

CERCASI brava ragazza per tutto. Senza buoni attestati inutile presentarsi. Carradori 4, III p. 11477

CERCASI prontamente garzona stiratrice. Indirizzo Piccolo. 5933

CERCASI ragazza servigi solo mattina. Tommaso Grossi 4, piano III, porta 13. 11480

CERCASI conduttore per trattoria, con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 5935

CERCASI brava donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 5839

CERCASI impiegato per Grado con perfetta conoscenza tedesco, preferito ex funzionario ferroviario. Emolumento mensile 3-400 corone. Offerte sub «Ferroviario» al Piccolo. 12723

CERCASI garzona sarta. Rapicio 6, I. 5708

CERCASI prestaservizi due ore mattina, una pomeriggio. Farneto 26, III. 11383

CERCASI ragazzetta per bimbi grandicelli, pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 5818

CERCASI giovanotto intelligente perfetto tedesco, italiano, stenografo ambedue lingue, referenze. Offerte sub «Marina» al Piccolo. 11399

CERCASI donna servizio. Via Chiozza N. 54, II p. 11395

CERCASI donna servizio presso signora sola. Presentarsi dalle 10-12, via Nuova 27, quinto. 5859

CERCASI domestica per stanze, presentarsi con attestati. Via Giulia 24, primo. 5851

CERCASI donna per servizio di pulizia. Dirigersi al civico Monte di pietà. 5890

CERCANSI due signorine, una pratica italiano, possibilmente tedesco, bella calligrafia, conteggio, tenitura doppia, l'altra cassiera italiano-tedesco, bella calligrafia, praticissima conteggio, per luogo di Provincia. Offerte pretese paga «C. Calafati», via S. Nicolò N. 13. 5848

CERCASI ragazza per distinta famiglia capace tutti lavori domestici. Presentarsi con libretto. Indirizzo Piccolo. 5919

CERCASI venditrice per salumeria con piccolo importo per darle consegna negozio buonissima posizione. Indirizzo Piccolo. 5915

CERCANSI abile stiratrice e mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 5908

CERCASI prestaservizi. Belvedere 28, IV, porta 12 A. 11410

CERCANSI garzone modiste. Negozio Bonetti. 11428

CERCASI prontamente donna servizio 3 ore alla mattina. Nicolò 29, II. 11438

CERCASI piazzista riscuotitore da Società di assicurazioni popolari. Esigonsi: cauzione, ottime referenze, cognizioni d'italiano e dello sloveno. Offerte sub «Popolari» al Piccolo. 11472

DOMESTICA slava oppure tedesca cercasi per piccola famiglia in Italia. Buonissimo trattamento. Mandare lettere a Marco Poli, presso tessitura Rorai, in Pordenone. 11152

VETRINISTA cercasi per negozio fino mode, anche principiante con buon gusto, posto stabile. Indirizzo Piccolo. 12250

DILETTANTE cerca mezza lavorante e garzona. Via della Guardia 13, III. 11424

ABILI lavoranti falegnami trovano occupazione presso la ditta G. Cante. 11473

DOMESTICA buone referenze sappia leggere, cucire, cercasi. Via Stadion 26, II. 11391

BANDAIO mezzo lavorante cercasi. S. Lazzaro 3. 5826

CUOCA finissima cercasi, possibilmente tedesca, solamente per cucina. Corso 2, p. II. destra. 12749

CERCO balia per consegnarle bambino a costo. Maiolica 8, portinaio. 5865

PENSIONATO ferroviario offresi quale cassiere od altro posto fiducia presso solida ditta. Gentili offerte sub «Adriatico» al Piccolo. 11487

CONTABILE provetto, partita semplice, doppia, americana, bilanci offresi due ore giornalmente. Offerte «Bilancista pratico» Piccolo. 11408

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, francese, inglese (trentenne italiano) decennio pratica commerciale, cerca posto. Offerte sub «Milanese» hauptpostlagerud, Vienna. 11494

GENDARME pensionato 36 anni d'età conosce lingue italiana, tedesca, slava, cerca un posto stabile, portiere nelle fabbriche, fattorino, magazziniere e simile. Offerte sub «Abile» ferme posta centrale Trieste. 5578

SIGNORINA ventitreenne cerca occuparsi quale istitutrice italiana francese; conosce musica, presso distinta famiglia, miti pretese. Offerte «Iris» Piccolo. 5788

IMPIEGATO pratico lavori scrittoio e spedizioni, conoscenza italiano-tedesco cerca qualsiasi posto. Gentili offerte sub «Modeste pretese» Piccolo. 5701

AMMINISTRATORE di stabili cerca altre case da amministrare, ottime referenze. Offerte sub «Indipendente» al Piccolo. 5411

CORRISPONDENTE tedesco, francese, italiano versato tutti lavori scrittoio, ottime referenze, disposto viaggiare offresi anche per fuori. Sub «Affaire» al Piccolo. 11328

CUOCA tedesca essendo molto pratica cerca posto presso Hotel o Resturant. Androna Riborgo 2, I. 11284

OCCUPAZIONE serale cerca giovane tedesco, tenitori libri, corrispondente ecc. miti pretese. Offerte sub «Adria» Piccolo. 5931

OFFRESI donna tedesca presta servizi, il giorno, sa cucinare. Indirizzo Piccolo. 5898

3 giovani da Graz cercano posto come servitori. Offerte sub «Servitore» all'Ufficio gazzette Hirschfeld. 12244

RAGAZZO circa 15 anni, conosce italiano, sloveno, tedesco, già un poco pratico delle ditte commerciali offresi come praticante scrittoio. Offerte sub «A. G.» Piccolo. 96

CONTABILE provetto, partita semplice, doppia, americana, nonchè corrispondente italiano, tedesco, offresi due ore giornalmente. Offerte «Bilancista pratico» Piccolo. 11056

ISTRUZIONE

DUE signori intelligenti desiderano fare conoscenza di signorine che parlino italiano, a scopo di conversazione. Offerte sub «Italienisch» Piccolo. 5690

DISTINTO signore tedesco, conosce italiano, cerca conversazione italiana. Offerte con eventuali pretese sotto «Perfezionamento 28» al Piccolo. 5626

CERCASI lezione rumeno. Scrivere sub «Rumeno» Piccolo. 11486

CERCASI istruzione latino dal tedesco. Offerte con pretese sub «Latino» al Piccolo. 5811

DISTINTA signora desidera fare conoscenza con signora colta scopo conversazione francese. Offerte «Sapho» Piccolo. 5831

SIGNORA istruirebbe fanciulli tedesche italiane elementari, s'occuperebbe tener compagnia pomeriggi, capace ricamo, musica. Sub «Miti pretese» Piccolo. 5819

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

ESTER ved. CONFORTI

spirò oggi dopo atroci sofferenze.

Dolenti, ne danno parte agli amici e conoscenti; **Salomone Conforti**, figlio, **Penelope Conforti nata Gentilli**, nuora.

I funerali avranno luogo Lunedì 9 corr. alle 10 ant. dall'abitazione via Ruggero Manna 18.

TRIESTE, 7 Dicembre 1907.

Il presente serve di partecipazione diretta.

†

MARIA ved. ROSARO

d'anni 70

cessò di vivere questa notte dopo brevissime sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli **Antonio, Leopoldo, Teresa ved. Cattaruzza, Maria** mar. **Gropaiz** e **Libera** mar. **Perisini** in unione ai generi, alla nuora **Luigia** ed ai nipoti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 8 corr. alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 12 di via dei Piccardi.

TRIESTE, 7 Dicembre 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

L'avv. Arturo Rusconi e figli, profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che vollero dare un ultimo affettuoso tributo alla memoria dell'adorata estinta

Nathalie Rusconi nata Opuich

TRIESTE, 7 Dicembre 1907.

†

MARIA ZORZINI

spirava questa mane dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi.

L'addoloratissimo consorte **Giuseppe**, i figli **Maddalena Muran, Valentino** e **Luigi**, affranti dal dolore, partecipano tale irreparabile perdita agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 8 corr, alle 3.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 12 di via Cereria.

Trieste, 7 Dicembre 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

ANNA ved. DEROSA

cessò di vivere oggi nelle ore antimeridiane munita dei conforti religiosi.

I dolenti nipoti, a nome anche degli altri congiunti, ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 9 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla Piazza Carlo Goldoni N. 6.

TRIESTE, 7 Dicembre 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Riccardo Castellanovich

i. r. impiegato in pensione

d'anni 49, spirò quest'oggi alle ore 2 ant.

Il dolente fratello EMILIO partecipa tale perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà Domenica 8 corr., alle ore 2.30 pom., dalla cappella mortuaria di S. Giusto, per esser tumulata nella tomba di famiglia.

TRIESTE, il 7 Dicembre 1907.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SIGNORINA cerca conversazione tedesca in cambio francese. Offerte «Progresso» Piccolo. 5887

TEDESCO per principianti e scolari, cor. 6 mensili. Offerte «Herder» Piccolo. 11402

QUATTRO fiorini mensili, due lezioni settimanali tenitura libri, conteggio, corrispondenza commerciale, conversazione, grammatica tedesca, italiana, dattilografia imparasi in tre mesi (prendendo giornalmente lezione anche in un mese). Studio Cernè, via Caterina 4. 5814

STUDENTE impartirebbe ripetizioni italiano, tedesco, inglese per le prime classi scuole medie. Offerte Piccolo «Studente». 5836

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 5889

SIGNORINA pratica bambini offresi conversazione francese, italiana (eventualmente tedesca). Indirizzo Piccolo. 5886

PARISIENNE distinguée, sympathique très instruite, hautes références, exellent professeur: Désirerait habiter Trieste, si elle trouvait assez de familles pour y donner leçons Français et conversation. Adresser offres au Piccolo Madame de Givry. 5882

BRAVO ragazzo reale tedesca darebbe lezioni tedesco-matematica, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5892

SPAGNOLO **e corrispondenza commerciale italiana, nuovi corsi pel 12 corr. Berlitz School, S. Nicolò 33, III.** 11372

CALLIGRAFIA corrente, rotonda, gotica insegna maestro specialista. Indirizzo al Piccolo. 5929

STUDENTE d'Università, tedesco, istruisce in tutte le materie ginnasiali, eccetto l'italiano. Andrebbe anche in provincia come precettore, segretario ecc. Offerte «Elpis» Piccolo. 1

AUTORIZZATA **scuola di taglio e disegno di A. Benessi, via Rapicio N. 4, p. II.** 58[illegible]8

LEZIONI ricamo, bianco, colori artistici, merli fuselli. Mercoledì, sabato o martedì e venerdì cor. 4 mensili, ore private cor. 6. Indirizzo al Piccolo. 5929

SALA Tersicore oggi dalle ore 3 alle 8 istruzione danza, con Fiera di S. Nicolò, con regali gratis. Chiozza 7, Pietro Modugno. 5533

SCUOLA perfezionata di taglio e confezione di vestiti, con proprio lavoro. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Lezioni particolari, corsi speciali di taglio. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 5817

M.ME Franke maestra di lingua tedesca, grammatica, letteratura, conversazione. Via Francesco d'Assisi 31, IV, sinistra. 4804

[illegible] AFFITTANZE

GIOVANE trentenne cerca cameretta ammobiliata in centro, casa nuova, indispensabile stufa e possibilmente entrata libera. Offerte al Piccolo «Massimo comfort». 5711

DISTINTO signore cerca stanza ammobiliata, costo semplice finissimo presso elegante, colta signora, preferibilmente pianista, possibilmente unico subinquilino. Offerte dettagliate «Scrupolosa pulizia» Piccolo. 5714

CERCASI prontamente studio uso pittore, posibilmente sopra luce. Offerte «Studio» Piccolo. 5612

CERCO quartiere camera camerino cucina oppure 2 camere cucina, acqua. Offerte al Piccolo con prezzo sub «L. C. 200». 11300

CERCASI **prontamente stanza elegantemente ammobiliata eventualmente con primario costo, presso distinta famiglia tedesca, possibilmente in edificio nuovo, nel centro della città. Pregasi offerta in lingua tedesca al Piccolo sub «Monaco»** 11387

CERCASI bella stanza ammobiliata, con eventuale buon costo. Offerte con prezzo sub «Ungarn» al Piccolo. 12742

CONIUGI senza prole cercano centro città, due stanze vuote ed uso cucina, presso piccola pulitissima famiglia. Offerte sub «Giselda» al Piccolo. 11479

CERCASI stanzetta con stufa e costo. Offerte al Piccolo sub «Soltanto centro». 11393

STANZETTA con costo cerca studente. Offerte con prezzo sub «Centro» Piccolo. 11426

CERCO stanza ammobiliata, presso distinta famiglia, preferita tedesca, con costo, stufa indispensabile, centro. Offerte sub «Prezzo» Piccolo. 5847

CERCASI studio uso pittore, luce di Nord. Offerte sotto «Sopra luce» Piccolo. 11403

IMPIEGATO Stato cerca stanza ammobiliata possibilmente con stufa vicinanze posta centrale, presso signora sola attempata. Prezzo moderato. Offerte «I.4» fermo posta centrale. 5806

DISTINTO signore straniero, civile, cerca salotto e camera da letto elegantemente ammobiliati, centro, presso signora sola non bisognosa. Offerte dettagliate sub «America» Piccolo. 5840

AFFITTASI 15 dicembre stanza ammobiliata, stufa, parchetti, quasi ingresso libero. Farneto 38, 11. 11396

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Via Media. Indirizzo Piccolo. 5939

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo costo. Belvedere 24, primo, 7. 11483

AFFITTASI prontamente bella stanza chiara, vis-à-vis Stazione Meridionale. Via Tivarnella N. 3, porta 16. 5947

AFFITTASI letto in stanza. Farneto 23, I, porta 8. 11489

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, salumeria, trattoria. Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 11465

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 11469

AFFITTASI camera 1, 2 letti. Ugo Foscolo 16, p. III, 16. 11468

AFFITTASI elegante stanza prontamente. Via della Caserma 16, I, destra. 11459

AFFITTASI letto pulitissimo, onesto operaio. Olmo 4, III, porta 13. 11456

AFFITTASI camerino vuoto, grande, chiaro, acqua. Tiziano 9, secondo, 14. 11457

AFFITTASI trattoria centrica, molto consumo vino. Rosa e Piacentini, Caffè Goldoni. 11446

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, una ingresso libero, stufa. Loggia 9, secondo. 12746

AFFITTASI stanza ammobiliata, ed eventualmente costo. Via Boschetto 11, III. 11359

AFFITTASI quartiere pronto camera, cucina, acqua, gas, orto. Vicolo Fortunato 15, Gretta. 5784

AFFITTANSI **splendidi quartieri 2, 3, 4 camere, camerino, water closet. Acquedotto 95, Piccardi 880. Rivolgersi Chiozza 12 A.** 5948

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero, due finestre, splendida vista mare, campagna, con stufa. Salita Promontorio 23, I. 11449

AFFITTASI prontamente bell'appartamento sulla strada, primo piano, composto di una stanza e cucina, con tutto il comfort. Prezzo conveniente. Via Piccardi 15. 5900

AFFITTANSI due stanze con o senza mobilia ad uso ambulatorio medico o scrittoio, centro città. Indirizzo Piccolo. 5189

AFFITTANSI stanza ammobiliata e camerino presso signora sola. Via Andrea Palladio N. 6, II p. Ragusin. 5943

AFFITTASI prontamente camerino con letto. Via del Bosco 54, terzo. 11474

AFFITTANSI una, due stanze davanti, bene ammobiliate. Rossetti 17, I. 5937

AFFITTANSI 2 stanze, 1 ammobiliata, una vuota. Via Massimo D'Azeglio N. 23. Rivolgersi al portinaio. 5858

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, costo famigliare. Istituto 10, mezzanino. 5870

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, casa nuova, piano I, pressi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 5875

AFFITTASI prontamente buonissimo letto, volendo costo. Giacinto Gallina 4, III. 11400

AFFITTASI in casa signorile stanza ammobiliata elegantemente presso coniugi benestanti soli, poggiuolo, gas stanze. Via San Francesco 29, secondo piano, porta 6. 5846

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata, famiglia tedesca. Belvedere 22, I, destra. 11388

AFFITTANSI camera, cucina, cor. 200. Via Francesco Domenico Guerrazzi 13. 11384

AFFITTASI camera grande due finestre, vista mare, per due persone, con o senza uso di cucina. Torre Bianca 5, III. 11386

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 5801

AFFITTASI stanza vuota, davanti, fior. 6. Sapone 5, p. II, scala sinistra. 11382

AFFITTASI camerino con letto. Via Casimiro Donadoni 26, porta 1. 11381

AFFITTASI buon letto, onesto operaio. Barriera 10, II, porta 8. 5810

AFFITTANSI camera con focolaio ed un letto a uomo. Via Solitario N. 3, porta 7. 5795

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Via Bachi 3. Portinaio. 5823

AFFITTASI letto ad onesta persona. Farneto 27, IV. 5828

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, uno, due signori. Carradori 16, IV, destra. 5832

AFFITTASI camera interna, buon costo, prezzo mitissimo. Stadion 4, I, sinistra. 5830

AFFITTASI camera vuota, con o senza uso di cucina. Media 16, III, destra. 5833

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo. Toro 1, p. I. 5835

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, con ingresso libero. Via Roiano 2, II. 5837

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola, massima quiete. Indirizzo al Piccolo. 5838

AFFITTASI una bella stanza ammobiliata, con due letti. Via Fonderia 5, III, porta 13. 5843

AFFITTASI un letto pagando settimanalmente. Androna del Pane 5, I, destra. 5845

AFFITTASI un letto, onesto operaio. Via Nuova N. 47, V. 5872

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fior. 6 settimanali. Gatteri 44, I, 7. 5815

AFFITTASI prontamente stanza, ingresso libero, presso signora sola. Boschetto 28, primo. 11392

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Machiavelli 12, porta 9, escluse signore. 11441

AFFITTANSI prontamente a S. Giacomo camera, cucina corone 17; camera grande con focolaio corone 15 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 5894

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo 2 camere, cucina compreso acqua, gas, soldo pigioni corone 32 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 5895

AFFITTANSI prontamente magazzino grande e camera con focolaio. Fabbrica 4. 5899

AFFITTASI bella stanza ammobiliata ingresso libero fiorini 11 mensili. Chiozza 75, I. 11431

AFFITTASI camera ammobiliata elegante a persona civile. Manzoni 22, II. 5904

AFFITTASI camera grande vuota. Sapone 5, III, porta 10. 11415

AFFITTASI bella stanza ammobiliata a due amici, buon costo 50 cor. mensili ciascuno. Piazza Leonardo da Vinci N. 4; rivolgersi al portinaio. 5881

AFFITTASI bella stanza ammobiliata signora sola. Via Belvedere 32, I, p. 10. 11406

AFFITTASI stanza ammobiliata per signore. Gioachino Rossini N. 30. 11404

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Via Caserma N. 14, p. I, porta 11. 11407

AFFITTASI camerino ammobiliato pulitissimo, prontamente. Tiziano 9, porta 5. 11401

AFFITTASI stanza fiorini 5 settimanali con costo buono. Barriera 31, primo, porta 7. 5922

AFFITTANSI due camerette ammobiliate. Via S. Lazzaro 6, IV piano. 11458

AFFITTASI stanza grande ammobiliata per due persone, con costo. Via Solitario 13, primo, porta 4. 11455

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero per 15 dicembre. Barriera 16, primo, porta 8. 11453

AFFITTASI camera con 2 letti. Antonio Caccia 13, I. 5901

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con costo. Bosco 10, III, destra. 11443

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata ingresso libero. Via Manzoni 24, 14. 11440

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Barriera 35, ingresso Olmo porta 17. 11442

AFFITTASI negozio centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 5905

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 11418

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata due finestre. Via Zonta 3, III. 11423

AFFITTASI stanzetta ammobiliata persona sola presso distinta famiglia. Media 7, I. 11427

AFFITTASI stanza vuota chiara, una o due persone, mezzanino. Paduina 11. 11432

AFFITTASI stanza ammobiliata. Valdirivo 16, III, porta 7. 11429

AFFITTASI prontamente camerino con letto. Foscolo 22, II, porta 8. 11430

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, III. 11413

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata corone 20. Stadion 20, porta 22. 11412

SIGNORA sola affitta stanza ammobiliata, unico subinquilino. Media 7, terzo. 5966

STANZA con stufa, ammobiliata, affittasi. Belvedere 10, primo, porta 5. 11397

A distinto signore affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, gas, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 5910

DA affittare stanzetta ammobiliata con o senza costo, paraggi S. Giacomo. Indirizzo al Piccolo. 5911

DA affittare prontamente stanza ammobiliata. Via Boschetto 44, I, porta 6. 5885

DISTINTO signore trova centralissima posizione elegante stanza, eccellente costo presso rispettabile famiglia. Indirizzo Piccolo. 5834

AFFITTA stanza ammobiliata distinta famiglia, a signore, centro, casa signorile, mezzanino, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 5799

DA affittare camerino ammobiliato. Via S. Francesco N. 8, II. 5917

CERCO compagna di stanza giovane, pulita, possibilmente cuoca, domestica. Farneto 7, Trattoria. 5792

CAMERA grande chiarissima, disobbligata, eventualmente uso di cucina, affittasi. Sapone 5, porta 12. 11379

CENTRALISSIMA posizione affittasi quartiere cinque stanze, camerino, anticamera, cucina, soffitta, cor. 1100. Indirizzo Piccolo. 5825

AFFITTANSI diverse trattorie. Indirizzo al Piccolo. 5935

CAMERA, uso cucina, camerino, affittansi prontamente. S. Francesco 34, V. 11492

PRONTAMENTE affittasi splendida stanza bene ammobiliata, parchetti, stufa, gas, desiderando ottimo costo. Belvedere 26, porta 15. 5916

DISTINTA vedova affitta stanza elegantemente ammobiliata con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 5926

DA affittare due letti con costo. Via del Bosco 54, II. 11161

DA affittare stanza ammobiliata Acquedotto 21, primo piano, escluse signore. 11454

25 fiorini stanzetta ammobiliata, buon costo. Via Fontanone 18, II. 5884

ELEGANTE stanza ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente o 15 dicembre. Indirizzo Piccolo. 5906

STALLA affittasi prontamente con rimessa e magazzino. Indirizzo al Piccolo. 5923

STANZA grande, due finestre sul Corso, entrata libera, affittasi per scrittoio, gas, stufa e telefono già esistente. Indirizzo Piccolo. 5930

BELLA camera, entrata scale, secondo, affittasi fiorini sette. Indirizzo Piccolo. 5877

BELLA stanzetta ammobiliata netta affittasi prontamente fiorini nove. Indirizzo Piccolo. 5906

BELLO stanzino vista davanti affittasi. Foscolo 16, porta 10. 11466

DA **affittare in Abbazia per tutto l'anno, oppure per stagione invernale, una villa sita in splendida posizione sul mare, perfettamente ammobiliata e fornita di ogni conforto, composta di 9 stanze signorili e 4 per la servitù. Indirizzo al Piccolo.** 5874

SPLENDIDO salottino con elegante stanza da letto, affittasi, con ingresso libero. Vincenzo Bellini 13, III. 60

VUOTA affittasi stanza elegante, stufa, parchetti. Galilei 6, mezzanino, sinistra. 5652

SPLENDIDO quartiere 2 camere, camerino, cucina affittasi. Pindemonte 898. 5245

DUE camere, cucina affittansi prontamente da 300 a 400 corone. Acqua, gas, parchetti. Via Pier Paolo Vergerio 758. 11296

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri due camere, camerino, cucina, massimo comfort, via Fornace 1 A, via Risorta 10, via Donato Bramante 9, quattro minuti distante dalla Piazza Goldoni traversando la nuova galleria. 11297

MAGAZZINO **piano I, adatto per deposito, affittasi prezzo modico, Corso 2.** 12751

30 fiorini stanza ammobiliata, costo, vicino caffè Fabris. Indirizzo Piccolo. 5896

PRONTAMENTE affittasi quartierino, posizione centralissima, stanza, cucina e soffitta fior. 145 compreso soldo pigione, gas e pulizia scale, nolo idrometro, acqua secondo il consumo, possibilmente coniugi senza figli, ma persone distinte. Indirizzo Piccolo. 5934

PRONTAMENTE affittansi una, due o tre stanze elegantemente ammobiliate, con stufe. Spiridione 7, secondo. 5949

PRONTAMENTE affittasi camera ammobiliata, bella, comoda. Madonnina 24, II, porta N. 10. 5924

PEL 24 agosto cedesi affittanza 3 fori grandi vicinanza Piazza Goldoni. Rosa, Caffè Goldoni. 11447

QUARTIERE camera, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Conicoli 8, I piano, vicino scuole Kandler. 11416

CAMERINO vuoto o ammobiliato affittasi posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 5907

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPRANSI crediti dubbiosi o curasi riscossione, verso garanzia, modica provvigione. Indirizzo Piccolo. 5704

ACQUISTEREBBESI vaporetto rimorchiatore carbone, velocità otto miglia. Dirigere offerte Giorgio Ivetich, Castelnuovo di Cattaro. 5092

BOTTIGLIE vuote, qualsiasi qualità, comperansi, vendonsi, via Ombrelle 5, telefono 1849. 9490

BUSTA violoncello acquiserebbesi. Indirizzo Piccolo. 5942

CERCASI bicicletta da donna in buonissimo stato. Offerte al Piccolo sub «Dolores», indicando prezzo. 12741

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 5938

CERCO opere l'oro del Reno e Walkirie per canto e piano, testo italiano. Offerte con prezzo «Walkirie» al Piccolo. 5821

COMPRO vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 11380

CERCASI scala a chiocciola in ferro usata. Offerte casella N. 292, posta centrale. 11385

CERCASI ottimo pianino. Offerte con descrizione, prezzo Piccolo sub «Garantitamente germanico». 5804

COMPERANSI e vendonsi bottiglie vuote qualsiasi qualità. Istituto 11, corte. 11405

CERCASI privatamente mobilio usato. Via San Francesco 40, III, 12. 11425

PIANINO ottimo stato color noce cercasi. Offerte sub «Assalonne» Piccolo. 5800

DA vendere due case in via Rigutti, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 5861

DA vendere negozio erbaggi e commestibili. Indirizzo al Piccolo. 5925

DA vendere prontamente letto completo da una persona nuovo, due sedie, 1 tavolino, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 5921

DA vendere prontamente utensili da stiratrice nuovi, moderni, cedonsi tutti i clienti, prezzo ridotto. Indirizzo Piccolo. 5921

VENDESI sparherd di propria fabbricazione, eseguiscesi qualunque lavoro da fabbro e meccanica. Rivolgersi via Pondarès 10, telef. 971, Petruzzi. 10608

VENDONSI vestiti e paletots pagamento settimanale o mensile. Indirizzo Piccolo. 5599

VENDONSI in provincia trattoria con casa e vasto giardino compreso decreto ed utensili. Prezzo favorevole e condizioni. Indirizzo al Piccolo. 5276

VENDESI campagna t. q. 4280 e stalla per 30 cavalli, casa 9 locali saldo prezzo cor. 22000. Rosa e Piacentini, caffè Goldoni. 11445

VENDONSI cappottino e cuffia peluche bianco, bambina 4-5 anni, cappotto uomo fior. 5. Indirizzo Piccolo. 12252

VENDONSI vestito nuovo ballo crêpe bianco, stola, manicotto Angora. Indirizzo Piccolo. 5936

VENDESI tappeto bellissimo metri 4 per 5. Via Gioachino Rossini 24, ore 10-12. 5915

VENDONSI motivo partenza due eleganti chiffonniers 2 porte, due letti massicci completi nuovi con materassi, capezzali lana finissima, lavamano, sgabelli marmi scuri, divano-letto, armadio 4 cassetti, tavolo adatto sartoria, letto piazza mezza, parastufa giapponese. Canova 21, porta 5. 11417

VENDONSI vestito uomo statura bassa, stivali e stivaloni. Piazza Giuseppina 6, IV 11414

VENDESI cane guardiano giovane bello, grande. Via Margherita 5, quarto. 11452

VENDONSI comodino inglese, controporta, diversi libri stile religioso. Indirizzo Piccolo. 5909

VENDONSI due scrittoi usati molto vasti, entrambi corone 60. Indirizzo al Piccolo. 5873

VENDESI piano cor. 65. Indirizzo al Piccolo. 5902

VENDONSI due sacchetti donna usati grevi, buonissimi, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5903

VENDESI prontamente buonissima macchina da cucire. Pozzo bianco 14, I. 11434

VENDESI macchina Singer ultimo sistema, uso scrittoio, con ricamo. Fonderia 4, terzo. 5855

VENDESI botteghino frutta, erbaggi ed altri generi, lavoro sicuro. Indirizzo Piccolo. 5868

VENDONSI camera pranzo, salon, gilet nero, colonne 2, ore 9-1. Indirizzo Piccolo. 5863

VENDESI bicicletta corsa, mozzo libero, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 5860

VENDESI soprabito grigio quasi nuovo, buonissimo prezzo. Foscolo 37, Mario Galperti. 5820

VENDESI motocicletta perfetta, prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 5824

VENDESI salumeria, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 5838

VENDESI Malligand originale, quasi nuovo. S. Nicolò 14, primo. 5842

VENDESI cornetta a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5807

VENDONSI vestiti, cappotti, mantelli, impermeabili, stole, stivali uomo, signora, buonissimo stato. Scorzeria 1, porta 13. 11380

VENDESI verso piccolissimo acconto, casetta campagna Muggia, prezzo 5500. Indirizzo Piccolo. 5630

VENDESI tenuta bellissima posizione, 42 tese di terreno, bosco, casa signorile e colonica ecc. Valle d'Oltra, cor. 70.000. Indirizzo Piccolo. 5813

PIANINO ottimo, Singer nuova, impermeabile uomo, vendonsi. Gatteri 10, primo, sinistra. 11490

PIANINO nuovo finissimo viennese, corde incrociate, pianoforti, buonissimo stato, vendonsi. Farneto 12, primo. 11463

MACCHINA moderna da calzolaio nuovissima vendesi rara occasione. Madonnina 50 terzo. 5794

LIBRI nuovi vendonsi: Storia universale Cesare Cantù, Storia naturale Bremhs, illustrata; di più in tedesco Allgemeine Geschichte Hochländer's Werke, Bremhs Thierleben, Erfindungen Industrien, Lexicon. Indirizzo al Piccolo. 5816

INCREDIBILE. Da vendere cappotto nero collaro pelo, signora robusta, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 5869

OCCASIONE. Vendesi stola skung, costava 45 fiorini ora 32. Indirizzo Piccolo. 5805

OCCASIONE! Violino di maestro per 180 cor. e flauto per 30 cor. vendonsi. Via Commerciale 13, I, Casimir. 5827

OCCASIONE due bellissimi letti, suste, materassi, due sgabelli, armadio sei cassetti, bellissimo divano, due letti usati, detto pieghevole. Via Chiozza 15, II. 5856

CAUSA partenza vendesi splendida stanza pranzo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5867

SPLENDIDA stufa petrolio grande da vendere. Via Remota 1, I p., sinistra. 5796

STUFETTA carbone quasi nuova vendesi prezzo mite. Olmo 17, Zahn. 11421

BAGNO scaldabagno gas, ottimo stato vendesi subito causa partenza. Boccaccio 10, I. 5812

CINEMATOGRAFO città vicina, arredamento completo, lunga affittanza, bene avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5841

CAFFE' nella più centrica posizione, vendesi, prezzo occasione. Rosa e Piacentini, Caffè Goldoni. 11450

CAFFE' popolare vendesi prezzo irrisorio. Rosa e Piacentini, Caffè Goldoni. 11448

PIANOFORTE concerto bellissima voce, perfettissimo, vendesi, rarissima occasione. Madonnina 4, primo. 5888

UNIFORMI ufficiali esercito usate, apparati pesca fluviale, apparati gas, lampada petrolio, ecc. Vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 5932

DINAMO 35 Ampères 110-115 Volt vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 5893

FOCOLAIO (sparherd) tre cilindri, buonissimo stato da vendere. Sorgente 7, I, p. 6. 11471

ENCICLOPEDIA chimica scientifica industriale Selmi vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 5918

ELASTICI nuovi, vendonsi, prezzo conveniente. Via Geppa 18, I, tappezziere. 11420

SALON POLYPHON nuovissimo vendesi, prezzo mite. Visitare 12½-2. Indirizzo Piccolo. 5941

BICICLETTA da corsa pochissimo usata vendesi. Indirizzo Piccolo. 5913

FIORAIA con bellissimo specchio e modiglioni vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5367

VETTURETTA ottimo stato 6-8 HP. vendesi Indirizzo al Piccolo. 5634

VENDEREBBESI un bellissimo stabile nuovo d'angolo saldo prezzo di 20.000 rendono netti il 14%. Indirizzo Piccolo. 5758

CAPPELLO splendido, nuovissimo, vendesi causa lutto. Gatteri 12, primo. 5746

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ciondolo orologio, cammeo nero, legatura oro. Ricordo cresima. Portare al Piccolo. Mancia. 5897

RINVENUTO cane caccia nero sotto pancia bianco. Rivolgersi Santa Croce presso Trieste Bogatez Giuseppe, accenditore fanali. 5793

DIVERSI

OCCHIONI. Ricevuto pur seconda, grazie mia adorata; spero, avrai ritirato mia. 5912

ILI. Sperare. Io sì. Lo volete ancora? Domenica sono rimasto in dubbio di ciò. Affettuoso saluto dal suo R. 11488

FOR ewer. Stamane assentomi per ritornare martedì sera. Spero che in settimana verrai, come promessomi. Affettuosissimi. 12748

26 settembre, oggi 9 ant. spero ci vedremo, resto a voce. Arrivederci P. 11462

24 APRILE. Sei ingiusta. Mai ebbi il pensiero che mi rimproveri. Scrivoti come ultimamente. 11409

DUE signorine tedesche desiderano contrarre matrimonio con signori adatti. Scrivere sub «Weihnachtstraum» fermo posta centrale. 11464

RICCARDO. Sai perchè? Addio Elsa 11476

RAGAZZA cerca vedovo operaio con bambina sui 5 anni, scopo matrimonio. Sub «Fortuna» posta centrale. 5891

ATTILIO poichè nulla è tramontato è possibile vedersi, risponda mio indirizzo. 5850

DUE amiche cercano due amici scopo matrimonio. Offerte posta Tergesteo sub «Serietà». 5829

BRASILE. Sii benedetta! Non trovo parole più adatte esternarti mia esultante riconoscenza. Quanto bella è la vita! Affettuosissimi, adorata mia. 5822

VEDOVA signora ancora giovane, bella presenza, carattere gioviale, casalina, quartiere arredato, cerca corrispondere signore sicura posizione, scopo matrimonio, età 45-50. Anonime cestinate. Scrivere sub «Serietà» posta centrale. 5854

SIGNORE desidera conoscere scopo matrimonio vedova 50-55. Offerte «Imene» centrale verso scontrino. 11435

GILDA. Prelevate lettera vostro indirizzo posta centrale. Cordiali saluti. 131. 11394

M. T. Ritirate. 11439

QUARANTENNE contrarrebbe pronto matrimonio cuoca, cameriera, piccola dote. Offerte Post restant «Eden» scontrino. 11436

MIA. Ricordi espressione ultimo tuo scritto? Sì? «Sarei ingrata se io pure non fossi altrettanto...» Vedo che oramai sono dimenticato; possa tu almeno avere quella pace che io ho perduta. Tanti e tanti... amorosi. 11160

CENERENTOLA. Tua lontananza continua mi rende tanto infelice. Spero oggi di vederti con tua madre completamente ristabilita. Ti amo tanto e vorrei saperti felice. Lunghissimi. Tuo affezionato. 12242

DOLENTE! Vi rivedrò? Potrò parlarVi? Liberata, potrò esser felice? Posso scriverVi? Decidete. Ca... Pa... 11469

SIRENA. Sempre a Lei, per la vita, oltre ogni sacrificio, che mi parrà in nome Suo, la più dolce e sublime forza del vivere mio. Affretto col pensiero la gioia di rivederLa. Tantissimi. 11493

ROSA. Restituita, probabilmente scambiato indirizzo, scusi, prescelta Romilda. M. Gorizia. 11495

N. N. Domenica non incontrandoVi daprincipio perdetti speranza, dispiacentissima proseguii come un automa. Inserzione venerdì incomprensibile. Non dipende tutto dalla fatalità difficile vincere? A. 5876

MARIA T.... ricorda di te incessantemente unico amor suo. Soffre con te... Darebbe la vita per esserti vicina un solo istante. Tua, sempre tua. 11390

PAOLO. Ricevetti. Sentite grazie, ritardo indipendente mia volontà costretto sono mio malgrado salutarti ancora così. Tua Giovanina. 11422

A chi scrive e s'informa in via Salice rispondo: Non sono io la sciocca come dite ma bensì voi che avete creduto ch'io crederò alle vostre calunnie. Quel signore lo stimo ma voi disprezzo perchè non siete degno d'altro. Vi conosco benissimo perciò guardate di non continuare. Fate ciò per vostro interesse oppure per divertimento? Vi mancano forse soldi che non spedite più nè per posta, nè mediante servo? Chi non vi crede nè vi crederà mai niente. 5849

DI chi la colpa? Invano ho implorato dall'angiolo divino una sola parola che suonasse conforto alle mie inenarrabili sofferenze, invano attesi una sola parola da colei, alla quale erano note le mie angoscie, e che sola forse avrebbe potuto portare un raggio di luce nella fatalità del destino che incombe sulla mia vita. Oggi ancora sono forse sicuro di rispondere a quel divino ideale che tutto mi occupa? Dunque di chi la colpa? Quando la passione è sincera e sentita e profonda non vi possono essere più ostacoli, nè imposizioni, nè altro. 5883

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambiovalute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria rendita, obbligazioni austriache. 10567

CREDITO personale per impiegati, ufficiali, maestri ecc. Il Consorzio indipendente della Società degl'impiegati, per risparmi ed anticipazioni, accorda alle più vantaggiose condizioni, prestiti personali, anche verso pagamenti a lunga scadenza. Agenti sono esclusi. Indirizzi dei consortisti vengono indicati, a richiesta, gratuitamente dalla «Zentralleitung des Beamten-Vereines», Vienna, Wipplingerstrasse 25. 58064

AFRICA **Cinquanta splendide, curiosissime vedute: Algeri, Temlecen, Costantina, Sahara ecc. Interessantissima vita, usi, costumi. Panorama Stadion.** 5914

DISTINTA signorina orfana, priva di tutto al mondo, prega signora di cuore di voler accettarla come propria figlia. Offerte sub «Orfana» al Piccolo. 5862

PRONTA occupazione cassiera, cuoca, dieci serve, bambinaie, praticante scrittoio. Via Nuova 47, primo. 11437

PIANINI, pianoforti Mignon assortimento [illegible]issimo ogni stile, prezzo mitissimo. Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 13. 14451

PER compra-vendita stabili, fondi da costruzione, permute città e Territorio, rivolgersi Piacentini, Caffè Goldoni. 11444

MODISTA abile confeziona, rimoderna cappelli, tiene fusti novità. Via Chiozza 17, III, destra. 11398

LA strenna migliore: Un pacco postale olio finissimo! Magazzino via Santa Caterina 13. Prezzi vantaggiosi. 5798

PIROGRAFIA, pittura, lavori pelle, velluto dà lezioni distinta signorina. Indirizzo Piccolo. 5805

PER Natale assortimento guarnizioni per l'albero, negozio porcellane, vetrami, giocattoli ed utensili da cucina. Piazza Ponterosso 7. 5844

MODISTA abile confeziona qualunque elegantissimo cappello, rimoderna. Chiozza 59, terzo. 5857

RECLAME. Figure mobili per vetrine negozi. Scrivere Steindler, Ireneo 5. 5873

FOTOGRAFICI apparati tutti sistemi obiettivi autore, prezzi irrisori. Alfieri 9, primo. 5864

BRILLANTI articoli ! nella «Fiamma dell'arte» 12 centesimi. Acquedotto 2, S. Antonio 9. 5852

CAMICIE uomo, donna, riparazioni, confezionansi, prezzo modico. Massimo Azeglio 2, V. 11378

FRANCOBOLLI **per collezioni, cartoline illustrate in grande assortimento. Cartoleria via Carducci angolo San Francesco. Nuovo proprietario.** 11491

ATTENZIONE! Via Bachi 17, primo, lavoratorio a macchina di stiratura a lucido. Tomat. 11481

RICAMATRICE buon prezzo assume lavori. Via Gatteri 23, II, porta 11. 11419

GUANTI pelle lunghi bianchi, colorati, prezzi incredibilmente bassi, ogni compratore riceve regalo. «Al guanto d'oro» Corso 49. 11478

ORFANI e vedove impiegati Stato rivolgansi per ottenimento graziale. Indirizzo Piccolo. 5920

FALEGNAME lucidatore privato raccomandasi famiglie riparare mobili lucidi, opachi, qualunque colore, pianoforti, qualsiasi lavoro, casse spedizioni; gentili offerte Piccolo «Falegname». 11411

FRANCOBOLLI scambio, vendo sconto 75%. Grande assortimento. Scrivere «Filatelia» Piccolo. 5927

LEVATRICE **Rosa Vianello, S. Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime.** 8453

POULARDS, polli, galline, dindi, dindiette, uova (da tè), salumerie e conserve a prezzi convenientissimi. Via Campanile 15 (Ponterosso). 10673

PIANOFORTI Mignon delle migliori fabbriche. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10680

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14 10680

BURRO delle Alpi, uova pollame Stiria, funghi secchi, giornalmente arrivo, vendita ingrosso, minuto. Sorgente 8, magazzino. 11241

ZANNONI, via S. Lazzaro 2, assortimento pianoforti e pianini nuovi ed usati. Primarie fabbriche estere e nazionali. Vendita e noleggio. Prezzi mitissimi. 11267

CASSEFORTI Stambach Trieste vendonsi occasione; chiedere catalogo. Piazza Borsa 2; cercansi rappresentanti. 12532

BRACCIALETTI, catene oro quattordici carati in grande assortimento presso Guglielmo Bruni, gioielliere Corso 5. 4685

ORARIO ferroviario Peterlin per l'Austria e Italia, con pianta e prezzi, vendesi nelle librerie, spacci tabacchi e stazioni centesimi 30. 5296

DOGHERELLE parchetti rovere, faggio, prima, seconda qualità. Grandissimo deposito Agnani, Scorzeria 4. 5380

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 5405

VINO Istria eccellente 28 soldi litro. Deposito via Cologna 9. 5421

FINISSIMO pollame, uova prezzi convenienti spedisce Stabilimento pollicoltura Nabresina. Chiedere listino. 5649

CONCERTO ogni sera birreria al Corso col proprio Orchestrion con nuovi pezzi. 5758

MOBILI si vendono sotto prezzo causa trasloco, nel magazzino di via Lazzaretto vecchio 36. 5751

ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 8 Dicembre 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. Salone d'Informazioni: N. 801. N. 9459

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

Decisamente **l'irrequietezza francese è passata in Germania,** e la Germania è divenuta la Francia moderna. Nulla di più noioso che le sedute del Parlamento francese, dove una maggioranza apatica bada bene a lasciare al Governo tutti gli impicci del Marocco, della politica ecclesiastica, del progetto di riforma tributaria. Nulla di più vivace che le sedute del Reichstag, i cui protocolli saranno raccolti un giorno o l'altro in volume da qualche biblioteca licenziosa: basti ricordare che una risurrezione dell'affare Moltke-Harden, la terza o quarta avvenuta nel giro di poche sedute, provocò l'impazienza del gran cancelliere a tal punto che in tutti i circoli parlamentari corse voce: Dimissioni di Bülow. Infatti: è proprio necessario che in tutte le sedute del «Reichstag» i signori deputati si occupino del soldato Bollhardt, del conte Hohenau e del conte Lynar? E' proprio necessario che tutti i ministri, ad uno ad uno, debbano dire se sapevano o non sapevano ciò che Massimiliano Harden sapeva tanto bene? L'argomento diletta la Camera: ed essa vi perde volentieri il suo tempo. Di solito i ministri amano gli argomenti che dilettano le Camere e fanno loro perdere il tempo: ma questa volta il principe Bülow non poteva proprio soffrire che dal campo nazionale-liberale, dall'elemento più fidato della sua maggioranza, uscissero le voci petulanti a mettere nell'imbarazzo i ministri. Volle dunque vederci chiaro: e significò l'«aut-aut». O il blocco liberale-conservatore fila dritto, o il grancancelliere se ne va per i fatti suoi; e siccome il blocco senza di lui non è blocco, anche i partiti che lo compongono se ne vanno per il loro destino. Questo latino, o meglio questo tedesco, fu compreso: i capi del blocco si affrettarono a sottoscrivere atti d'omaggio e di fiducia al grancancelliere, ed egli, che era ieri «il padrone della Germania», rimane tale anche oggi, serbando almeno in apparenza un'autorità personale che nessun uomo politico ha avuto da Bismarck in poi.

E di un'autorità ci sarà forse bisogno: poichè Guglielmo, nei riposi di Highcliffe, riprende la sua abitudine di chiacchierare, e sembra abbia chiacchierato un po' troppo con un «diplomatico conosciuto da tutta l'Europa», del quale però nessuno ha detto finora il nome. L'intervista è ufficialmente smentita dalla «Reuter»: certo il più pratico modo per togliere importanza. Ma il giornale che primo ha avuto l'onore di pubblicarla ne sostiene l'autenticità, e aggiunge che non solo fu pubblicata con licenza imperiale, ma ebbe il benestare dell'ambasciata tedesca a Londra. La quale avrebbe lasciato passare un'espressione relativa alle colonie: «bisogna contentarci del meglio di ciò che ci rimane ancora ad ottenere»; ne avrebbe annullata un'altra: un'espressione amichevole per la Francia. Perchè affermare così apertamente questo appetito di nuove conquiste coloniali? perchè sopprimere d'altra parte un complimento alla Francia? I circoli politici inarcarono le sopracciglia. Bülow deve pensare certamente che Guglielmo avrebbe fatto meglio a non parlare. Anche in ciò la Germania è più leggera della Francia. Si è mal colto in peccato di confidenza il presidente della Repubblica francese?

★

Con molta prudenza la Francia procede anche **sul teatro marocchino:** ormai teatro di guerra dichiarata, oggi alla frontiera algerina contro i Beni-Snassen, domani forse a Casablanca, contro il pretendente Mulay-Hafid. Si dice infatti che questo si sia deciso a marciare verso la città tenuta dai francesi, probabilmente per produrre un'impressione sul Marocco e rialzare il suo credito che era alquanto caduto in ribasso. Ma nulla si sa di positivo: come d'altra parte non si ha ancora un'idea chiara del combattimento avvenuto il 4 corr. a Martimprey, sulla frontiera algerina. I francesi sarebbero stati attaccati agli avamposti ed avrebbero lasciato al suolo numerosi morti, pur respingendo il nemico. Ma l'episodio militare è ancora ravvolto nella nebbia dalle notizie contradditorie; secondo alcuni corrispondenti, già alla vigilia del combattimento i Beni-Snassen avrebbero fatto scariche di fucileria contro il generale Liautey e il suo stato maggiore, avventuratisi sopra una collina per esplorare il territorio; secondo altri corrispondenti, parecchie tribù dei Beni-Snassen si sarebbero invece dichiarate disposte a sottomettersi e avrebbero chiesto le condizioni. «Nessuna condizione: sottomettersi semplicemente» avrebbe risposto il generale francese. Questi preliminari di pace sarebbero stati una finta: all'indomani parecchie migliaia di marocchini si rovesciavano sulla trincea di Martimprey, mettendola in grave pericolo. E ormai si capisce come il pericolo continuerà, finchè la Francia non abbia radunato alla frontiera algerina tutto un esercito.

★

Dopo essersi abboccato con Guglielmo a Highcliffe, dopo essere passato per Berlino, **il signor Taft,** ministro della guerra americano, ha fatto una visita anche a Pietroburgo e vi fu ricevuto dallo czar. Il signor Taft si chiama ministro della guerra: in realtà è il «factotum» della politica estera americana; e il suo viaggio coincide con due avvenimenti che strettamente si collegano alla spinosa questione dei rapporti fra il Giappone e l'America: la partenza della squadra dell'Atlantico per il Pacifico; il ritiro del visconte Aoki dal posto di ambasciatore giapponese a Washington. Che cosa significhi la prima non v'è ormai bisogno di spiegare: è un esperimento di mobilitazione navale che equivale ad una mobilitazione. Il secondo sarebbe invece un atto di moderazione da parte del Governo giapponese; poichè il visconte Aoki, per il suo brusco procedere nelle vertenze che determinarono lo stato di tensione fra la sua patria e l'America, si sarebbe reso persona poco simpatica a Washington. Mentre il signor Taft si assicura dell'Europa per il caso di pericolo, il Giappone dunque, col ritiro tattico di un uomo pericoloso, tende a dimostrare come da parte sua non vi sieno che desideri conciliativi: è l'America che vive in orgasmo, che arma flotte, che le trasporta da un Oceano all'altro, che manda i suoi uomini di Stato a cercare amicizie in Europa, che anticipa con la fantasia le soluzioni catastrofiche! E non si può dire che il contegno del Giappone non sia abile: adesso come altre volte.

LA FLORIDA SITUAZIONE DEL BILANCIO ITALIANO

L'esposizione finanziaria a Montecitorio

Interrogazioni

ROMA 7 (N). Camera. Si dà atto delle dimissioni dell'on. Mendola. Il presidente dichiara vacante il collegio di Chiaramonte.

Giacomo Ferri interroga il ministro della Giustizia per sapere quale sia il contegno del Governo dinanzi alle accuse di un giornale di Bologna contro il giudice Vittorio Talice di quel Tribunale, il quale avrebbe indotto, in certo processo, la P. C. a ritirarsi promettendo che la sentenza sarebbe stata pronunciata in un senso già concordato.

Chimenti (interrompendo): Se è vera è graziosa!

Pozzo, sottosegr. alla Giustizia: Fortunatamente non è vero niente. Il Governo, che ha già provato di saper tutelare il decoro della magistratura escludendone tutti gli indegni, è lieto di dichiarare che le accuse rivolte al giudice di Bologna sono interamente infondate. I magistrati di quel circolo volevano sporgere querela contro il giornale, ma il Governo non ve li ha autorizzati.

Ferri G.: Si dichiara lieto della smentita del Governo, ma non altrettanto lieto è della seconda parte della risposta. La querela sarebbe necessaria per quanto il pubblico possa da sè fare giustizia di certe accuse, tanto più quando sono opera di un giornalista ch'è un vero brigante della penna (scoppiano agitazioni e mormorii in vario senso).

L'oratore continua gli attacchi contro il giornale bolognese propagatore delle false accuse contro il giudice bolognese.

Pompili, sottosegr. agli Esteri, risponde ad un'interrogazione di Leali circa la demolizione del palazzetto Venezia, dicendo che è già decisa.

Leali: Sono quindici anni che si ponza questa soluzione; intanto voi darete gratis all'Austria il nuovo terreno e la indennizzerete con un milione e 200 mila lire per le spese di ricostruzione, tutto ciò mentre una ditta proponeva di fare il trasporto dietro compenso di mezzo milione.

Dari interviene dicendo che poi la ditta non mantenne l'offerta, e soggiunge (poichè l'on. Leali fa segni di diniego): On. Leali, la verità è proprio questa!

Leali: Se il Governo vuol dar milioni allo Stato alleato è padronissimo. Ma non mi sembra proprio questa la tattica più dignitosa in tempo di libertà.

Senza che la Camera fiati si svolgono altre interpellanze.

Si convalidano poi le elezioni di Della Pietra a Nola e di Piranello a Campobasso.

L'esposizione finanziaria

Gli avanzi del bilancio

Carcano, ministro del Tesoro, fa la esposizione finanziaria. Riassume innanzitutto i risultati del consuntivo 1907-08, notando che non ostante la approvazione di numerose leggi recanti variazioni notevoli al bilancio, aumentando le spese per oltre 52 milioni, l'esercizio si chiuderà con un beneficio netto di 29 milioni, grazie al maggior gettito delle entrate. Il ministro passa ad esporre il progetto di bilancio per l'esercizio 1908-1909, prevedendo un avanzo di 48 milioni circa, tenendo conto anche qui da una parte dell'aumento delle spese e dall'altra degli aumenti prevedibili dei redditi. Osserva tuttavia che l'aumento dell'utile netto dei due ultimi esercizi tende a diminuire se si considera in rapporto all'incremento dei prodotti del traffico. Enumera quindi i nuovi bisogni a cui il Governo deve sopperire oltre a quelli già assunti coi relativi pubblici servizi.

Provvedimenti per gli impiegati

Registra due disegni di legge intesi a meglio regolare i rapporti fra lo Stato e i suoi funzionari. Uno di questi disegni riflette i rapporti giuridici che mirano a determinare giustamente i diritti e i doveri degli impiegati, a dar loro congrue prerogative, un trattamento equo e imparziale, ad elevarne la dignità e in pari tempo a conseguire quella correttezza e disciplina senza la quale nessuna azienda pubblica nè privata può camminare bene e raggiungere le sue finalità. L'altro riguarda le condizioni economiche del personale delle amministrazioni centrali e provinciali ed è informato ai seguenti criteri principali: abolizione del volontariato gratuito, elevazione a lire 200 degli stipendi di prima nomina per le carriere superiori; aggiunta di lire 500 agli stipendi fino a lire 4500 con aumento in media del 17 per cento; di lire 1000 agli stipendi superiori con l'aumento medio del 16 e mezzo per cento; struttura uniforme delle tabelle organiche fino al grado di primo segretario. Passando alle altre categorie di funzionari, il ministro accenna al disegno di legge per il miglioramento economico degli insegnanti universitari e ad altri provvedimenti che verranno presentati dal suo collega della pubblica istruzione, concernenti le biblioteche, gli insegnanti di ginnastica, il personale dei convitti nazionali. Il ministro delle finanze sta preparando un'ampia riforma delle tasse sugli affari ed ha pronto un progetto di riforma organica a favore del personale demaniale ed altri disegni presenta per miglioramenti agli organici dei vari personali delle gabelle e delle guardie di finanza.

Nuove spese, coperte con gli avanzi

Speciali provvedimenti urgono per riparare ai danni recati dai terremoti, dalle inondazioni e dalle frane; ulteriori aumenti di spesa verranno chiesti a favore del bilancio dell'agricoltura per alcuni rami di servizi ampliati, per l'esecuzione di varie leggi sociali, per il riordinamento del servizio forestale. Altre spese occorreranno per le amministrazioni militari, per quelle dell'Interno, degli Esteri, della Giustizia, delle Poste e telegrafi. Nota ancora il ministro fra i disegni di legge di prossima presentazione quello inteso a favorire il risanamento, l'abbellimento e il progresso industriale di Napoli. Nell'insieme l'onere dei nuovi provvedimenti rappresenta una somma che corrisponde presso a poco agli avanzi previsti dai bilanci 1907-908 e 1908-909 onde la necessità di resistere ad ulteriori aggravi e di essere cauti a fare od accogliere proposte che possano compromettere la solidità del bilancio.

La situazione del Tesoro - La Cassa Depositi e prestiti

Gli avanzi del bilancio conseguiti nei passati esercizi, hanno migliorato la situazione del Tesoro e le condizioni di Cassa, il cui fondo al 31 ottobre ultimo escendeva a quasi 478 milioni, dei quali 332 milioni in oro, compresi i fondi all'estero, e quasi 58 milioni in scudi. I buoni del Tesoro in circolazione da 138 milioni al 31 ottobre 1906, sono discesi al 31 ottobre u. s. a 108 milioni; sono intatti 125 milioni di anticipazioni statuarie; il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti, che al 30 giugno 1906 era di 92 milioni, risulta ridotto a soli 20 milioni al 31 ottobre scorso. Siffatta situazione insieme con le buone condizioni del bilancio contribuisce a mantenere alto il credito pubblico e fermi i corsi della rendita della quale può dirsi che non abbia risentito scossa alcuna dalle recenti perturbazioni delle Borse.

Qui il ministro accenna al fenomeno del cambio a noi favorevole; analizza e commenta le cifre esposte dalle statistiche doganali dei nostri scambi con l'estero, ed aggiunge altri elementi di fatto che dànno le ragioni della corrente monetaria favorevole all'Italia, come il crescendo continuo degli effetti, dei pagamenti sull'estero ceduti al Tesoro dal Ministero delle Poste e Telegrafi, e quello delle rimesse degli emigrati. Il ministro esamina infine le condizioni della Cassa Depositi e Prestiti, e dimostra che nel periodo di dieci anni, pur facendo previsioni assai prudenti, essa può fare assegnamento sopra una disponibilità di due miliardi e mezzo dei quali può calcolarsi che un miliardo verrà investito in mutui a enti locali o in impieghi diversi: rimarrà così un miliardo e mezzo da impiegarsi a titoli di credito verso lo Stato preferibilmente in quelli ferroviari in modo da liberare il Tesoro dalla necessità di contrarre debiti verso terzi.

I mercati e la circolazione

Il ministro discorre quindi della condizione del mercato e della circolazione notando subito che le condizioni del mercato internazionale sono la conseguenza della depressione economica degli Stati Uniti. L'Italia difese bensì le sue scorte metalliche ma lo slancio della speculazione rimase compressa determinando una discesa irrefrenabile di tutti i valori tranne di quelli di Stato, donde la perturbazione delle fonti del credito.

La legge del 1893 e quelle del 1895 e del 1897-98, che hanno contribuito a risanare la nostra circolazione bancaria, insieme alle condizioni notevolmente migliorate del credito pubblico, hanno consentito agli istituti d'emissione di costituirsi una cospicua riserva metallica che ascende ora complessivamente, per i tre istituti a 1246 milioni di cui 999 per la sola Banca d'Italia, dei quali la massima parte in oro. Ma se queste leggi devono rimanere immutate nelle loro basi, tuttavia è necessario qualche provvedimento riguardo i limiti fissati per la circolazione anzidetta allo scopo di renderla più flessibile e dare agli istituti maggiore elasticità segnatamente nei momenti in cui le condizioni del mercato e del credito richiedono da essi un concorso più largo ed efficace. Nessun dubbio può sorgere che le proposte innovazioni possano recar danno all'economia monetaria del paese, anzi nell'interesse dei portatori di biglietti e a maggior garanzia della circolazione occorre l'aumento di un terzo nell'ammontare della riserva metallica irriducibile di ciascun istituto. Le altre proposte concernono le operazioni di sconto e quelle di anticipazione; si allargano i limiti per le operazioni di sconto e il saggio di favore per farne più largamente profittare gli istituti intermediari e vantaggiare così il piccolo e medio commercio, si dispone dello stesso saggio di favore, che potrà scendere all'uno per cento in meno della ragione normale che si possa applicare all'infuori degli accennati limiti per lo sconto diretto di note di pegno, per zolfi e sete depositate nei magazzini generali. Si propone in pari tempo di meglio regolare l'applicazione della misura di sconto di cambiali per scadenza non superiore a tre mesi, accompagnando questo provvedimento e gli altri relativi agli sconti con opportune disposizioni intese ad attenuare sensibilmente l'onere del bollo sulle cambiali nell'interesse generale dei commerci e delle industrie d'Italia. Ad agevolare le operazioni di anticipazione degli istituti di emissione su titoli di Stato o garantiti dallo Stato, rese oggi quasi nulle dalla concorrenza delle operazioni di riporto, si stabilisce lo scarto nella misura di un decimo invece del quinto del valore di Borsa o del valore nominale, se quello reale lo supera, riducendosi però per circoscrivere l'alea da sei a quattro mesi la durata di tali operazioni.

Una convenzione con la Banca d'Italia

Per quanto riguarda specialmente la Banca d'Italia, il ministro annunzia che il Governo ha recentemente stipulato con essa una convenzione, per effetto della quale viene stabilito: 1. l'aumento da 300 a 400 milioni della riserva metallica irriducibile; 2. la rinunzia da parte della Banca alla facoltà dell'investimento dei buoni del Tesoro italiano di ogni specie e dei titoli ad essi equiparati, di una somma corrispondente alle immobilità liquidate a tutto 31 dicembre 1897 (lire 36.582.000), ciò che renderà più efficiente la disponibilità della circolazione per i bisogni del commercio; 3. l'obbligo della Banca di fornire alla Cassa Depositi e Prestiti, per le eventuali sue occorrenze, somme fino a 50 milioni all'interesse mai superiore al 3 per cento; 4. transazione della controversia intorno al contributo dovuto dalla Banca allo Stato, per gli esercizi 1906-908, per l'emissione dei biglietti, mediante corresponsione al Tesoro delle annualità di lire 1.200.000 per il 1906, di lire 1.400.000 per ciascuno degli anni 1907 e 1908; 5. facoltà alla Banca di calcolare fra i suoi utili d'esercizio, per gli anni 1907 e 1908 i frutti delle somme accantonate e che si accantoneranno a tutto 31 dicembre dell'anno prossimo, esclusi quelli accantonamenti destinati a fronteggiare il conto corrente della Banca Romana in liquidazione, per ricostituire il consolidamento del loro patrimonio.

Speciali provvedimenti ora si propongono per assicurare e agevolare l'opera del Banco di Sicilia. Il min. chiude l'importante tema della circolazione accennando alla circolazione cartacea dello Stato. Esclusa la convenienza di accollarne il peso delle Banche, addossando ad esse una grossa immobilità sotto forma di credito permanente verso il Tesoro, si dispone allo scopo di fare un primo passo verso la soluzione definitiva, che entro il prossimo anno, vengano destinati altri 10 milioni delle specie auree per coprire l'ammontare corrispondente dei biglietti di Stato, e si assegni fin d'ora, per legge, ad uguale destinazione anche l'avanzo atteso dalle rendite consegnate nel 1894 alla Cassa Depositi e Prestiti per il servizio di alcuni debiti redimibili.

I benefici dell'unità della patria

Il ministro riassume le osservazioni fatte intorno ai buoni frutti raccolti o promessi dai bilanci dei tre esercizi considerati. Soggiunge: E' fuori di discussione la solidarietà piena fra Parlamento e Governo nell'alto ufficio di conservare saldo l'equilibrio del bilancio; poco rimane pure da discutere intorno alla destinazione da farsi alle eccedenze delle entrate. Infatti assai limitata è la libertà di scelta di fronte agli impegni già presi e al successivo svolgimento delle maggiori spese o delle minori entrate per effetto di leggi recenti o per disegni di legge vicini a votazione, e di fronte al dovere di proseguire sulla via già intrapresa per sistemare meglio i pubblici servizi e per migliorare le condizioni di coloro che dànno tutta la propria attività allo Stato. Nota che il compito d'oggi è quello di conservare forte il Tesoro e ben preparato ad ogni eventualità. Innanzitutto per migliorare gli ordinamenti del credito urge perfezionare gli istituti, strumenti della circolazione monetaria, rendendo più sciolta ed efficace l'azione delle Banche d'emissione, affinchè non manchi il necessario aiuto al rigoglioso sviluppo delle industrie e dei traffici. Anche preme togliere di mezzo gli inciampi che da leggi fiscali derivano alla regolarità e alla sincerità dei negozi. A tali intenti sono inspirate le proposte riforme, alle quali faranno presto complemento altre riguardanti le Società commerciali, le tasse sugli affari di Borsa, sulle Borse di commercio. Un miglioramento va manifestandosi sui mercati e dà ragione a sperare che la situazione generale economica monetaria sia bene avviata a ritornare a condizioni normali, allora, rasserenato l'orizzonte finanziario, torneranno pure condizioni favorevoli per assecondare tanti altri bisogni, tante altre aspirazioni, come nuove migliorie ai servizi pubblici, soluzione completa dei problemi ferroviari, nuovi mezzi più rapidi ed economici di comunicazioni e trasporti; insomma espansione della politica di lavoro onde soddisfare ai bisogni di ogni regione.

Infine il ministro ricorda i ripetuti propositi di nuove graduali riforme dei tributi, per renderli meno gravi ai meno abbienti, propositi che nell'animo suo sono tanto vivi quanto è fervido il desiderio e il voto che ad ogni classe di popolo appaia più evidente il progresso conseguito nel breve periodo dalla costituzione del Regno d'Italia, e sia più chiara la visione degli inestimabili benefici d'una patria politicamente e socialmente unita e concorde (grandi applausi).

La questione dell'arresto di Nasi

Valli Eugenio: Chiede quando sarà presentata la relazione sul quesito relativo all'arresto di Nasi.

Morpurgo, presidente della Commissione: Assicura che si procede nel lavoro con la maggiore alacrità. La discussione è stata ampia, attesa la gravità della questione. Confida che martedì si procederà alla nomina del relatore.

La seduta viene levata alle 17 e 20.

IL TRATTATO DI COMMERCIO ITALO-RUSSO
Senato italiano

ROMA 7 (N). Senato. Si approva il trattato di commercio e di navigazione con la Russia. Si discute quindi e si approvano le proposte della commissione al regolamento interno del Senato.

I deputati calabresi
e l'inchiesta sulla distribuzione dei sussidi

ROMA 7 (N). Sotto la presidenza dell'on. Chimirri, si sono riuniti oggi a Montecitorio 18 deputati calabresi. Dopo breve discussione fu approvato il seguente ordine del giorno:

«I deputati calabresi, dolenti che non sia stata ancora distribuita la relazione d'inchiesta sui sussidi a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria, distribuzione resa più urgente da pubblicazioni frammentarie che turbano e sviano l'opinione pubblica, deliberano di far pratiche perchè sia affrettata la pubblicazione integrale dell'inchiesta, per essere in grado di discuterne le risultanze nell'interesse delle regioni calabresi che si sentono fieri di rappresentare».

PER IL MONUMENTO A DANTE IN ROMA

ROMA 7 (N). L'architetto Cesare Bazzani, pel progettato monumento di Dante in Roma, ha pubblicato la seguente proposta: Fra le tante proposte presentate per il monumento a Dante in Roma, fra le quali si comprendono la sistemazione di piazza Colonna e la sua collocazione su una delle vette care agli Dei, non potrebbe prender posto anche questa mia che forse ha meriti di originalità e di romanità? Da vario tempo si parla della ricostruzione del Circo massimo e furono presentate pratiche proposte perchè il grande circo romano, nella solennità del 1911, per il cinquantenario della proclamazione di Roma a capitale d'Italia, accolga la gioventù italiana a ludi e feste ginniche. Non si potrebbe ricostruire le gradinate e far troneggiare nel circo l'austera figura di Dante fra i colli Aventino e Palatino? Non sarebbe un degno posto al sommo dio dell'italianità?

Per una nuova edizione della Vulgata

ROMA 7 (N). Il papa ha diretto al padre abate Gasquet, della congregazione anglo-benedettina, presidente della commissione dei lavori preparatori di revisione del testo della Vulgata una affettuosissima lettera di congratulazione in latino, augurando che la solerte opera dei benedettini, con tanto amore diretta dal padre Gasquet, conduca presto al compimento dell'edizione della Vulgata.

Una lettera del figlio di Nasi.
Smentite

ROMA 7 (N). Il figlio di Nasi, avv. Virgilio, scrive alla «Tribuna» dolendosi principalmente dell'accusa di ostruzionismo mossa al padre, che cerca di difendere. L'unico scopo di suo padre è sempre stato di affrettare la fine del giudizio, senza però rinunciare alla difesa dei propri diritti. Quanto all'agitazione siciliana, che qualcuno afferma desiderata e provocata, dichiara recisamente che suo padre non ha mai trattato con comitati nè con colleghi dell'isola per ottenerla. A sostegno della sua affermazione riporta un telegramma spedito dal padre suo al sindaco di Trapani alla vigilia del dibattimento, nel quale pregava i conterranei di attendere fiduciosi la sentenza dei magistrati.

ROMA 7 (N). Intorno alla pretesa lettera di Nasi al re, l'avv. Bozino, recatosi oggi nella tribuna della stampa alla Camera, dichiarò ai giornalisti che veramente vi fu questione d'un ricorso di Nasi al re, ma che la cosa non assunse mai forma concreta.

Il «Corriere d'Italia» dice che, persistendo gli avvocati di ufficio nel rifiuto della loro opera, probabilmente il presidente dell'Alta Corte sarà costretto a procedere contro di essi in via giudiziaria, deferendoli alla Corte d'Appello.

ROMA 7 (N). L'avv. Rubichi smentisce nel «Giornale d'Italia» di aver suggerito all'on. Nasi l'ultima decisione relativa al rifiuto di accettare gli avvocati d'ufficio. L'on. Rubichi apprese con meraviglia tale risoluzione di Nasi.

Processo Doria-Canevelli

ROMA 7 (N). L'udienza nel processo Doria-Canevelli fu aperta ad ore 12, presenti gli imputati Doria e Canevelli ed i loro collegi di difesa. Mancano invece Angelelli e i suoi avvocati, del che il presidente fa prendere atto. Il posto riservato al pubblico è meno affollato di ieri.

Ha subito la parola l'avv. Benedetto, della difesa di Canevelli, il quale parla a lungo per combattere la costituzione della P. C. di Ceccarelli, Diotallevi e Colabona. L'arringa viene più volte interrotta dai rappresentanti della P. C.

A ore 13 il Tribunale si ritira in camera di consiglio. Alle 18.5 il Tribunale rientra e il presidente, fra vivissima attenzione, legge una lunga ordinanza, dichiarante legittima la costituzione della Parte civile di Diotallevi, Ceccarelli e Colabona, rigettando l'opposizione della difesa. Si ammette invece l'opposizione contro la costituzione dell'Angelelli e di sua moglie in P. C., riconoscendo che il reato di falsa testimonianza, benchè prescritto, esistette.

L'Angelelli e sua moglie dichiarano di appellarsi.

L'avv. Fera chiede che si sospenda la causa fino all'esito dell'appello.

La difesa e il P. M. si oppongono.

Si dovrebbe discutere questo incidente, ma essendo le 18.30, si rinvia l'udienza a lunedì.

Commissione al bilancio della Camera di Vienna
La riduzione dell'imposta sullo zucchero

VIENNA 7 (B). La commissione al bilancio discusse oggi le proposte per la riduzione dell'imposta sullo zucchero. La maggior parte degli oratori propugnò proposte di compromesso, in base alle quali l'imposta dello zucchero dovrebbe essere ridotta quanto prima di otto corone.

Il ministro delle finanze esortò la commissione a discutere il problema della riduzione con la massima serietà, poichè ogni corona di riduzione porta una diminuzione di tre milioni e mezzo sul bilancio dello Stato. La proposta socialista che causerebbe una perdita di 56 milioni non è assolutamente accettabile. Più plausibile appare invece la proposta di fissare per una volta tanto una riduzione di otto corone. Il Governo deve però rilevare come questa diminuzione recherebbe una perdita di 28 milioni. Il ministro accenna alle grandi spese incombenti all'amministrazione dello Stato e fa appello alla commissione affinchè non renda impossibile al Governo, con proposte di riduzione eccessive, di assecondare i suoi desideri. Il ministro dichiara infine che il Governo deve riservarsi di adottare una posizione definitiva di fronte alle diverse proposte.

La discussione è quindi sospesa.

Prossima seduta, domani.

Il congresso degli impiegati giudiziari

VIENNA 7 (N). Domani si terrà qui il congresso generale della società degli impiegati giudiziari la quale si estende a tutta l'Austria. Da parte slava si proporrà di non tener conto nelle nomine di questioni nazionali.

La legge di finanza alla Camera francese
Un piccolo scacco del Governo

PARIGI 7 (N). La Camera nella seduta antimeridiana continuò la discussione della legge di finanza e con voti 512 contro 33 e poi con 286 contro 247 deliberò, nonostante le proteste del Governo e della commissione, di eliminare dalla legge due articoli, i quali stabilivano che i titoli pubblici circolanti in Francia del valore di cento franchi o meno dovessero esser gravati di un bollo di dieci centesimi, e che gli «cheques» a distanza fossero assoggettati del pari a una corrispondente tassa di bollo.

Nella seduta pomeridiana si deliberò con voti 476 contro 75 d'eliminare l'articolo concernente i dazi sulle bevande alcooliche. Il ministro delle finanze, Caillaux, tentò energicamente d'opporvisi, ma invano. Siccome resta da discutersi ancora la metà degli articoli, la Camera deliberò di tener seduta anche domani nel pomeriggio.

NEL MAROCCO
La trovata di un corrispondente crea imbarazzi alla Legazione italiana

Il corrispondente a Tangeri della «Tribuna» telegrafa:

Il signor Ghirelli, un italiano che manda corrispondenze da qui al «Giornale d'Italia», ha avuto un'idea, l'attuazione della quale creò imbarazzi alla Legazione d'Italia. Senza dir nulla a nessuno, senza darne preventivo avviso alla Legazione d'Italia, il signor Ghirelli, travestitosi da sceriffo musulmano, partì per il Riff, onde studiarvi il carattere dell'epidemia, che è scoppiata in quella regione, e che le autorità spagnuole di Melilla hanno senz'altro qualificata per peste. Giunto fra gli Angera, egli venne però facilmente riconosciuto come cristiano; ed arrestato, venne ricondotto a Tangeri per esservi consegnato a queste autorità locali. Però, mentre egli passava per il Soco, alcuni europei lo strapparono dalle mani degli angerini e lo fecero ricoverare nella Legazione italiana che, per buona ventura, si trova molto vicino al luogo dove avvenne la liberazione. Le autorità locali si rivolsero senza indugio al ministro d'Italia, reclamando la consegna del Ghirelli. Il comm. Nerazzini oppose naturalmente a questa domanda il rifiuto più categorico; e mentre la folla indigena, che la voce del fatto aveva raccolta davanti alla Legazione tumultuava, egli si recò personalmente da Mohamed El Torres, al quale spiegò l'incidente, rinnovando il rifiuto di consegnare alle autorità di Tangeri un suddito italiano. Il Ghirelli, cambiati gli abiti, ha potuto poche ore dopo tornare a casa sua, ottenendo pure che non fosse punito l'arabo che gli aveva servito da guida.

La grave crisi in Portogallo
I progressisti e i «regeneradores»

LISBONA 7 (N). In occasione del comizio progressista che si terrà domani si istituirà una commissione incaricata di rivedere il programma del partito tenendo conto degli attuali bisogni della nazione. A quanto pare i «regeneradores» faranno altrettanto. L'organo di questo partito, «Diario popular», accenna al pericolo che deriverebbe dal persistere nel proposito di non convocare la Camera, e dice che l'esercizio del diritto costituzionale mitigherebbe la grave crisi presente.

In V, VI e VII pagina: L'APPENDICE, MARINA E NAVIGAZIONE, TRIBUNALI, LA PROVINCIA e CORRIERINO TECNICO.

La sentenza per la rivolta di Vladivostok
21 condannati a morte

VLADIVOSTOK 7 (Ag. tel. pietrobur.). Il Tribunale di guerra ha pronunciata la sentenza contro il secondo gruppo degli imputati di partecipazione alla rivolta scoppiata nella fortezza e a bordo delle navi da guerra. 21 marinai furono condannati a morte, 24 ai lavori forzati e 6 all'internamento nella compagnia di disciplina. Due tenenti furono condannati alla perdita di tutti i loro diritti e al rinvio alla compagnia di disciplina, l'uno per tre anni e l'altro per un anno.

719 studenti espulsi

KIEFF 7 (Ag. telegr. pietroburghese). 719 studenti universitari furono esclusi dall'istituto fino al nuovo anno scolastico per aver preso parte a radunanze vietate. I puniti hanno però diritto di frequentare altre università. Per lo stesso motivo furono escluse dall'istituto tutte le studentesse dei corsi femminili, meno quelle di un corso.

L'accordo fra America e Giappone

TOKIO 7 (Reuter). Si dice che fra il Giappone e gli Stati Uniti sia realmente appianata la faccenda dell'emigrazione degli operai, avendo il Giappone accettato un controllo più severo sugli immigranti da esercitarsi dagli Stati Uniti. Anche il Canadà farebbe altrettanto.

PER LA PRESIDENZA DEGLI STATI UNITI

WASHINGTON 7 (Cavo atlantico tedesco). Il comitato nazionale repubblicano convocò pel 16 corr. a Chicago un comizio nazionale per designare un candidato alla presidenza.

La ribellione fra gli zulù

PIETERMARITZBURG 7 (N). Due ufficiali, un impiegato e un medico furono incaricati d'arrestare il capotribù Dinizulu nel suo «kraal» sul fiume Usutu.

L'AGITAZIONE NELL'IMPERO OTTOMANO

per la costituzione

BERLINO 7 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Costantinopoli: Le autorità hanno scoperto un movimento costituzionalista i cui capi devono disporre di grandi mezzi. Gli agitatori diffondevano proclami alla popolazione di tutti i territori della Turchia europea ed asiatica. In questi proclami tutti i partiti erano invitati ad unirsi per chiedere al sultano un regime parlamentare e, in caso di rifiuto, di costringerlo con tutti i mezzi a dare la costituzione.

La polizia, che considera gli autori dei proclami come rivoluzionari, si fa in quattro per scoprirli. Fu già assodato che il centro dell'agitazione è nei distretti dell'Asia minore in cui ora sono scoppiati disordini. I proclami furono stampati ad Erzerum. Si scoprì che in questa città si trova la sede di un nuovo comitato rivoluzionario segreto. Si fecero già molti arresti, ma ciò non soffoca la propaganda costituzionale in tutto l'impero.

L'assassinio nella Prefettura di polizia a Belgrado

BELGRADO 7 (N). Questo Tribunale di prima istanza annullò la decisione del giudice istruttore Filipovic di desistere dall'inchiesta sull'assassinio di Milan e Massimo Novakovic alla prefettura di polizia. Nella motivazione è detto che l'inchiesta non riuscì a stabilire se prima di far uso delle armi si fossero esauriti tutti i mezzi per ristabilire l'ordine.

La malattia di re Oscar. STOCCOLMA 7 (B). Stamane alle 9 fu pubblicato il seguente bollettino sullo stato di salute di re Oscar. Nelle ultime 24 ore, e specialmente durante la notte, le forze del malato sono andate scemando di continuo. Il re a intervalli è fuori dei sensi. L'attività del cuore è indebolita. Il polso dà 89 pulsazioni ed è irregolare, così la respirazione.

STOCCOLMA 7 (N). Il re riacquista di tratto in tratto i sensi e sembra riconoscere le persone presenti, ma poi ricade in deliquio.

Luigi d'Orleans-Braganza. LISBONA 7 (N). Il principe Luigi d'Orleans-Braganza, reduce dall'America del sud, è giunto qui stanotte e senza fare alcuna visita ripartì per Parigi.

Il ritorno dei reali di Spagna a Madrid. MADRID 7 (N). I reali di Spagna sono giunti qui nel pomeriggio, accolti con acclamazioni entusiastiche da folla numerosa. La regina è leggermente infreddata.

Un incidente di vettura a una arciduchessa. BUDAPEST 7 (N). Stamane alle 7.30 l'arciduchessa Sofia, bambina di 8 anni, figlia dell'arciduca Giuseppe, si recava, come ogni giorno, alla scuola delle monache del Sacro cuore, in vettura e accompagnata dal ciambellano capitano Takach Tolvay. Nella via Andrassy una vettura pubblica, per scansare un'altra carrozza, urtò contro la vettura arciducale e ne spezzò i cristalli. La piccola arciduchessa si mise a strillare: «Dio mio! muoio!». Il ciambellano, credendo a un attentato, sguainò la sciabola, e il cocchiere si diede a menar frustate al conduttore della vettura pubblica. La bambine, che aveva il volto insanguinato, fu fatta scendere. Ella continuava a piangere e a domandare se sarebbe morta. Il ciambellano, pulitala dal sangue, constatò che le ferite, prodotte da schegge di vetro, erano insignificanti, e condusse la bambina a scuola. Il cocchiere della vettura pubblica fu arrestato.

Decesso. BOLOGNA 7 (N). E' morto improvvisamente il comm. prof. Vito Azzalini, direttore di questo istituto di Belle Arti, membro della Commissione reale al monumento a Vittorio Emanuele e membro di altri consessi artistici.

I crolli delle Banche in America

FRANCOFORTE sul Meno 7 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Nuova York che oltre ai direttori della «Borough-Bank» sono stati messi in stato d'accusa altri sei direttori di banca a Brooklyn.

La catastrofe nella miniera di Monongah. Fra le 400 vittime, molti italiani.

FAIRMONT 7 (B). E' perduta ogni speranza di poter salvare gli operai sepolti nella miniera. Si calcola che le vittime siano 400, metà americani e gli altri polacchi e italiani.

La ripresa dell'«Ondina» di Marco Praga.

MILANO 7 (N). La compagnia Ruggeri rappresentò stasera senza lusso di preavvisi l'«Ondina», commedia di Marco Praga, che datasi nel 1903 a Torino e poi a Roma e a Napoli, era poco piaciuta. Stasera il pubblico nostro era chiamato a giudicarla. Il pubblico fino al terzo atto mostrò di modificare le impressioni precedenti. Infatti se il primo atto si è chiuso con una sola chiamata agli artisti, il secondo e terzo atto ebbero invece un successo trionfale. Quattro chiamate salutarono gli artisti al finale di ciascun atto. Ma al quarto atto il successo declinò. L'atto non convinse e terminò fra applausi e zittii. L'autore non era presente.

Naufragi. - 13 vittime.

KRAGEROE 7 (B). Iersera il bark svedese «Ballona», partito il 28 del mese scorso dalla Francia, affondò presso Komfruland. L'equipaggio era composto di 14 persone. Un solo marinaio potè salvarsi: fu gettato dalle onde su uno scoglio.

Piene e inondazioni. Una vittima.

UDINE 7 (N). La giornata piovosa di ieri ingrossò la notte scorsa i torrenti Torre, Malina e Corno. Mentre il farmacista Giovanni Diamante, addetto alla farmacia Donda a Udine, si dirigeva da Dolegnano a S. Giovanni di Manzano per prendervi il treno e ritornare in città, la vettura, guidata dal vetturale Giambattista Gangino, di S. Giovanni, si trovò in modo pericoloso circondata dalle acque allaganti le strade per lo straripamento del Corno. Il farmacista saltò nell'acqua riuscendo a stento a salvarsi. Quando tornò, insieme ai carabinieri a prestare soccorso al vetturale, lo trovarono morto.

FIRENZE 7 (N). Continuano le pioggie: l'Arno segna metri 4.80 d'altezza. Sono allagati i paesi di Brucianesi, Ponte di mezzo, Lastra e Signa. La strada provinciale da Firenze ad Empoli è interrotta, e si deve fare il trasbordo con barche; l'acqua è ivi alta due metri. Non vi sono notizie di disgrazie.

L'estradizione del complice nella rapina in automobile.

VIENNA 7 (N). Secondo una notizia da Genova a questi giornali, Teodoro Prosch, complice di Herzka nella tentata rapina contro il negoziante d'automobili Kraus, arriverà qui il 26 corr. e sarà consegnato ai tribunali militari.

Il colera in Russia.

PIETROBURGO 7 «Ag. tel. pietrobur.). L'ultima settimana si verificarono 109 casi di colera con 50 decessi. Complessivamente da quando è scoppiata l'epidemia fino al 3 corr. ammalarono di colera 117.940 persone, delle quali morirono 5656.

La decima giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 7 (N). Nonostante la giornata lavorativa, molto pubblico è accorso oggi a Turro Milanese per assistere alla decima giornata di corse al trotto. Ecco i risultati:

Prima corsa, premio Monza, lire 1200, Handicap per cavalli indigeni di 3 e 4 anni, vincere due prove, distanza minima 1609 m. Nove iscritti, cinque partenti. Nelle due prove è giunto prima «Impero» in 2'.32", nella prima seguito da «Giolitti». Gli altri furono squalificati. Nella seconda «Impero», in 2'.30", secondo «Comtesse Kuser», terzo «Caos».

Seconda corsa, premio Lonigo, lire 1200, per cavalli indigeni di 3 anni e oltre, vincere due prove, distanza minima 1609 m. Dodici inscritti, sette partenti. «Caruso» vinse le due prove in 2'.27".1/5 nella prima, e 2',26" nella seconda, seguito da «Nizzardo» e «Otello H» nella prima e da «Orlando» e «Otello H» nella seconda.

Terza corsa, premio Roma, lire 2000, internazionale, vincere due prove sulla distanza minima di 1609 m. e massima di 1689 m. «Kirkwood» non corse. Nella prima prova, giunse primo «Onward Silver», in 2'.21".2/5; secondo «Grattan Bells»; terzo «Oak Blosson». Nella seconda, giunse primo «Grattan Bells» in 2'.22".4/5; secondo «Soano»; terzo «Oak Blosson». Nella terza, primo «Onward Silver», in 2'.19".4/5; secondo «Grattan Bells»; terzo «Oak Blosson».

Ultima corsa, premio di compensazione, lire 1000, per cavalli interi e cavalle di 3 anni e oltre nati e allevati in Italia. Prova unica sulla distanza minima di 2314 metri. Dieci inscritti, cinque partenti. Giunse ottima prima «Jolanda», in 3'.45"; secondo «Blanh»; terzo «Berta II». Il ritorno fu animatissimo.

ASTERISCHI

Da Schollian vediamo due notevoli saggi di pittura della signorina Alfreda Cress, una giovane artista che è ancora ai suoi primi passi innanzi al pubblico. Meritano di essere incoraggiati: la sua impressione di acqua stagnante tra gli alberi, intonata ad una chiarità argentina, spettrale, è fatta con franchezza; più interessante ancora il suo motivo di montagne dolomitiche, recise in un cielo torvo, strofinate dalle nuvole. L'intonazione obbedisce ai crudi giochi di luce della montagna; il colore è messo giù a grandi masse, nettamente e risolutamente.

Le cause del rincaro dei viveri.

Il fenomeno è generale

Tutti i paesi, anche quelli assai ricchi, sono tormentati dal continuo elevarsi del prezzo delle merci necessarie alla vita. Tra i paesi giovani, troviamo il Canadà, che se ne impensierisce sul serio e che ha cercato di venire in aiuto ad alcune classi di consumatori. E' quella una colonia giovane, ricca, con doti economiche assai diverse degli Stati d'Europa; eppure il fenomeno vi si manifesta proprio come nelle vecchie terre poste al di quà dell'Atlantico.

Da noi è tutto un coro di proteste contro il salire dei prezzi. In Boemia le dimostrazioni popolari prendono un carattere minaccioso e il Parlamento di Vienna è obbligato ad occuparsene. Anche il «Reichstag» tedesco non rimane insensibile e studia i mezzi con cui lenire il malessere odierno. In Italia, il Governo, almeno sino ad oggi, non ha mostrato di impensierirsene; ma vivo è il malcontento, specie nelle grandi città. A Roma si è ricorso al decrepito ed invalido sistema del calmiere, che, com'era da prevedere, non ha prodotto nulla di bene. Vi sono Stati, come la Francia e l'Inghilterra, che più resistono alla pressione dei bisogni che scaturiscono dal continuo salire dei prezzi. Là maggiore è la ricchezza e quindi più facile la possibilità di fronteggiare le necessità di oggi. Ma il malessere, per quanto tardi, vi comincia a farsi sentire; presto la preoccupazione sarà generale ed arriverà ai singoli Governi.

Rincaro di viveri e rincaro di vita

I più, oggi, si dolgono del cresciuto prezzo delle merci d'immediato consumo. Si preoccupano di ciò che ha manifestazioni quotidiane e non volgono la mente ad altri fatti, che rendono più penosa la situazione presente. I prezzi delle merci alimentari non determinano, da sole, il costo della vita. A questo contribuiscono anche le pigioni ed i prezzi dei manufatti.

Urbanismo e pigioni

Le pigioni, nelle grandi città, salgono con una rapidità inquietante. L'urbanismo, che tanto caratterizza l'età nostra, vi ha contribuito e vi contribuisce di continuo. Vi è una generale tendenza a lasciare le campagne per i centri abitati, ove l'edilizia non sempre basta a provvedere le abitazioni che si richiedono. Per il moto gioco della domanda e dell'offerta, i vantaggi son tutti per i proprietari e gli oneri tutti per gl'inquilini. Intanto, la rendita edilizia, rincarendo oltre misura le aree fabbricabili, ostacola l'espandersi delle grandi città; o se non l'ostacola, fa sì che gli edifizi abbiano costo sempre più alto e quindi sempre più alte pigioni. Non solo: l'approvvigionamento delle grandi città diviene difficile, spesso agevola la formazione di monopoli di vendita, portando per conseguenza ad un più alto prezzo dei viveri. Questo fatto opera più decisamente là dove non si è riusciti a sfollare le città facilitando l'esodo verso le campagne.

I prezzi delle altre merci

Al costo della vita contribuisce il prezzo dei prodotti fabbricati. Oggi, i cotoni, le lane, le pelli, tutte le merci sono in aumento. Questo aumento si fa specialmente sentire nelle classi sociali che, ad onta di ogni strettezza, debbono tenere un certo decoro. Le altre classi possono ridurre tali spese e quindi fronteggiar meglio i bisogni dell'alimentazione.

Il continuo salire dei prezzi dei manufatti deriva da varie ragioni. Molti paesi si sono industrializzati assai rapidamente. Nello stesso tempo, nuovi mercati si sono dischiusi alla vendita dei manufatti europei. La richiesta delle materie prime è così divenuta molto intensa. Le fabbriche han bisogno di lavorare, di lavorare sempre, con giammai sponta energia. Intanto, la produzione delle materie grezze non seppe progredire con la stessa rapidità. Ne venne un momentaneo squilibrio. La richiesta oltrepassò di gran lunga l'offerta: salirono i prezzi. A spingere in alto i prezzi aiutarono pure gli aumentati salari e le forme monopolistiche di produzione, oggi imperanti.

Il grano, le farine, il pane

Che il grano dovesse rincarire, nessuno ormai dubitava. La produzione cerealica degli Stati Uniti subì un vero crollo. Si sperò in quella dell'Argentina e poi ancora in quelle delle Indie e dell'Australia. Ma le speranze man mano si dileguarono. Quei paesi non possono dare all'esportazione il contributo di un tempo. Gli occhi di tutti si rivolsero verso la Russia, che fu per molti anni uno dei granai d'Europa. Ma anche là, la produzione fu scarsa. Il Governo di Pietroburgo ha financo studiato il modo con cui ostacolare l'uscita dei cereali dai porti del Mar Nero, e ciò per non inacerbire ancor più la carestia, che già insidia le popolazioni rurali della Russia.

Fatalmente, si doveva aver dunque un aumento di prezzi. A questo fatto si aggiunse la speculazione, di cui non fu mai immune il commercio dei cereali. La speculazione raddoppia e triplica quell'aumento che si sarebbe avuto per naturale andare di cose. Il rimedio contro il rincarire del grano si dovrebbe trovare nella sospensione o nella mitigazione dei dazi che ora gravano sui cereali esteri.

Il protezionismo e i prezzi

Infatti, tra le cause che hanno spinto in alto i prezzi bisogna annoverare i dazi sulle merci dalla terra, dazi che sono oggi adottati da tutti i paesi d'Europa. Le gabelle, sieno esse protettive o fiscali, alzano artificialmente i prezzi dei prodotti stranieri e quindi di quelli nazionali. Gli agricoltori coalizzati sono riusciti ad imporre i loro desideri, i quali si traducono in altrettanti oneri pei consumatori. Il guaio è che gli agricoltori non si sono appagati dei dazi sui cereali; ne han voluto anche sul bestiame, sulla frutta, sui vini, su tutto ciò insomma che era suscettibile di produzione all'interno. I prezzi di queste merci han dunque subito un rialzo, danneggiando i bilanci di tutte le famiglie, specie di quelle più povere. Se le angustie presenti dovessero moltiplicarsi, sino al punto da rappresentare un serio pericolo sociale e politico, l'attuale protezionismo dovrebbe finire col mitigare le soverchie sue asprezze. Del resto, in altra epoca, specie nel 1898, tale sistema dovette essere adottato come l'unica via di salvezza.

I trusts ed i salari

Alcuni vorrebbero trovare il segreto degli attuali rialzi nell'opera dei «trusts». Veramente, queste ed altre monopolistiche forme di produzione non è da oggi che operano; mentre il rapido salire dei prezzi è fenomeno odierno. Dunque, i «trusts» non sarebbero sufficenti, da soli, a spiegare il fatto che oggi ci tormenta.

Azione più decisa avranno spiegata i salari. Nessun dubbio che le mercedi, specie negli ultimi tempi, abbiano raggiunto un più alto livello. Il lungo e faticoso seguirsi di scioperi ha compiuto l'opera sua. Ora più alto saggio di mercedi significa più alto costo di produzione e quindi più alto prezzo di vendita. Sono anelli della stessa catena: effetti logici di una causa unica. D'altra parte, il più alto tenore di vita ha accresciuta la domanda delle merci d'immediato consumo, spingendo, per conseguenza, sempre più in alto i prezzi.

Queste, complessivamente, le forze che ci han condotto alla situazione presente, situazione non lieta, da cui tutti dovremmo cercare di uscire al più presto. Non v'è tensione che possa durare a lungo senza produrre imprevisti, dolorosi e forse irrimediabili effetti.

Roma, dicembre 1907.

L. Fontana-Russo.

Per la diminuzione dell'imposta sullo zucchero

Un memoriale della deputazione di Borsa

La locale Deputazione di Borsa ha diretto alle due Camere del Consiglio dell'Impero un memoriale per chiedere che nello stabilire la misura della riduzione dell'imposta sullo zucchero si vada più oltre del limite fissato dal disegno di legge governativo.

«Caro e poco» - «A buon mercato e molto»

L'esagerata imposta di 38 cor. è sommamente antieconomica anche per le finanze dello Stato sostituendo essa l'antiquato «caro e poco» al moderno «a buon mercato e molto». Inoltre essa favorisce il contrabbando dello zucchero e l'uso più frequente di surrogati nocivi alla salute, riducendo così il consumo interno dello zucchero alla vergognosa cifra di 10.85 chilogrammi per persona. Nelle province meridionali il consumo dello zucchero discende ancora molto al disotto di questa media. Scopo principale della riduzione dell'imposta è dunque l'aumento del consumo interno dello zucchero, aumento che non si può ottenere che con la vendita a molto buon prezzo dello zucchero nel commercio al dettaglio. Una riduzione insignificante non sarebbe che una grave perdita per le finanze dello Stato senza alcun vantaggio per i consumatori.

Il memoriale accenna ai grandi benefici che dato l'attuale enorme rincaro dei viveri la popolazione potrebbe ritrarre dallo zucchero a buon mercato. I centri commerciali ed industriali hanno anche dal punto di vista puramente politico-economico un alto interesse alla migliore nutrizione della classe lavoratrice.

Lo smercio dello zucchero all'interno

L'industria ed il commercio zuccherario sperano di smerciare dopo la riduzione maggiori quantità di zucchero nell'interno, il che sarà possibile solo con una forte riduzione del prezzo.

Per questo distretto commerciale sono da considerarsi come territori di smercio particolarmente Trieste, il Litorale e la Dalmazia, tutte regioni, e specialmente Trieste col suo traffico fiorente e la sua popolazione che si aumenta molto fortemente, atte ad offrire un ampio aumento del consumo dello zucchero.

Una sensibile riduzione dei prezzi dello zucchero sarebbe pure di grande vantaggio alle industrie della lavorazione dello zucchero, come le fabbriche di cioccolata, canditi, conserve, marmelate, confetture ecc. che specialmente nelle province meridionali, ricche di frutta, hanno preso uno sviluppo straordinario e che quindi potrebbero produrre degli articoli atti all'esportazione alimentando così il commercio e la navigazione.

Per i piccoli consumatori

Il memoriale fa osservare che le progettate piccole riduzioni a riprese sarebbero praticamente del tutto illusorie e non offrirebbero ai consumatori nessun vantaggio. Anche una riduzione di 12 corone per quintale sarebbe affatto insufficiente. Le grandi masse consumatrici comperano lo zucchero in quantità minime di tutt'al più un ottavo di chilo. Se dunque non si diminuirà l'imposta in modo che il prezzo dello zucchero sia ridotto almeno di due centesimi per ottavo di chilo, i vasti strati della popolazione non ritrarranno da una diminuzione dell'imposta nessun vantaggio e non si raggiungerà l'aspettato aumento del consumo.

La riduzione di 16 corone

La Deputazione di Borsa, a nome della Camera di commercio, prega il Parlamento di fissare la riduzione dell'imposta sullo zucchero in nessun caso sotto le 16 corone per quintale e di evitare ripetute riduzioni minori. Se questa immediata riduzione di 16 corone fosse impossibile, si stabiliscano al massimo due rate di almeno 8 corone.

Il memoriale chiude osservando che la Camera di commercio, la quale in seguito alla riforma elettorale ha perduto il proprio rappresentante al Parlamento, deve in questo modo rendersi interprete dei desideri e dei bisogni del proprio distretto e deve pregare urgentemente il Parlamento, nell'interesse proprio e di tutte le Camere di commercio ed industria, a voler prender in seria e benevola considerazione i memoriali delle rappresentanze del commercio e dell'industria.

AI GRUPPI DELLA LEGA NAZIONALE

Una circolare della Direzione centrale

La Direzione centrale della Lega Nazionale ha rivolto testè a tutte le direzioni dei gruppi locali della Regione adriatica una circolare che ammonisce a compiere gli atti amministrativi importanti per il buon ordinamento e il migliore sviluppo della federazione. Fra altro le direzioni dei gruppi vengono esortate a dar notizia entro il corrente mese alla Direzione di Sezione, del numero complessivo dei propri soci perchè si possa compilare la statistica richiesta dall'Autorità politica, e spedire ai vari Gruppi le quietanze occorrenti all'incasso dei canoni per l'anno venturo, - a tenere la prescritta assemblea generale ordinaria di conformità al Regolamento interno, - a presentare il processo verbale dell'assemblea e il rendiconto finale redatto secondo le norme del Regolamento entro la settimana successiva all'assemblea generale, - a mandare, al più presto, tutti gl'importi liquidi esistenti in cassa, - a promuovere privatamente la costituzione di comitati per feste a vantaggio della nostra federazione, curando l'economia delle spese e la sollecita spedizione delle somme raccolte; e a procacciare che anche feste ordinate ad altri scopi patriottici, compresi però nel programma della Lega - la quale in sè concentra tutto quanto rileva alla difesa nazionale e vi provvede con efficacia costante - tornino a suo esclusivo profitto, e ciò per evitare uno spesso dannoso sperpero di danaro.

Badino i gruppi, grandi e piccoli, a corrispondere sollecitamente alle esortazioni della Centrale. La Lega è ormai un organismo così complesso che non può far a meno di un minimo di evidenza, di uniformità, di esattezza. I congressi dei soci che hanno grande importanza per i singoli gruppi, dovrebbero quest'anno essere tenuti entro il gennaio perchè i resoconti delle gestioni pervengano a tempo alla Direzione centrale la quale deve preparare il bilancio della federazione per il congresso generale di Riva.

Non occorrono eccitamenti per l'incasso dei canoni e l'allestimento di feste: la Lega vede così vertiginosamente accrescersi le spese per gli urgenti bisogni della difesa nazionale che sul reddito di questi due cespiti deve fare sempre maggiore assegnamento.

IL MOVIMENTO DEI BRACCIANTI

La risposta dei datori del lavoro

Iersera si radunò a seduta il Consiglio direttivo costituito dai presidenti dei singoli gruppi di commercianti e industriali della Lega dei datori del lavoro per prendere una decisione definitiva sul memoriale presentato dal Segretariato provinciale delle organizzazioni operaie in nome dei braccianti avventizi e stabili, per le migliorie che abbiamo riassunto l'altro ieri.

Il Consiglio direttivo prese atto della relazione sulle trattative precorse fra il segretario della Lega dei datori del lavoro, dott. Cimadori, e il segretario delle organizzazioni coi delegati degli operai. Constatò con viva compiacenza la dimostrata possibilità di giungere ad un'intesa fra le due parti riguardo alla questione delle tessere, che il Consiglio si dichiarò disposto a concedere con determinate modalità.

Rilevò che nello stesso senso si potrebbe facilmente raggiungere un accordo sugli altri punti del memoriale. Dichiarò tuttavia che i negozianti e speditori si trovano nella assoluta impossibilità di concedere un aumento delle mercedi o una riduzione degli orari.

Spirando con la giornata di ieri il termine stabilito per la risposta, le deliberazioni del Consiglio direttivo della Lega dei datori del lavoro furono iersera stessa comunicate al Segretariato delle organizzazioni professionali. La risposta fu oggetto di lunga discussione in una seduta dei delegati delle organizzazioni professionali.

Per stamane alle 9.30 il gruppo locale dei braccianti ha indetto un comizio pubblico al Teatro Fenice col seguente ordine del giorno: «Decisione da prendersi in merito alla risposta al memoriale».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

79.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 4.60.

59.o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 1.70.

56.o e 57.o contributo settimanale tavolo Caffè Specchi, cor. 4.

62.o contributo settimanale d'un manipolo di studenti accademici, cor. 3.20.

101.o contributo settimanale di dodici amici, cor. 2.40.

Contributo settimanale del gruppo «travetti», cor. 2.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro», cor. 1.60.

38.o contributo del 1907 dal gruppo «Clienti», cor. 3.80.

48.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 3.30.

71.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 7.20.

Per una parola esotica detta da un italianissimo, cor. 0.60.

Raccolte in lieto simposio nella trattoria Deghenherdt, fra amici di Campolongo e Villa Vicentina, cor. 8.

Da Subieta ed amici, pro modernismo, cor. 9.08.

27.o contributo sabatina «Circolo Artistico», cor. 8.

Per onorare la memoria della signora Teresa Pizzarello, dal sig. Giovanni Cesca cor. 10.

* Alla Direzione Adriatica della «Lega Nazionale» pervennero cor. 35, raccolte da studentesse e studenti italiani di Graz in occasione dell'anniversario della morte di Carlo Favetti, illustre patriotta e poeta.

Per l'ampolla. A disposizione del Comitato pro ampolla per Dante, ci furono rimesse: dalla Società del Casino di Pirano cor. 30, dalla Società «Vita Nuova» di Pirano cor. 10.

* Al Comitato pro ampolla pervennero direttamente (II lista): Riccardo Pitteri cor. 100, Augusta Bedinello 100, Graziano Castelbolognese 25, Nidio Castelbolognese 2, dott. Carlo Levi 20, dott. Massimiliano Gortan 10, ing. Enrico Vivante 10, Riccardo Pick 5, dott. Attilio Luzzatto 10, Giacomo Camerino 5, avv. G. Bolaffio 10, G. G. 10, avv. Felice Consolo 20, prof. Alberto Puschi 5, Cesare Rossi 5, Alessandro P. Basili 10, cav. Francesco Musner 20, Amalia Musner 10, Amalia Cavalcante 10, una corona elargirono per ciascheduno i signori: Giov. Veronese, Dom. Tamburini, Giac. Osmo, A. Cogoy, E. Farfoglio, Ugo Velicogna, C. Deovich, Carlo Bidoli, Emilio Esposito, Ant. Deangeli, Luigi N. 15, Meschiari, A. Francescatto, Clemencich, Carlo Capponi, Andrea Lussich, Leonardo Stefanelli, Giov. Serafini, Leonardo Mecchia, Pietro Trass, Achille Antonini, Francesco Tognolli, Emilio Tognolli, Nazario Burlini, Guido Cobez, Dante Cernitz, M. S., Giov. Fritz, Ulderico Ortolani, Eug. Genirnam, E. Todeschini, Ugo Flumiani, Carlo Lupetina, Pietro Orsini, Ettore Mizzan, L. Cappello, R. Ciutti, F. Rigo, Ferlig, S. Holzner, Renato Buri, Aug. Chero, Attilio Vianello, Carlo de Villaris, Manfredo Finzi, Giuseppe Miceu, E. Magliaretta.

Il quartetto triestino all'«Università del popolo». Rammentiamo che oggi, alle 5 del pomeriggio, il quartetto triestino si produce nella palestra dell'Associazione Ginnastica, per l'«Università del popolo». Il programma pubblicato per l'occasione contiene un cenno biografico di Beethoven e di Brahms, i due grandi maestri che figurano nell'odierno concerto.

* Domani, nella scuola di via Giotto, il maestro Mario Pasqualis inizierà il ciclo delle lezioni: Il secolo XIX. Scienza, arte, industria.

Una conferenza su Aquileia e Grado. Iersera, nella sede della Società adriatica di scienze naturali, l'egregio prof. Maionica tenne l'ultima conferenza del suo ciclo su Aquileia e Grado. Rievocò con profonda competenza, riscaldata da un vivo soffio di poesia, la vita del mare intorno ad Aquileia e a Grado. Dov'è oggi la laguna morta, funesta apportatrice di febbri, era una fitta rete di fiumi e di canali, che lasciavano giungere le navi fino al cuore della città. E fiumi e canali rallegrati di verde intenso, fitte le sponde di ville, di templi, di monumenti. Il Canal secco, ove oggi passa a mala pena qualche burchierello, era ai tempi romani una larga e profonda via d'acqua solcata di numerose navi, fiancheggiata di monumenti funerari; più bella e più solenne della via Appia.

Tutto, nelle memorie d'Aquileia e di Grado, parla ancora del mare: i delfini scolpiti sui sarcofaghi, i mosaici nei pavimenti delle chiese, rappresentanti le onde, le iscrizioni, le monete; del mare, apportatore di ricchezza e di vita alla rivale di Roma, oggi ritiratosi da essa, quasi da un cadavere, precludendola dal mondo, come fece di Ravenna. Ma quanti tesori, ancora, in quella morta laguna, che aspetta l'opera dell'ingegno e della bontà umana per risorgere a vita nuova! Quando, durante le basse maree di febbraio e d'agosto, le acque si ritirano, lasciano scoperti sul fondo melmoso gli avanzi della civiltà romana; e la grande estensione sulla quale questi avanzi si ritrovano, ci ridicono ancora quanto vasta fosse la città romana.

Ma oggi, che resta? Distrutte o cadute le chiese, i mosaici spezzati, le pietre adoperate per altre costruzioni, le lapidi disperse... L'opera del tempo, e, più, l'ignoranza degli uomini, hanno fatto scempio delle memorie sacre.

Ma, sotto la melma della laguna, sotto le vecchie case cadenti, sotto i cimiteri, stanno ancora mirabili avanzi che, se portati alla luce, farebbero rivivere secoli di storia gloriosa, di storia nostra.

Restano ancora, per quanto deturpati e raffazzonati, pur sempre mirabili, i due templi d'Aquileia e di Grado, ricchi di innumerevoli tesori d'arte.

Il prof. Maionica chiuse con un appello alla cooperazione della città nostra per far rivivere le città romane.

Vivi applausi del numeroso uditorio salutarono l'inspirata chiusa in versi di egregia fattura.

Il grande concerto dell'Associazione italiana di beneficenza. Dunque mercoledì a sera, al Politeama Rossetti! La bella festa dell'arte viene improvvisa; viene mentre più la città è sitibonda di un avvenimento artistico che interrompa la calma della stagione: sarà anche una festa di carità; tanto meglio! La Direzione dell'Associazione italiana di beneficenza è riuscita, come abbiamo già detto, a ottenere per il suo nobile scopo il concorso di due valentissimi artisti: la signora Ersilde Cervi Caroli e il tenore signor Massa. E' riuscita anche ad improvvisare un concerto orchestrale, con largo e simpatico programma, preparato alacremente dal cav. Gialdino Gialdini: ed ecco la magnifica serie di brani lirici e sinfonici che si eseguiranno mercoledì al Politeama Rossetti:

Parte prima.

1. *Mendelssohn.* Ouverture «Sogno di una notte d'estate». Orchestra.
*2. *Leoncavallo.* Mattinata. Sig. Massa.
3. *Ponchielli.* Danze nell'opera «Il figliuol prodigo». Orchestra.
*4. *Mascagni.* Romanza «Son pochi fior» nell'opera «L'amico Fritz» sig.a Caroli-Cervi.
5. *Wagner.* Mormorio nella foresta nell'opera «Siegfried». Orchestra.

Parte seconda.

6. *Meyerbeer.* Ouverture «Struensee». Orchestra.
*7. *Bizet.* Romanza «Siccome un dì» nell'opera «I pescatori di perle». Sig.a Caroli-Cervi.
8. *Goldmarck.* a) La canzone della sposa b) Nel giardino dalla sinfonia «Le nozze campestri». Orchestra.
9. *Donizetti.* Romanza «Spirto gentil» nell'opera «La favorita». Sig. Massa.
10. *Rossini.* Ouverture dell'opera «La gazza ladra». Orchestra.
11. *Gounod.* Duetto «Tardi si fa» nell'opera «Faust». Sig.a Caroli-Cervi, sig. Massa.

I pezzi segnati con asterisco saranno accompagnati al piano dal maestro Eusebio Curellich.

Società dei Filarmonici. Il 31.o concerto della Società dei filarmonici, al quale prenderanno parte fra orchestra, coro e solisti 180 persone, sarà uno dei più importanti della stagione. Sarà eseguito il seguente programma:

1. *Beethoven.* Prima sinfonia.
2. *Mendelssohn.* Tre canzoni.
3. *I. S. Bach.* Cantata per la XIV Domenica dopo la Trinità «Jesu, der du meine Seele» per soli, coro, organo e orchestra, che verrà eseguita per la prima volta a Trieste.
4. *Goldmark.* Ouverture «Sakuntala».

L'esposizione delle liste per le elezioni politiche. La nuova legge elettorale per il Consiglio dell'Impero stabilisce, com'è noto, la continua evidenza delle liste elettorali potiliche. Se non è la vera e propria permanenza delle liste, si tratta in ogni caso di un provvedimento atto a facilitare ad ogni momento una nuova elezione senza bisogno di lunghi preparativi. Il Comune ha per legge l'obbligo di esporre ad ispezione generale la lista elettorale alla fine d'ogni anno durante un periodo di otto giorni da notificarsi al pubblico.

Il Magistrato annuncia infatti che dal 27 dicembre a. c. a tutto il 3 gennaio 1908, dalle 9 ant. alle ore 2 pom., si troverà esposta a generale ispezione, al secondo piano del palazzo Municipale la lista degli aventi diritto all'elezione dei deputati al Consiglio dell'Impero.

Le commissioni per l'imposta sull'industria. Dal 15 dicembre 1907 in poi per la durata di 14 giorni verrà affissa presso la locale amministrazione delle imposte rispettivamente presso i Capitanati distrettuali della Regione e presso gli uffici delle imposte e gli Uffici comunali del distretto di tassazione una distinta dei membri effettivi e sostituti delle commissioni per l'imposta sull'industria dei rispettivi distretti di tassazione compilata in base al risultato delle recenti elezioni e delle nomine suppletorie.

Nuove Società. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti delle neo-erigende Società «Club ciclistico Libertas» di Gorizia, e «Associazione fra negozianti ed industriali», di Pirano.

Adunanze sociali. Il Consorzio dei pistori, essendo andata deserta la quinta adunanza generale straordinaria fissata per il 4 corr., causa la mancanza del numero legale, è convocato nuovamente per martedì 10 corr., alle 4.30 pom., nella sala consorziale, sita in via Stadion 19, I piano, con lo stesso ordine del giorno della precedente. Questa adunanza sarà valida con qualunque numero di intervenuti.

«La morte di Ippolito Nievo». Sotto questo titolo Spartaco Muratti ha pubblicato coi tipi del Gambierasi di Udine un suo poemetto in terzine. Finora il giovane autore non aveva pubblicato che un volumetto di versi, sotto modesto pseudonimo. Imparava vigorosamente un'arte della quale ha ora la piena signoria. Il suo poemetto afferma uno di quei mirabili progressi che sono rinnovamenti e costituiscono, senza mezzi termini, una rivelazione. Annunziamo oggi pertanto un poeta nobilissimo che sorge fra noi; e riserviamo ad altro giorno l'analisi della quale è degno il componimento.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla signorina Lassieur, cor. 100 a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 100 a favore della Società delle Signore Evangeliche.

Per onorare la memoria della signora Natalia Rusconi, dalla signora Sofia Musatti cor. 20, a favore della Guardia medica; dal corpo insegnante del civico Liceo femminile cor. 24, a favore del fondo sussidi per allieve povere del Liceo.

Per onorare la memoria del sig. Samuele Coen, dai signori: Ernesto Nauen e consorte cor. 20, Adolfo Frigyessy e

consorte cor. 25, prof. Alessandro e Marianna Marina cor. 20, a favore della Guardia medica; dott. Eugenio Morpurgo e consorte cor. 15, a favore degli Amici dell'infanzia; dott. Oblath e consorte cor. 20, Emilio Oblath cor. 20, a favore dell'Assoc. mutua fra impiegati privati; G. Gairinger e famiglia cor. 20, a favore del Gremio dei sensali di Borsa; cav. Giulio De Angeli e consorte cor. 30, comm. Giacomo Fano cor. 30, Vittorio Grego lire 25, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza (fondo Margherita).

Per onorare la memoria della signora Teresa Pizzarello, dal sig. Antonio Siberna cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Anastasia ved. Senigaglia, dal sig. Raffaello Mondolfo cor. 10, a favore degli Amici dell'infanzia; dal dott. Paolo Israel cor. 10, a favore del Presepio.

— I sig.ri dott. Ant. Merli e dott. Rod. Hannapel e dott. Alfredo Alpron, per onorare la memoria della madre del collega dott. Gilb. Senigaglia, elargirono al fondo di beneficenza della Società operaia triestina cor. 30.

— All'Ospedale infantile pervennero dalla signora Mina de Renner e figli per onorare la memoria della signora Natalia Rusconi, cor. 30.

— Alla Società fra regnicoli pervennero cor. 5, trentunesimo versamento «Buona Idea».

— L'elargizione dei signori Anna e Roberto Kirschheiser, registrata ieri era di cor. 20 e non 30, come fu stampato per errore.

Il cuore dei lettori. A favore della bambina Margherita Bonavolta, di anni 2 e mezzo, per l'acquisto di un busto ortopedico, ci pervennero: da Oreste, da Spalato, cor. 2.

Per il pranzo di Natale a fanciulli poveri. Agli Amici dell'infanzia pervennero per il pranzo di Natale: dal sig. Leopoldo Vianello cor. 50.

Sulla linea lloydiana Trieste-Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica: La partenza di ieri da Venezia per Trieste essendo stata sospesa, il prossimo arrivo del piroscafo «Espero» seguirà mercoledì 11 dicembre. Lunedì 9 corr., in luogo del piroscafo «Espero», partirà da qui per Venezia il piroscafo «Carniolia» dal molo San Carlo alla mezzanotte.

La tombola della Previdenza. Domani lunedì, dalle 8 alle 9, si farà, nella sede della Previdenza, la verifica delle cartelle che saranno presentate alla commissione quali presunte vincitrici della prima o anche della seconda tombola. Cartelle presentate più tardi delle 9 non verranno riconosciute. Seguirà eventualmente l'estrazione di altri numeri, cui si darà pubblicazione martedì. Finora furono estratti i seguenti 21 numeri: 1, 2, 3, 4, 6, 11, 12, 14, 16, 17, 35, 45, 50, 52, 56, 58, 61, 67, 70, 76, 86.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 30 novembre al 7 decembre, vennero denunciati 16 casi di difterite e croup, 10 di febbre tifoidea, 6 di morbillo, 4 di scarlattina, 3 di pertosse e 1 di varicella. Morirono 3 di difterite e croup e 1 di morbillo.

Circolo popolare di coltura. Coloro che hanno dato prenotazione di posti per la serata di recitazione di «Trilussa» al Politeama Rossetti, sono pregati di ritirare subito i viglietti, perchè il teatro è già ora tutto venduto e la ricerca di posti sempre intensa. Alle poltrone sono state aggiunte tre file di sedie.

Circolo mandolinistico. Iersera il Circolo mandolinistico diede l'annunciato concerto. La sala era gremita. Tutti gli esecutori, sig. Luciano Donaggio e signorina Dlouby, e i mandolinisti riscossero grandi applausi. Il sig. Donaggio dovette cantare un pezzo fuori programma. Alla signorina Dlouby furono presentati fiori. Dopo il concerto si danzò.

Convegni sociali. Alla festa organizzata iersera nella sala della Fenice, dal comitato filarmonico-drammatico, accorse numerosissimo pubblico. La Compagnia filodrammatica «Giovanni Emanuel» doveva rappresentare la commedia «Il genero del signor Pompeo», ma, causa l'indisposizione di uno dei suoi componenti, fu cambiato programma e si diedero due lavori dello stesso autore Antonio Pittani, «Tramonto», dramma in un atto, «L'altro amore», scherzo comico, e la farsa «El primo citadin». Il pubblico si divertì moltissimo e i bravi dilettanti furono calorosamente applauditi. Si distinsero in modo speciale le signorine A. Belfiore, M. Tramontini, A. Pacor, L. Stanich e B. Polacco, e i signori G. D'Antoni, E. Willini, P. Vicelli, E. Ravagnan, P. Maizen ed E. Cattalan. In fine le signorine furono regalate di uno splendido mazzo di fiori. A spettacolo finito si danzò. Sonava in modo veramente degno d'encomio un'orchestrina diretta dal m.o Franco.

* Il Comitato famigliare «Thalia» darà oggi un trattenimento di drammatica e danza.

* Il Circolo di divertimenti degli addetti al dettaglio darà stasera, dalle 8.30, nella sala Tersicore, un festino di danza.

* Il Circolo Stella darà oggi, dalle 3.30 alle 7.30, nella sala Mally, in via Giosuè Carducci 20, un festino di danza.

LA CINQUANTASEIESIMA CASSAFORTE
manomessa dai ladri
Ditta presa di mira

Raccontammo diffusamente l'impresa ladresca commessa nella notte fra il 2 e 3 agosto a. c. I ladri, penetrati nello scrittoio della ditta in olio A. G. e V. Cosulich, al pianterreno della casa N. 2 di via Gioachino Rossini, attaccarono la cassaforte alla testa e senza usare il solito trapano, con uno scalpello fecero un buco quadrato di circa 30 centimetri per 21. Levata la sabbia, fecero un altro buco di 12 per 15 centrimetri sulla lamina sottostante e, introducendo poi la mano si impossessarono di un portafoglio e del denaro in argento che si trovava nel tesoro, cioè, fra moneta e banconote, cor. 1.221.13. Di questo audace furto non si seppe mai nulla, ed era la cinquantaduesima cassaforte manomessa; da quell'epoca passarono tre mesi e si ebbero altre tre casseforti visitate dai ladri. Si attendeva una visita della 56.a, e questa accadde iernotte e di bel nuovo nello scrittoio della ditta A. G. e V. Cosulich.

La scoperta

della nuova audace impresa avvenne precisamente come la volta precedente. Verso le 3.30 di ieri mattina una guardia di p. s., passando per la via Gioachino Rossini, trovò il portone della casa N. 2 aperto, ed entrata, vide che anche la porta che conduceva nello scrittoio era aperta. Comprendendo che si trattava d'un brutto affare, uscì, chiamò un collega e lo mandò ad avvertire l'ispettore di posto alla Polizia. Questi giunse poco dopo con due agenti, e tutti assieme entrarono nello scrittoio, ove, fattasi un po' di luce, non si tardò a constatare che la cassaforte era stata lavorata e aveva uno squarcio orribile al lato destro. Si chiamarono subito alcuni impiegati di Polizia e uno dei titolari della ditta. Quest'ultimo constatò che i ladri avevano portato via tutto il denaro che avevano trovato nel tesoro, che, fra banconote, oro ed argento, sommava a cor. 679.84.

Il lavoro dei ladri.

Dai rilievi assunti subito sul luogo, si constatò che i ladri erano entrati con chiavi adulterine nel portone, avevano aperto, pure con chiavi false, la massiccia porta a destra di chi entra, e arrivati nello scrittoio, avevano acceso una candela e si erano accostati alla cassaforte, situata vicino alla finestra dello scrittoio, di faccia alla porta d'ingresso. La parte sinistra della cassaforte poggia al muro, percui i ladri si misero al lavoro attaccando con lo scalpello la parte destra. Fatte una lacerazione di circa 25 per 15 centimetri, tolsero la sabbia e poi fecero un buco un po' più piccolo nella seconda parete, riuscendo così a metter le mani nel «tesoro», da dove rubarono soltanto il denaro, lasciando intatte tutte le carte, fra le quali ce n'erano alcune di valore.

Tentano di penetrare in un altro magazzino.

Terminata la loro prima impresa, i ladri, che la Polizia calcola siano stati in tre, aprirono la porta che dallo scrittoio conduce al magazzino, e colà tentarono un altro colpo, cercando cioè d'aprirsi una via per penetrare nel vicino magazzino della ditta Giuseppe Angeli, che si trova nella casa N. 4 di detta via. Fecero prima un buco largo 40 per 60 centimetri, ma non riuscendo nel loro intento, ne fecero un altro più grande alcuni metri più in là, ma dopo un lavoro che deve esser durato mezz'ora, dovettero desistere, perchè il muro, che è un muro maestro, era inattaccabile. Se fossero riusciti a fare il buco, sarebbero pervenuti precisamente nello scrittoio della ditta Angeli, ma anche in quella cassaforte poco avrebbero trovato, perchè quella ditta invia ogni sera il denaro alla banca.

Ciò che si trovò sul posto.

Nello scrittoio dei signori Cosulich si trovò, su una scrivania, cor. 1.20 in moneta spicciola, che i ladri o dimenticarono o lasciarono per ironia. In terra fu trovato un pacco contenente due leve in forma di scalpello.

La cassaforte nel pomeriggio fu fotografata. La ditta Cosulich è assicurata contro il furto per iscasso.

* In una più minuziosa ispezione, gli impiegati della ditta s'accorsero che erano stati rubati anche dei francobolli per un valore di 8 corone, i quali si trovavano pure nella cassaforte.

Morte improvvisa. Ieri nel pomeriggio, la contadina Giuseppina Stanich, di 40 anni, abitante a Cesiano, venne a Trieste assieme al marito per recarsi nello studio dell'avvocato Wodusech, in via della Caserma 15, per trattare d'affari. La donna, assieme al marito, attendeva d'esser ricevuta dall'avvocato, quando fu colta da improvviso malore e cadde dalla sedia su cui era seduta. Si telefonò alla Guardia medica, ma il dottore, accorso, non potè far altro che constatare la morte, avvenuta probabilmente per aneurisma. Il cadavere fu trasportato nella cappella mortuaria a S. Giusto.

Uno strano modo di suicidarsi! - Le furie di una tradita. Ieri notte verso il tocco le poche persone che passavano per la via di Riborgo venivano fermate da una donna sui trentacinque anni, piccoletta ma ben tarchiata e con la testa ricoperta da uno scialle, la quale chiedeva:

— La prego, par combinazion, la ga visto passar mio marì? El xe un omo piccolo, biondo, col vestito scuro e capel lobia e con 'na voia de fragole vizin el naso!

Tutti rispondevano di non aver incontrato o per lo meno di non aver notato sul loro cammino un uomo con quei connotati, e la notturna viandante si allontanava emettendo un profondo sospiro seguito da alcune parole di minaccia. Nei pressi delle scuole di Città vecchia la donna fermò due giovanotti e rivolse loro la stessa domanda. Gl'interpellati, due nottambuli impenitenti, risposero negativamente, e afferrando l'occasione di passare un'oretta piacevolmente, si offrirono di accompagnare la donna nelle sue ricerche. Strada facendo ella narrò che, dopo un forte alterco avuto col marito causa il sospetto che le era venuto avere egli un'amante, l'uomo si era imbestialito, aveva gridato, minacciato ed in fine era scappato da casa dicendo che si sarebbe suicidato.

— Adesso, i me capissi, me dispiasi, parchè se 'l xe inocente go fato mal a torturarlo e par saver dove ch'el xe daria diese anni de vita. Ma el sospetto che gavevo no'l me xe ancora andà via: el gaveva tropa furia de andar fora de casa stasera; el diseva che a mezanotte lo speta do amizi e sta storiela no la me va zo....

Giunta in una delle viuzze traversali della via di Riborgo, la donna invitò i due giovanotti ad accompagnarla in una di quelle case.

— Qua sta una su' morosa vecia - disse piano, piano - chi sa che no 'l sia de ela....

I giovanotti la accontentarono, ma nella casa non trovò che una mezza dozzina di donne le quali, appreso lo scopo della sua visita, si diedero a beffeggiarla. La poveretta, ... per avventarsi su di loro, ma i due giovanotti le consigliarono la calma e la trascinarono fuori dalla casa.

Girarono un'altra mezz'ora visitando i locali ancora aperti, ma inutilmente: il consorte della donna era irreperibile. Erano quasi le due e la poveretta, non volendo approfittare più oltre della cortesia dei giovani, li ringraziò caldamente, ma, mentre stavano per separarsi, ella emise un grido e staccatasi precipitosamente dagli accompagnatori si diresse verso una coppia che scendeva lentamente, conversando, la via della Muda vecchia. La donna, che aveva ravvisato.... la «voia de fragole», si avventò furiosamente sull'infedele e sulla sua compagna e graffiò entrambi in modo da sfigurarli addirittura. L'uomo fece tutto il possibile per difendere la sua compagna ma non riuscì che a mettere al suo attivo alcune unghiate dirette alla sua amante. Appena si furono liberati dalle grinfe della donna, i colpevoli scapparono e la tradita si allontanò soddisfatta esclamando:

— Adesso el faria assai bene a impicarse sul serio parchè se 'l vien a casa lo smaco da la finestra.

La triste odissea di un settuagenario. — Scusi: io ho spezzato una lastra dell'orinatoio di via Gioachino Rossini e mi presento perchè mi mandino in prigione...

Così diceva iersera verso le 10, alla guardia di piantone nell'atrio della polizia, un vecchio cadente, pallido, macilento, dalle misere vesti. La guardia pensò che il poveretto non avesse la testa a segno, ma nondimeno lo presentò all'impiegato d'ispezione.

— Sono Alberto K. - disse allora il misero - sono nato a Trieste nel 1834 e manco da qui più di cinquant'anni. In questo tempo viaggiai mezza Europa e ne vidi e ne provai di tutti i colori. Il mio mestiere è quello di tornitore di metalli, ma per poter campare feci un po' di tutto: cameriere, scrivano, facchino, carrettiere e anche interprete negli «hôtels» conoscendo io oltre alla mia lingua, il francese, il tedesco e lo spagnuolo, lingue che appresi durante le mie lunghe peregrinazioni. L'ultimo anno lo passai a Genova dove fui occupato prima come interprete in un albergo, poi come venditore di giornali. Quest'ultimo mestiere mi aiutava a sbarcare il lunario alla meno peggio, ma fui costretto ad abbandonarlo causa la mia grave età: le gambe si rifiutavano di fare il loro ufficio e fui licenziato. Abbandonato da tutti, pensai di tornare in patria e mi rivolsi alla questura chiedendo un sussidio. Il commissario si commosse all'udire la mia triste istoria e mi procurò un biglietto di passaggio da Genova fino a Cormons. In questa città pregai in più parti un piccolo sussidio, ma mi fu negato. Perciò feci il viaggio a piedi. Giunsi a Trieste cinque giorni fa e non so dire quale gioia provai nel metter piede sulla mia terra natale: mi sembrò di ringiovanire. Ma, ahimè: qui non trovai più nè parenti, nè conoscenti, e questa sera, affamato, spezzai una lastra in un orinatoio, con la speranza che mi arrestassero. Non fui fortunato poichè nessuno mi vide. Perciò risolsi di presentarmi spontaneamente.

L'impiegato lo assunse a verbale e poi lo fece accompagnare agli arresti di via Tigor, dove almeno non gli mancherà da mangiare.

Siamo certi però che il Comune non ve lo lascierà per molto tempo e lo farà accogliere nella Pia Casa dei poveri.

Grave caduta. In relazione alla notizia pubblicata l'altro ieri con questo titolo la Cassa distrettuale per ammalati ci comunica che il fatto avvenne come segue: Addì 5 corr., alle ore 10.30 ant., fu recapitato all'ufficio della Cassa da un incaricato della ditta I. Zekoll e C. (alle cui dipendenze il Rodich era occupato) un biglietto della ditta stessa, firmato Zanchi e recante la data 2 ottobre 1907. Il porgitore dichiarò che il Rodich era ammalato e abbisognava di assistenza medica a domicilio. L'ufficio stese immediatamente il cosidetto «Viglietto di riconoscimento» che fu consegnato al medico competente alle 11 ant., con l'invito di portarsi a domicilio dell'ammalato. Il medico a 1 ora pom. del giorno stesso si trovava al capezzale dell'ammalato, abitante al N. 87 di Scorcola (campagna Zekoll). Il giorno stesso fu disposto ed effettuato l'invio del paziente all'Ospitale.

Diseredati dalla fortuna. Ierlaltro, mentre la pioggia cadeva dirottamente, nell'edificio della direzione di polizia entrarono due giovani operai il cui vestito era inzuppato d'acqua in modo da lasciar credere che gli infelici fossero usciti in quel momento dal mare. Oltre a ciò avevano i calzoni ridotti a brandelli e ricoperti di uno spesso strato di fango e infangati avevano pure i grossi e pesanti scarponi. Udito che erano privi di mezzi di sussistenza, la guardia d'ispezione li fece entrare nella stanzetta dell'impiegato e dopo alcuni minuti sull'impiantito c'erano due larghissime pozze d'acqua scesa dalle vesti dei due disgraziati. Questi, che si qualificarono per operai dalmati, narrarono di essersi recati a Lubiana in cerca di lavoro ma di non essere riusciti a trovare un'occupazione. E, dopo alcuni giorni d'ansie indicibili, avevano deciso di venire nella nostra città in cerca di miglior fortuna, ma non avendo il becco di un quattrino avevano dovuto fare il viaggio a piedi e lo intrapresero sebbene il tempo fosse pessimo. Senza tutto, affamati, non potevano più rimanere in quella città dove ad ogni piè sospinto correvano rischio di venire arrestati come vagabondi. Fecero un viaggio disastrosissimo: strada facendo erano più volte affondati nel fango fino alle ginocchia, e stanchi, inzuppati d'acqua com'erano, avevano dovuto fare sforzi sovrumani per uscire dalla melma. Aggiunsero che se non si dava loro subito da mangiare, sarebbero caduti estenuati. L'impiegato assunse in fretta le loro generali e poi li fece accompagnare agli arresti da dove usciranno in breve per venire rimpatriati.

Sarà poi vero? Iersera si recò alla Guardia medica il bracciante Giovanni Coss, di 32 anni, abitante in via della Tesa 16, per la cura di alcune escoriazioni alla mano destra. Raccontò che l'altra sera era stato arrestato per canti e condotto all'ispettorato di via dei Rettori, e che le guardie gli avevano legato le mani con una catena e lo avevano collocato in una cella strettissima, ove la catena fu assicurata a un anello fisso sulla parete. Non potendo restare in quella posizione, egli si era mosso, ma le catene erano legate tanto strette da cagionargli quelle lesioni.

Due persone atterrate da due cavalli imbizzarriti. Ieri, al tocco, in via della Stazione due cavalli che tiravano un carro presero la mano al cocchiere e si die-

COMUNICATI*)

Ringraziamo dal profondo del cuore l'egregio medico **Dr. Cesare Sapunzachi,** che salvò la nostra cara figlia da una pericolosa malattia.

Famiglia Canarutto.

Società anonima di navigaz. a vapore „G. L. PREMUDA“

Avviso di convocazione.

Gli azionisti della Società anonima di navigazione a vapore G. L. Premuda in Trieste vengono invitati all'

Assemblea generale costitutiva

della Società, che si terrà in Trieste il giorno 21 dicembre 1907, ad ore 4 pom., nella sede della Banca Commerciale Triestina, via Nuova 4, II piano, col seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione sulla costituzione della Società.
2. Ratificazione dello statuto sulla base del progetto approvato dall'i. r. Ministero dell'interno.
3. Deliberazione sul conferimento dei piroscafi austriaci «Dorotea», «Aristea» e «Arimatea», come apporti nella Società.
4. Rapporto sull'avvenuto versamento dell'intero residuo del capitale sociale ed approvazione del medesimo.
5. Comunicazioni dei concessionari circa la nomina della Direzione per il primo quinquennio in base al § 42 dello statuto.
6. Elezione della Giunta di sorveglianza.

Il Comitato concessionario.

N. 3239.

AVVISO DI CONCORSO.

Fino a tutto il 16 mese corrente è aperto il concorso al posto di guardia comunale per la città di Muggia, con l'annuo emolumento di cor. 1200, compreso l'indennizzo di montura, pagabile in rate mensili.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze a questo protocollo esibiti corredate dei voluti documenti atti a viemmeglio raccomandarli.

Sarà preferito quello che avrà migliori referenze.

Il servizio comincierà col 1. gennaio 1908.

DAL MUNICIPIO DI MUGGIA
2 decembre 1907.
Il Podestà: **Novello.**

Fornitori di Camera. - Alla ditta Johann Becher i. e r. fornitrice di Corte, fabbrica di liquori a Karlsbad, rispettivamente ai proprietari della stessa, signori Giovanni e Rodolfo Becher, i quali festeggiarono al principio di quest'anno il centenario dell'esistenza della loro ditta, fu conferito il titolo di «i. e r. fornitori di Camera». La ditta suaccennata ebbe ripetutamente occasione di fornire alla augusta Corte il suo ben conosciuto liquore specialità «Amaro Inglese di Karlsbad, originale di Becher», e ciò durante la residenza a Reichenberg nel 1906, ed a Praga ed Ischl nel 1907.

Soffrite di digestione debole?
allora provate ai pasti
il Cognac
Gróf Keglevich Jstván utd.
preso con acque minerali, ed avrete presto **buon risultato.**

Anche in casi di **debolezze, malattie degli organi respiratori,** come **profilattico contro malattie infettive,** si dimostra ottimo
il Cognac
Gróf Keglevich Jstván utd.

Per evitare contraffazioni, si chieda, nel proprio interesse, espressamente
Cognac
Gróf Keglevich Jstván utd.

Esclusivamente il solo che abbia ottenuto a **tutte le esposizioni** tanto dell' **Interno** che all' **Estero le più alte distinzioni.**

In commercio si trovano le seguenti **qualità di Cognac: una stella, due stelle, tre stelle, extra, quattro stelle, «V. S. O.» e «V. S. O. P.»**

Ove non si trovassero le qualità desiderate, le spedisce a richiesta:
la Direzione della Fabbrica
Gróf Keglevich Jstvan utd.
BUDAFOK.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano.

FABBRICA FIUMANA
cerca prontamente signorina
perfetta stenografa tedesca e **dattilografa,** con conoscenza della lingua **italiana.** Offerte sub „F. C. C. F.“ al „Piccolo“.

MATRIMONIO. Signorina anni 24, possiede sostanze per 200,000 Corone, delle quali 100.000 pronte, desidera contrarre pronto matrimonio con signore serio. Offerte «IDEAL» Berlino, posta Dorotheenstrasse.

Prezzi ribassati

Fustagno greve disegni moderni **S. 18** metro in poi

Rara occasione
FLANELLE INGLESI tutta lana
— disegni recenti —
il metro soldi **40**

Stoffe da Signora disegni inglesi, grevi, per costumi **S. 33** metro in poi
Vefour greve disegni modernissimi **S. 26** „
Cheviot inglese greve, tutta lana, altezza 130 cm. **S. 98** „
Kammgarn in tutti i colori **S. 65** „

RARA OCCASIONE!
Panno e Zibellino
grevi, buona qualità, altezza 115 cm.
a soldi **60** il metro

Tappeti, Coltrinaggi, Stoffe da mobili
in scelta enorme
TELERIE soltanto delle migliori fabbriche
MAGLIERIE d'ogni grandezza e qualità
il tutto presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
FIUME, CORSO 11
Prezzi fissi — **Telef. 496**
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da uomo, Seterie, Lanerie, Cotonerie, Stoffe da mobili, Tappeti, Cortinaggi, Pizzi, ecc. ecc.

Fabbrica colori, olî, vernici della Scozia
desidera entrare in trattative con primarie ditte od agenzie di Trieste
per la vendita di tutti i suoi prodotti.
La predetta fabbrica esporta tutte le qualità e generi di colori, vernici ecc. e possiede alcune SPECIALITÀ ADATTATISSIME PER LA PIAZZA DI TRIESTE
Offerte sub „Glasgow“ all'Amministrazione del „Piccolo“

Regalo di Natale!

AFFATTO GRATUITAMENTE, SENZA PAGAMENTO DI SORTA — **Gratis!**

riceve ogni lettore di questo giornale, verso invio di questo avviso, una sveglia ferroviaria, risplendente di notte, oppure un orologio Roskopf con catena, se dal 1. ottobre fino al 1. dicembre ordinerà da me oggetti per il valore di **40 Corone.** Chiedete quindi subito, gratis e franco il mio nuovo prezzo corrente, che contiene 5000 illustrazioni di **orologi ed oggetti d'oro e d'argento.**
Max Böhnel, Vienna, IV, Margarethenstrasse 27.

Griotte (Crema di visciola con Cognac fin Campagne) è il più sano e delizioso liquore che mente umana possa idearsi.
A bicchiere, chiedetelo nei Caffè e simili; in bottiglia, presso tutti i negozi del genere.
Data l'artistica graziosa forma della bottiglia, si presta divinamente quale geniale regalo.
Rappresentante: E. JURCEV, bottiglieria, Acquedotto 9.

dero a correre sfrenatamente. Rimpetto la Pescheria rovesciarono due persone che non erano arrivate a scansarsi. Poco dopo i cavalli venivano fermati. Le persone atterrate erano un uomo e una donna: il primo, Pietro Medvet, di 26 anni, carbonaio, aveva riportato una ferita alla fronte ed escoriazioni alla faccia e al costato. La donna, a nome Maria Vicich, fruttaiuola, abitante a Barcola N. 127, riportò contusioni al capo ed un ematoma alla gamba destra. Fu chiamato per entrambi il dottore della Guardia medica che prestò loro le cure necessarie. Il Medvet fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

Ustioni alle mani. Ieri mentre il manovale Giovanni Plucich, di 31 anni, abitante in Rozzol 141, voleva manovrare una lampada a petrolio, questa prese fuoco ed egli ne riportò ustioni alle mani. Ricorse alla Stazione centrale di soccorso ove ottenne le cure opportune.

Un carretto rubato. Il fruttivendolo Giovanni Hirsch, abitante in via dell'Olmo 8, denunciò alla polizia di essere stato derubato d'un carretto a due ruote che teneva nell'atrio della casa ove abita. Il danno è di 18 corone.

Morso da un cane. Ricorse ieri alla stazione centrale di soccorso il ragazzo di 6 anni Guido Gerin, abitante in via del Belvedere 41, il quale era stato morso da un cane e aveva riportato una ferita alla tibia destra. La ferita gli venne cauterizzata.

Lotto. Estrazioni del 7 corr.:

Trieste	61	43	76	79	51
Linz	85	73	87	60	34

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.2, ore 2 pom. 12.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 701.8. Oggi: alta marea 10.— ant. e 11.57 pom. - Bassa marea 3.51 ant. e 5.2 pom.

Ogni giorno una. Falsa interpretazione.

— Guarda, Adeodato - dice la signora Eulalia, tutta orgogliosa - come il nostro bambino capisce di essere figlio di un poeta, egli desidera un riccio dei tuoi capelli.

— Sì, papà - dice il figlio - mi servirebbe tanto bene per fare una nuova coda al mio cavallino.

TEATRI.

Fenice. Pubblico numerosissimo e distinto assisteva iersera alla terza della smagliante operetta «Mille e una notte» data dalla compagnia Gargano.

Oggi si daranno due rappresentazioni, alle 3 e 8, dell'operetta «Le mille e una notte».

Domani serata d'onore di Giuseppina Bianco.

Quanto prima «La Marsigliese», opera comica in 3 atti, del maestro Caballero, che da circa 25 anni non viene rappresentata a Trieste.

Politeama Rossetti. La piccola Giulia De Riso è una bimbetta di nove anni, dalla faccina intelligente, dagli occhi vivaci, dai capelli nerissimi, che dimostra un talento e un'intuizione scenica veramente superiori alla sua età. Iersera ella si produsse in due delle commedie che facevano parte del vecchio repertorio di Gemma Cuniberti: «Così va il mondo, bimba mia», del Gallina, e «L'hanno tutte, mamma, il suo babbo?» del Marenco. La prima, specialmente, in cui la psicologia infantile è trattata da Giacinto Gallina con delicatezza sottile e con mano da maestro, offerse largo campo alla graziosa piccola attrice di far valere non comuni requisiti di sentimento. La Giulia De Riso ha il merito di non recitare in modo da far vedere l'imparaticcio, come fanno quasi tutti i cosidetti «enfants prodiges»; la sua recitazione apparisce spontanea, naturale; non tradisce alcuno sforzo. Nata da comici, cresciuta sul palcoscenico, ella ha in sè, innato, il senso del teatro. Il suo primo passo nell'arte drammatica fu fatto poco più di un anno fa... nell'arte lirica. Sembra un paradosso, ma non è; perchè quando fu data l'opera «Zaza» del Leoncavallo, fu chiamata lei, la piccola De Riso, per fare la «Totò», parte che è tutta «recitata», giacchè «Totò» risponde «parlando» alle domande «cantate» di «Zaza». E il suo successo fu vivo e immediato. E' da allora che la si fece girare i teatri con un repertorio apposito; e il suo successo ebbe piena conferma.

Iersera il pubblico apprezzò assai le qualità di questa brava bambina e anche nella commedia del Marenco la colmò di applausi. Alla fine di ciascun atto ella dovette ripresentarsi più volte al proscenio.

Oggi si danno due rappresentazioni: di giorno alle 3.30 si ripete il programma di iersera. Di sera alle 8, due commedie nuove: «Propaganda del cuore» in due atti di Carlo De Angelis; e «Quando cadran le foglie», commedia in un atto di F. Bello, scritta espressamente per la piccola De Riso.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Ore 3.30. Rappresentazioni della piccola attrice Giulia De Riso. *Così va il mondo bimba mia*, in 2 atti di G. Gallina. *L'hanno tutte, mamma, il suo babbo?* in 2 atti di L. Marenco. - Ore 8. *Propagande del cuore*, in 2 atti di C. De Angelis. *Quando cadran le foglie*, un atto di A. Bello.

FENICE. Compagnia d'operette Aristide Gargano. Ore 3 e 8. *Le mille e una notte*, in 3 atti e 5 quadri, musica di Giovanni Strauss.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per crimenlese

La sera del 14 novembre, a tarda ora, l'impiegato Carlo Schindler, da Vienna, uscito da un caffè, si precipitava in cerca d'una guardia, alla quale comunicava che poco prima, in quel locale, un individuo s'era espresso con parole irriverenti per l'Imperatore. La guardia si fece indicare la persona in questione e la dichiarò in arresto: era il macellaio Giuseppe M., di anni 25, da Postumia (Adelsberg).

Avviato processo per crimenlese a suo confronto, il M. comparve iersera dinanzi al Tribunale.

Il dibattimento fu tenuto a porte chiuse.

A domanda del presidente, l'accusato dichiarò di nulla ricordare, perchè quella sera aveva molto bevuto: aggiunse, però, di ritenere escluso che si fosse espresso nei termini voluti dall'accusa.

PORTOIS & FIX

Stabilimento PER arredamenti di quartieri
VIENNA III
Ungargasse 59-61

NUOVA ESPOSIZIONE AUTUNNALE

I PIANO
Arredamenti per locali di lusso
Sezione artistica industriale.

II PIANO
Appartamenti artistici signorili.

III PIANO
Appartamenti borghesi completamente arredati.

IV PIANO
Sezione di arredamenti di alberghi
MODELLI SINGOLI.

Orientamento e consigli gratuiti a mezzo architetti della ditta
PORTOIS & FIX

Il più bel regalo di Natale 6 lenzuola qualità primissima, senza cucitura, 150 cm. d'altezza e 200 cm. di lunghezza, cor. 14.50. Tessitoria di lino e cotone Bruder Krejkar - Dobruschka (Boemia). Campioni di telerie e cotonerie, franco. Vendonsi anche stoffe di lana per vestiti da signora.

Corsi di dattilografia e stenografia
PER SIGNORI E SIGNORE
concessionati dall'eccelsa i. r. Luogotenenza presso la ditta
GLOGOWSKI & C.
Capo di piazza 2 (Corso).
ISCRIZIONE GIORNALIERA! COLLOCAMENTO GRATUITO!

Salsiccie di Vienna
da tutto il mondo riconosciute le migliori offre la
Prima Salumeria Carintiana e Fabbrica Salsiccie a macchina con frigoriferi di
SEBASTIANO KOSCHITZ -- KLAGENFURT
Schulhausgasse 3 e Bahnhofstrasse 11
fondata nel 1886
Spedizioni per rivalsa. A richiesta prezzi correnti

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

STABILIMENTO A FORZA MOTRICE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO
FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Ritratti in grandezza naturale per fior. 4.50
vengono eseguiti artisticamente da qualunque fotografia anche se vecchia e sbiadita, anche da gruppi garantendo la rassomiglianza. Grandezza del quadro: 55×68 centimetri. Non si tratta di disegno a matita, ma d'ingrandimento di fotografia, da potersi scambiare con un quadro in platino.
Eleganti cornici con vetro adatte f. 3.— soltanto dall'
ATELIER REMBRANDT
Vienna II, Taborstrasse 11 (undici)
Si prega di far pervenire già ora le ordinazioni per il Natale. Commissioni per la provincia vengono eseguite prontamente.

I vostri bambini hanno già una cassetta architettonica Ancora? Se è così, allora non indugiate a farvi venire il nuovissimo prezzo corrente della sottofirmata ditta per poter scegliere con tutta calma la susseguente cassetta di completamento.

Se però i vostri bambini non hanno ancora alcuna cassetta architettonica Ancora, oppure erroneamente ne avete comperato loro una senza la marca Ancora, dunque una imitazione e allora il nuovissimo prezzo corrente riesce doppiamente interessante, poichè in esso troverete le spiegazioni precise riguardo ogni

Cassetta architettonica Ancora

e vi faciliterà la scelta, da farsi con tutta calma, sulla grandezza della cassetta adatta per i vostri bambini. Ad ogni modo sarà bene ricordarsi, nel proprio interesse, che soltanto quelle cassette munite della marca di fabbrica Ancora sono da oltre venticinque anni le uniche originali di Richter e quindi tutte le altre sono assolutamente imitazioni.
Nel prezzo corrente riccamente illustrato sono descritte anche le Cassette da ponti Ancora, i Giuochi di pazienza Ancora, come i giuochi di mosaico a pallottoline «Meteor» ecc., originali soltanto con l'Ancora.
F. AD. RICHTER & C.ie
fornitore di Corte e della Camera
Ufficio e deposito I., Operngasse 16 VIENNA Fabbrica XIII/1 (Hietzing)
Rudolfstadt, Nürnberg, Olten (Svizzera) Rotterdam, Pietroburgo, NuovaYork.
Chi ama la musica domandi anche il prezzo corrente delle rinomate opere musicali Imperator e gli apparati parlanti.

A prezzi eccezionalmente bassi vendonsi verso garanzia, i seguenti automobili, modello 1907.
24/30 HP di forza, 4 cilindri, marca «Hexe», con carrozzeria «Limousine» fior. 8500. — 24/30 HP di forza, 4 cilindri, marca «Hexe» carrozzeria doppio «Phaeton», con mantice americano, fior. 7500. — 18/20 HP di forza, 4 cilindri, marca «Hexe», carrozzeria doppio «Phaethon» fior. 5750. — 14/16 HP di forza, 4 cilindri, marca «Chenard & Walcher», carrozzeria «Landaulet», con mantice anteriore, fior. 5250, senza mantice anteriore f. 5000. Omnibus 12/14 HP di forza, 2 cilindri marca «Aries», con 12 posti fior. 8000. — Automobile per merci 12/14 HP di forza, 2 cilindri marca «Aries», carrozzeria piana, fior. 7000.
«Kraftfahrzeug-Gesellschaft m. b. H» Vienna IX Hahngasse 13.

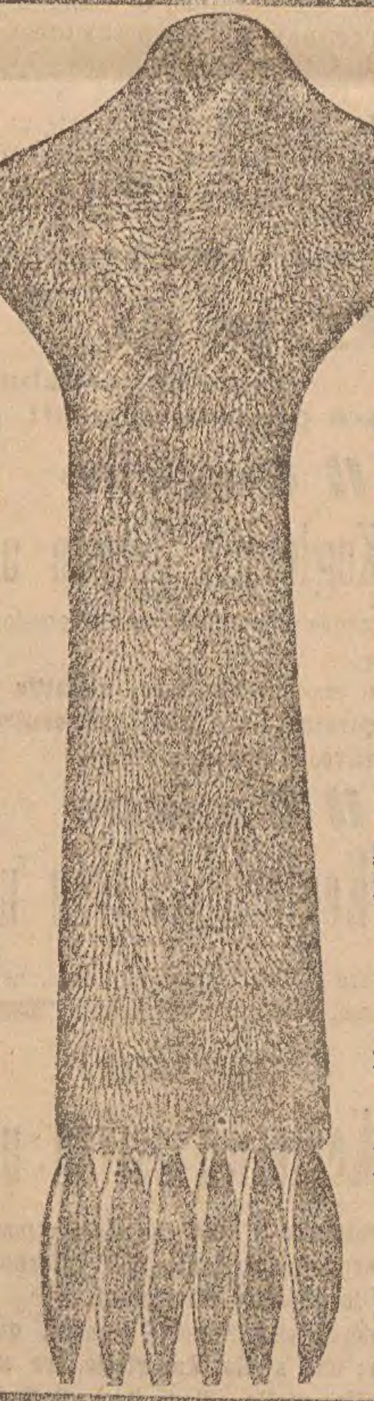
HOTEL STEPHANIE
Proprietario: Carlo Witzmann.
Vienna II, Taborstrasse 12. Posizione centrale.
Importante per gli automobilisti. «Garage» ed abitazione in casa per chauffeurs, 5 minuti dal centro della città. Stazione del tramway elettrico e omnibus per tutte le direzioni. Casa con trattamento famigliare, comfort moderno; rimesso completamente a nuovo, riscaldamento centrale; I piano stanze per 1 persona f. 1.80, II piano f. 1.60, III piano f. 1.40 compreso illuminazione e servizio. Telefono 1657

PRESTITI! ANTECIPAZIONI! CREDITI!
per impiegati, ufficiali, privati! condizioni favorevoli. Restituzione a scadenza di parecchi anni, disbrigo sollecito, nessuna spesa di anticipo. I massimi importi per usufrutti, legali, depositi. Scrivere sub «Secretär» all'Uf. annunzi M. Dukes Nachf., Vienna, I/1. Corrisp. in tedesco.

CONFISERIE PARISIENNE Wikus Trieste, Piazza Nuova 1

20.000 metri di SCAMPOLI di tessuto di Rumburg
finemente imbiancato, prima qualità, senza difetti, adoperabile per la più fina biancheria d'addosso e da letto, vendonsi a
25 soldi
al metro. Lunghezza degli scampoli da 4 a 16 metri.
15.000 pezzi SCAMPOLI di tela per lenzuola,
lino garantito, alto 150 cm., senza cucitura, pezze della lunghezza di 14 m., adatte per 6-7 grandi lenzuola, vendonsi al prezzo di fior. 7.80 la pezza.
La merce è senza difetti. Vendita minima: un pacchetto di 5 chilogr., pari a 40-50 metri, di tessuto di Rumburg, oppure una pezza di 14 metri di resti di tela per lenzuola.
Spedizione verso rivalsa. Per quantitativi maggiori sconto del 5%.
S. STEIN, tessitoria di lino NACHOD in Boemia.

Il Sapone di glicerina Targ solido e liquido rende la pelle bianca e morbida. Trovasi dappertutto.



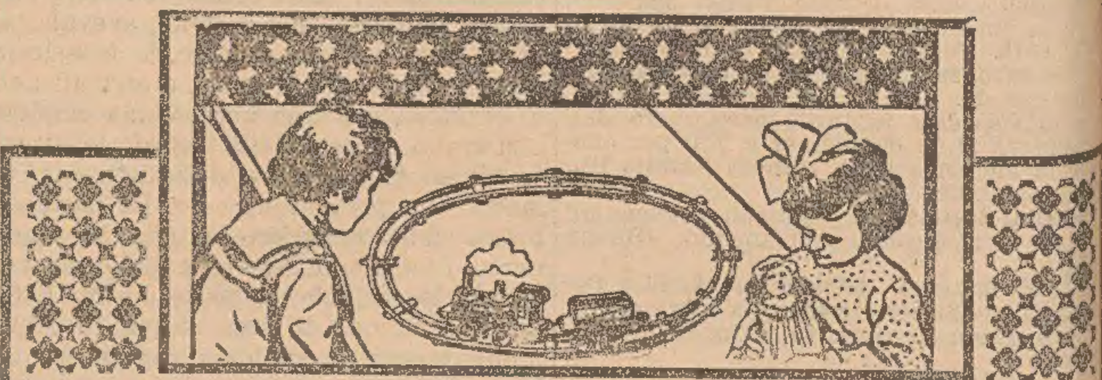
Manicotto adatto 5 corone, in color bruno corone 6

COLLIERS DI PELO
GARANTITI
Coniglio russo Brabantino nero con fodera greve Duchesse nera, 6 magnifiche code di Skunk, lunghezza completa 240 centimetri
Prezzo 10 Corone

Lo stesso in color bruno	Cor.	12
Lo stesso della lunghezza di 170 cm.	„	7
in bruno	„	9
Lo stesso della lunghezza di 150 cm.	„	6
in bruno	„	8

Spedizione soltanto verso rivalsa.
Pellicceria WEILER, Vienna, XVI, Lerchenfeldergürtel 53/r.

L'Imp. Reg. Priv.
Fabbrica di Cioccolata di Lobositz
Filiale: Trieste, via Commerciale
raccomanda alla sua Spettabile Clientela la sua bellissima
COLLEZIONE ASSORTITA PER NATALE
in bellissime scatole da 2, 4, 6, 8, 10 e 20 Cor.
Grande deposito di tutte le qualità sino alla più fina di Cioccolata, Cacao in polvere, Rocks-Drops, Fourrees e Bonbons di cioccolata fini di tutti i prezzi.
Prezzi correnti speciali per marmellate, caffè di fichi, a richiesta si spediscono gratis
Ordinazioni pregasi dirigere:
Filiale Trieste: Gustavo Schwarz, via Commerciale 2

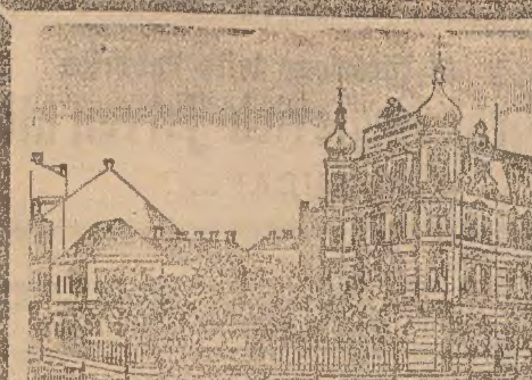


Collezione di oggetti per il Natale 1907
Ogni lettore riceve anche quest'anno, riferendosi a quest'avviso, la seguente collezione di oggetti quale regalo di Natale:
Per fanciulli: (Assortimento 1): Un giuoco preferito dai fanciulli di qualunque età, una ferrovia da caricarsi e che corre da sola su quattro rotaie, un fucile brunito con detonazione forte, escluso qualsiasi pericolo, un elegante volume di favole con illustrazioni a colori, una grande scatola con soldati dipinti, una grande scatola contenente il corpo di guardia principale, una grande scatola contenente uno splendido pascolo di bestiame ecc., 4 giocattoli movibili di metallo, assieme 27 pezzi per il prezzo derisorio di soli f. 1.85.
Per fanciulle: (Assortimento 2): Una grande bambola elegante, che apre e chiude gli occhi, con articolazioni movibili, un focolaio fino di metallo, una grande scatola contenente utensili di cucina, una grande stanza con l'arredamento per stanza, brunito, una grande scatola contenente una stalla di pecore, un grande libro di favole con illustrazioni a colori, quattro giocattoli di metallo, movibili, qualità fina, in tutto 28 pezzi per il prezzo derisorio di soli fior. 1.85.
Per fanciulli: (Assortimento 3): Una figura artistica, un artista, un disegnatore rapido che disegna tutto da solo, un'automobile con chauffer, che corre solo, un orologio d'oro per fanciulli, da caricarsi, un grande giuoco «Tivoli», divertente per giovani e vecchi, una sassetta completa di ordigni da falegname, una ferrovia che corre sola, caricata con una molla, un violino con arco, un libru grande e fino di favole, quattro giocattoli di metallo movibili, qualità fina, una grande scatola con soldati d'artiglieria, una grande scatola con soldati di fanteria, assieme 38 pezzi per il prezzo derisorio di soli fior. 3.95.
Per fanciulle: (Assortimento 4): Una bambola gigantesca alta mezzo metro, parlante, con membra movibili, un orologio d'oro da bambina, caricabile, con catena lunga, un nuovo giuoco per fanciulle, un libro di favole con illustrazioni colorate, una grande scatola con utensili di cucina, una grande scatola con arredamento di stanza, una grande scatola con una tenuta di contadini, un focolaio di metallo ecc., 6 giocattoli movibili di metallo, complessivamente 37 pezzi per soli f. 3.95. Vendita esclusiva verso rivalsa finchè dura il deposito.
Casa di esportazione H. AUER, Vienna, IX/2, Nussdorferstr. 3-24

Ornamenti di vetro per l'Albero di Natale 1907.
Io spedisco verso rivalsa a mezzo posta soltanto assortimenti di oggetti di buon gusto e veramente splendidi. Oggetti di vero argento e di seta in colori delicati, come: lepri per il Natale, orologi d'oro e d'argento, campane di Natale, pigne e pendoli di vetro, lampadine d'argento, palloni aerei di argento, noci di vetro e d'argento, ghiacciuoli, splendidi uccelli paradiso, trombette, tromboni, palle riflettenti, palle d'argento con pittura, frutta fine, palle serpenti, magnifici rami d'albero, candelabro brevettato Engelhaar e molte altre splendide novità.
Ogni committente riceve in aggiunta gratis uno splendido angelo «Kristkindl» con ali di vetro movibili, grande scatola con 50 candele per l'albero e il necessario filo di ferro con perle e brillanti.
Assortimento 1, 300 pezzi . . . fior. 3.—
Assortimento 2, 180 pezzi . . . fior. 1.95
Candele meravigliose per l'Albero di Natale con una pioggia di stelle di brillanti, di grande effetto, inodore, senza fumo, nè pericolo, 12 pezzi 20 soldi, 36 pezzi 55 soldi, 72 pezzi f. 1.
Una grandissima scatola contenente 140 finissimi Biscottini viennesi per l'Albero fior. 1.75.

MAGNIFICA ILLUSIONE! MAGNIFICA ILLUSIONE!
Il più splendido addobbo per l'Albero di Natale che non dovrebbe mancare in nessuna famiglia cattolica, è la mia perfezionata Soneria elettrica per l'Albero di Natale, N. 1
tutta in metallo, con 6 angeli dorati, alta 30 cm. Si garantisce per il funzionamento irreprensibile. Funziona subito dopo applicata tanto ad un albero piccolo quanto al più grande. Posta sulla tavola, serve quale soneria da tavola, posta sulla stufa riscaldata, funziona senza la fiamma delle candele. L'aria riscaldata dalle tre candele fa girare la ruota motrice su cui sono fissati i piombini perfezionati, i quali battono sulle tre campanelle, producendo un suono argentino, melodioso, che trasporta in estasi giovani e vecchi. Prezzo per la scatola, compresa l'istruzione, un pezzo soldi 65, 3 pezzi f. 1.80, 6 pezzi f. 3.50.
Soneria per l'Albero di Natale esecuzione più semplice 1 pezzo soldi 50, 3 pezzi fior. 1.40

BAMBOLE
che parlano, camminano, danzono e dormono
Bambola che corre libera, che cammina sola e balla a mezzo del congegno di una molla, da caricarsi, con costume fino, capelli ricciuti, soltanto f. 1.25.
Bébé gigantesco che parla e dorme, alta 50 cm., con articolazioni movibili, testa ricciuta alla parigina, chiama papà e mamma, soli f. 2.75.
Bambola bébé parigina, gigantesca, che chiude gli occhi, con capigliatura ricciuta, in diversi bellissimi costumi, con camicia, mutande, sottana, scarpe e calze, alta 35 cm., con vestito di batista f. 1.90, 45 cm. alta, con finissimo vestito di seta, f. 2.80, 55 cm. alta, con vestito di batista f. 2.90, 55 cm. alta con finissimo vestito di seta, f. 4.75.
Ad ogni commissione che supera i 10 fior. e che ci perviene prima del 18 dicembre, aggiungiamo gratis una cassetta architettonica.
Spedizione verso rivalsa finchè dura il deposito!
Casa d'esportazione H. AUER
Vienna, IX/2, Nussdorferstrasse 3-24
(ditta cattolica)



1807 Giubileo centenario 1907
„Amaro inglese" di Carsbad originale di BECHER
Il migliore liquore stomacale — Fondato nel 1807
Johann Becher i. r. fornitore di Corte Carlsbad
Trovasi dapertutto — Respingere le imitazioni — Massime distinzioni
Parigi 1900 „Grand Prix" — Vienna 1904 grande medaglia d'oro — Reichenberg 1906 medaglia d'oro della Camera di Commercio
In ricorrenza del centenario della fondazione della ditta, mi permetto di render attento il P. T. Pubblico che col nome di AMARO INGLESE DI CARLSBAD o marche consimili vengono messe in commercio molte imitazioni della mia specialità,
Perciò si chieda soltanto
L'Amaro inglese di Carslbad originale di BECHER.